



# LO SCARPONE

Notiziario  
mensile  
**3/2002**

**Operazione  
"Arcobaleno"  
in Himalaya**

**Trieste  
e le "sue"  
montagne**

**L'addio  
ad Andorno,  
Cetin, Osio**

**Le date da  
ricordare  
in primavera**

**Bilanci e  
prospettive  
per il 2002**

**Tutti i corsi  
della Scuola  
nazionale**

**Nasce un  
"polo" della  
montagna**

**I delegati  
sezione  
per sezione**



## La nostra passione formato francobollo

*Un sole radioso si affaccia simbolicamente sul Monviso, pronto per essere affrancato nell'Anno Internazionale delle Montagne (pag. 3)*

**La tutela del Gran Sasso**

Quest'anno ho voluto frequentare il corso di aggiornamento per operatori nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale, dal suggestivo titolo "I tempi dell'uomo e della natura nel massiccio del Gran Sasso", svoltosi nell'area aquilana e teramana attorno a questa "solennità solitaria circondata dal rumore che le si avvicina". Diligentemente ne ho seguito le fasi teoriche e teorico-pratiche in situ. Dalla sede del CAI dell'Aquila al Campo Imperatore, dal laboratorio INFN a quello che rimane del ghiacciaio del Calderone. Ebbene, neppure una parola è stata spesa dai docenti su quello che sta capitando al Gran Sasso, alla sua natura violata irreversibilmente dall'uomo con i suoi trafori, i cui effetti, come un'onda d'urto, si stanno propagando in ogni direzione a partire dall'epicentro, con il disseccamento delle sorgenti di superficie e la forte riduzione delle portate di quelle basali; la mutazione e riduzione vistosa degli ambienti umidi, la modifica micro climatica nelle immediate vicinanze dei trafori, in attesa di poter fare il bilancio per le zone più dislocate che già beneficiavano del grande acquifero fossile, irresponsabilmente svuotato, e la probabile accelerata scomparsa dello stesso più pregiato reperto fossile che era il piccolo ghiacciaio del Calderone.

Nella sede del CAI dell'Aquila si è assistito a uno show del direttore dell'INFN sull'unilaterale visione degli aspetti scientifici delle attività del Laboratorio e delle sue necessità solitarie scienzocentriche. E l'ambiente? E l'acquifero? E forse questa la posizione del Comitato scientifico del CAI?

Se è questa la visione del pur prestigioso organismo non ci preoccupa più di tanto. Noi del territorio potremmo dire che ce l'aspettavamo, ma ce ne asteniamo. Non possiamo però lagnarci se nel ventaglio delle forze ambientali contiamo sempre meno. La nostra visibilità quando c'è,

viene dopo. Visibilità che non è certo aumentata a colpi di "Protocolli d'intesa" con i vari parchi nazionali, e non di nuova istituzione, specie giù per l'Appennino. Mettiamola così: per nostro demerito altri si deputano ad occupare sapientemente le nostre posizioni, abbandonate assieme ai nostri uomini superstiti o in ritirata nei direttivi o esecutivi, lasciati colpevolmente soli, senza una guida di indirizzo, un sostegno delle candidature nei rinnovi di mandato, ma quel che è peggio senza una politica per l'ambiente montano! Scientemente si è preferito scegliere di occupare le comode posizioni della retrovia: riflessiva, di studio, forse benpensante. È quasi facile intravedere l'inglorioso tramonto del CAI dall'ambiente montano, senza neanche avere provato a sostenere in trincea un briciolo di politica per l'ambiente. Altri lo faranno al nostro posto, questo è più che sicuro, siamo ben oltre le avvisaglie.

La consapevolezza, la capacità di previsione per un futuro neanche troppo ravvicinato, quindi il possesso della conoscenza in senso lato, ci impongono di entrare dentro le forme del degrado in atto, specie quando in esse vi è l'apporto consistente dell'azione dell'uomo.

Piero Angelini  
Esperto nazionale Tutela Ambiente Montano, già presidente TAM Abruzzo

*La lettera merita per il momento, e per quanto riguarda il Comitato scientifico, solo una domanda: dov'era Angelini quando durante il corso citato i direttori dei parchi abruzzesi presentarono, prima dello "show" del direttore dell'INFN, i problemi dei parchi? Quando il dottor Adamoli, geologo e tenace difensore del Gran Sasso, tratteggiò i problemi idrogeologi del massiccio? Quando il dottor Locasciulli con altrettanta passione delineò i complessi rapporti fra uomo e ambiente di quella montagna?*

Claudio Smiraglia  
Presidente Comitato Scientifico Centrale

**Il "caso" Marmolada**

La straordinaria siccità di questo inverno ha determinato seri problemi nella gestione delle piste da sci dato che, per la mancanza quasi totale di neve, si è dovuto fare ricorso in modo massiccio all'innnevamento artificiale che ha richiesto un notevole dispendio di risorse. Non dappertutto, però, si sono sfruttati i cannoni: per alcune piste sulla Marmolada si è prelevata la materia prima direttamente dalla superficie del ghiacciaio, dove era ancora presente un modesto accumulo anche sull'intero settore frontale. Questa operazione è stata certamente effettuata in maniera improvvisata e fuori da qualsiasi tipo di regolamentazione dato che non mi pare esistano norme specifiche in materia.

In realtà l'asportazione di neve da una vasta porzione di superficie gelata, fatto di cui sono stato diretto testimone, avrà sicure ripercussioni negative sul bilancio idrologico del più grande e famoso ghiacciaio delle Dolomiti. Viene perciò fatto di chiedersi come sia stato possibile effettuare un simile intervento su un ambiente per sua natura estremamente delicato e vulnerabile.

E' facilmente intuibile come la sottrazione di massa da un ghiacciaio possa generare una significativa accelerazione dei processi di scioglimento, stravolgendo quindi i meccanismi naturali di vita del ghiacciaio stesso. Va rilevato, inoltre, come il periodo attuale risulti essere di estremo interesse a motivo della diversità delle situazioni che si sono verificate nell'annata precedente e in quella attuale: la prima caratterizzata da una eccezionale quantità di precipitazioni nevose, la seconda da una altrettanto eccezionale siccità. Una simile diversificazione di condizioni rappresenta un fenomeno di indubbio interesse ai fini di uno studio comparativo tra andamenti climatici e meteorologici e bilanci idrologici per gli alti bacini di accumulo, motivo per cui qualsiasi tipo di intervento che manometta in qualche modo lo stato della coltre nevosa rende più difficoltosa l'eventuale analisi delle situazioni.

Franco Secchieri  
*L'intervento di Secchieri, già consigliere centrale del CAI, oggi coordinatore scientifico del Servizio glaciologico dell'Alto Adige del Club alpino, ha avuto notevole eco sulla stampa nazionale. In una corrispondenza sul Corriere della Sera del 21 gennaio, Massimo Spampiani ha riportato l'opinione, ovviamente in netto contrasto, della Società Funivie Tofana e Marmolada secondo cui "è stato semplicemente spostata la neve all'interno del ghiacciaio per creare le situazioni di sicurezza di chi scia". A sua volta il sindaco di Rocca Pietore ha confermato che "non ci sono regolamenti specifici" ma ha anche eloquentemente aggiunto che "non c'è bisogno di polemiche in questo momento".*

**Quando gli attacchi si chiamavano "francapiedi"**

A proposito dei pionieri dello sci di cent'anni fa a Torino e a Milano (Lo Scarpone n.1/02), può interessare ricordare che nella Bergamasca gli sci, arrivati per pacco da Kristiania (oggi Oslo), comparvero nell'inverno 1900-01 con le prime esercitazioni alla Cantoniera della Presolana e la salita di capodanno alla Cima Vaccaro di Alfredo Geretti e Francesco Perolari. Il quale fu il promotore della fondazione dello Ski Club Ponte Nossa in val Seriana, avvenuta nell'ottobre 1901, e documentata in "Cento anni di alpinismo bergamasco" (CAI Bergamo, 1973). Fra i soci, oltre a tre studenti, figuravano numerosi addetti al locale Cotonificio Bergamasco, tra cui un certo N.Keller, svizzero, dal quale i compagni vennero a sapere che "i franca piedi si chiamano attacchi"... In Svizzera infatti la diffusione e lo sviluppo dello sci erano più avanzati, e fu proprio in una segheria di Pontresina che Perolari fece la scoperta dei due bastoncini con puntale e cerchio di bambù al posto dello scomodo unico bastone.

Ercole Martina  
Sezione di Bergamo



Presidente generale

Gabriele Bianchi

Vicepresidenti generali

Silvio Beorchia, Luigi Rava, Annibale Salsa

Componenti del Comitato di Presidenza

Ottavio Gorret, Stefano Tinizoni

Consiglieri centrali

Valeriano Bistoletti, Franco Bo, Angelo Brambilla Lucio Calderone,

Silvio Calvi, Elio Cacia, Francesco Carner,

Spiro Dalla Porta Xydias, Filippo Di Donato, Roberto Frasca,

Gianfranco Lucchese, Ruggero Montesi, Enrico Pelucchi,

Paolo Ricciardiello, Annibale Rota,

Albino Scanzini, Liana Vacca, Costantino Zanotelli

Revisori dei conti

Vigilio Iachellini, Oreste Malatesta, Roberto Paoletti, Giovanni Polloniatto,

Enrico Felice Porazzi, Antonio Zinelli, Giuseppe Franco Zunino

Provincieri

Carlo Ancona, Luigi Annibaldi, Giuseppe Bassignano,

Giorgio Carattoni, Tino Palestra

Past president

Leonardo Bramanti, Roberto De Martin, Giacomo Priotto

Direttore generale

Paola Peila

# Torino: a battesimo il bollo celebrativo

*L'emissione festeggiata al Museomontagna*

**G** giornata da ricordare il 1° febbraio nella storia del Museo nazionale della montagna di Torino. Con una serie di manifestazioni ha preso il via l'Anno delle montagne del cui comitato italiano il museo è socio fondatore. L'occasione è stata l'emissione del francobollo celebrativo dell'AIM, che è stato presentato al Centro incontri alla presenza di Luciano Caveri, presidente del Comitato italiano, di Roberto Vaglio, assessore alla Montagna della Provincia di Torino, e di Pietro Raeli, direttore regionale delle Poste italiane. Nel museo ha funzionato un ufficio postale dotato di annullo 1° giorno di emissione". Il bozzetto del francobollo che rappresenta il Monviso, montagna legata alla nascita del Club alpino, è stato illustrato dal direttore del museo Aldo Audisio e da Cristina Brusaglia che ne ha curato la realizzazione. Nella Sala del museo si è invece svolta la presentazione del Catalogo Bolaffi degli Alpinisti Piemontesi e Valdostani, edito da Giulio Bolaffi Editore con la collaborazione della Regione Piemonte, a cura del Museomontagna. Enrico Camanni e Bruno Gambarotta hanno illustrato l'opera offrendo spunti di consultazione e lettura. A conclusione della manifestazione, presentata dal direttore del museo, da Rita Marchiori, direttore regionale



per la promozione delle attività culturali della Regione Piemonte, da Marco Bellion, assessore alla Montagna della Provincia di Torino e dall'editore Alberto Bolaffi, si è svolta la visita alla mostra "Un secolo di sci e di sciatori, i cento anni dello Ski Club Torino", guidata dai curatori Gian Origlia e Amedeo Macagnò. Ma la grande sorpresa è arrivata alle 21, quando oltre mille persone hanno partecipato al Gran ballo d'inverno sul piazzale antistante il museo. □

## Adottiamo un rifugio in Perù

Come è stato riferito il mese scorso sullo Scarpone, l'Associazione delle sezioni vicentine (14.000 soci) del CAI ha lanciato una campagna di solidarietà per i ragazzi dell'Escuela de alta montaña "Don Bosco", impegnati in Perù tramite l'Operazione Mato Grosso guidata da padre Ugo De Censi in numerose iniziative legate al turismo alpino e all'alpinismo. In compenso le costruzioni di alcuni importanti rifugi. Ora Mariano Storti, presidente della Sezione di Recoaro (Casella Postale R. 36076 Recoaro T. VI) e coordinatore del progetto "Adottiamo un rifugio", informa che la raccolta di fondi e di materiali sta procedendo con lusinghieri risultati. Alcune sezioni vicentine hanno già invitato Storti a partecipare a serate di testimonianza, il cui ricavato sarà devoluto alla Escuela. La Sezione di Mato organizzerà un trekking la prossima estate con l'appoggio logistico della Escuela, coordinatore Franco Brunello della Sezione di Montecchio Maggiore. Lo stesso Brunello e altri soci presteranno la loro opera come tecnici nella messa a punto delle centrali elettriche dei rifugi, mentre l'Associazione Alpinismo Vicentino sulle Montagne del Mondo organizzerà una spedizione al Puenteacuburno che lo stesso presidente della Sezione di Recoaro ha esplorato sino alla quota di 5.500 (come risulta dalla sua relazione sul numero 2/02 dello Scarpone). Capospedizione sarà Tarcisio Bello della Sezione di Marostica, che metterà a frutto questa scalata come preparazione alla spedizione Everest 2003. Per quanto riguarda i contributi, le sezioni di Valdagno e Recoaro hanno devoluto all'Operazione Mato Grosso mezzo euro per ogni socio. L'architetto Renzo Paserico del CAI di Valdagno ha a sua volta curato interessanti manifesti per divulgare l'iniziativa. Di questa cordata di solidarietà aperta a tutti i soci del CAI faranno infine parte i rifugi delle Piccole Dolomiti e del Pasubio.

**D**el contributo del Cobat (Consorzio obbligatorio batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi) per la salvaguardia delle montagne si è riferito sullo Scarpone il mese scorso presentando la serie di trenta puntate televisive realizzate dal consorzio, con il determinante contributo del Club Alpino Italiano, in onda da 32 emittenti legate al circuito nazionale Supersix. Prodotto da Teleunica con il titolo "Arcobaleno dal Monviso alla Piramide", il ciclo rappresenta un evento senza precedenti per le modalità con cui le trasmissioni sono state realizzate e per le peculiarità del progetto di cui sono diretta espressione. Impegnato nella raccolta di circa 180.000 delle oltre 190.000 batterie al piombo che ogni anno vengono dismesse, il COBAT svolge la sua attività sulla base di una legge di stato che impone un sovrapprezzo di 1600 lire per ogni batteria venduta a carico dei consumatori.

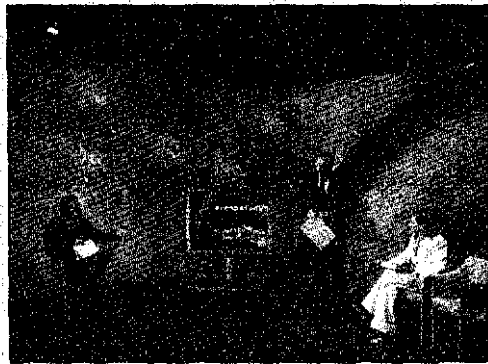
La promozione di questo servizio, che consente a chiunque di avere, con una semplice telefonata a un numero verde (800-869120), tutte le informazioni su un corretto smaltimento delle batterie esauste e sui centri di raccolta autorizzati, passa così anche attraverso la nuova serie televisiva. Ma perché mai la gigantesca piramide del Monviso, tanto legata alla storia del CAI, viene messa a tu per tu nel titolo del programma, con la celebre Piramide-laboratorio del CNR all'Everest?

Il riferimento riguarda un'operazione di bonifica di cui si fa carico questo mese il COBAT recuperando, a oltre cinquemila metri di quota, due tonnellate di batterie esauste dopo un periodo prolungato di ricarica con il sistema fotovoltaico, necessario per tenere in funzione la complessa strumentazione del laboratorio himalayano.

"E' significativo che quattro bandiere, italiana, nepalese, del COBAT e del CNR, sventolino su questa missione", spiega alla vigilia della partenza per l'Himalaya Giancarlo Morandi, l'ingegnere milanese che presiede il COBAT dopo avere occupato alte cariche nella pubblica amministrazione. Mettendo a frutto la sua passione di alpinista, Morandi sarà in marzo il coordinatore di questa missione, riconosciuta dal ministero degli Esteri, a cui spetta anche il compito di partecipare, in

# Ora l'arcobaleno splende tra due piramidi

Con il COBAT dal Monviso all'Himalaya



**Il presidente generale del CAI Gabriele Bianchi ospite a Teleunica di una puntata della trasmissione "Arcobaleno dal Monviso alla Piramide". A destra i conduttori Giancarlo Morandi e Katia Sala.**

rappresentanza del Governo italiano, al Congresso internazionale scientifico in programma dal 6 all'8 marzo a Kathmandu con una relazione sulla corretta conduzione degli impianti di energia in quota. Della delegazione, il cui arrivo a Lukla è poi previsto il 10 marzo, fanno parte l'onorevole Antonio Martuscello del dicastero dell'Ambiente, Franco Nicoli Cristiani, assessore all'Urbanistica del Comune di Milano in rappresentanza del sindaco, e il direttore generale dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica in montagna (INRM) Antonio Ciaschi.

Presentata in una conferenza stampa a Roma, la missione affronterà problemi organizzativi non indifferenti sotto la guida di Gianpietro Verza, guida alpina, responsabile logistico del Laboratorio Piramide. Le batterie saranno riposte in speciali imballi di legno fabbricati in Nepal e riempiti di una speciale polvere battezzata neutrite per neutralizzare, appunto, ogni eventuale perdita di acido dagli accumulatori. Dagli yak il delicato carico sarà trasferito sull'elicottero, e da Kathmandu spiccherà il volo per l'Italia dove le due

tonnellate di batterie saranno riciclate negli stabilimenti "Cobat" di Brugherio, Paderno, Brescia, Caserta, Lamezia Terme e Messina.

"Anche questa iniziativa s'inserisce tra quelle che si richiamano ai principi dell'AIM voluto dall'ONU", dice ancora Morandi. "Per l'occasione, il COBAT ha chiesto a Teleunica di affrontare insieme un discorso a tutto campo sul tema delle montagne. Perché la montagna non riguarda solo i propri abitanti, è una presenza così importante che con essa da sempre l'umanità è stata chiamata a confrontarsi". Il CAI, impegnato al fianco di Federparchi e dell'Istituto per la Ricerca scientifica in montagna, ha messo a disposizione del ciclo televisivo documenti e filmati rari e preziosi sotto la supervisione di tre illustri esperti: Aldo Audisio, Bruno Delisi e Giuseppe Garimoldi. Le videocassette ricavate dalla trasmissione potranno poi essere utilizzate nelle iniziative di divulgazione della montagna, e in parte già lo sono state attraverso il Trenoverde promosso da Legambiente.

Un'ultima curiosità riguarda la presentazione affidata in ogni puntata allo stesso Giancarlo Morandi affiancato da Katia Sala, direttore di Teleunica e della Gazzetta di Lecco e Provincia, con servizi esterni realizzati da Laura Achler. Non resta dunque che sintonizzarsi il martedì sera alle 21.30 con una delle emittenti nelle regioni che elenchiamo: Valle d'Aosta (Primantenna V.A.), Piemonte (Primantenna Piemonte), Liguria (Primantenna L. e Telegolfo), Lombardia (In Tv-Tv Libera Lombardia, Telem Lombardia, TRS Tv), Veneto (TV7Lady), Friuli V.G. (Tele Pordenone), Emilia Romagna (Teleducato 1, Telestense), Toscana (Antenna 5 - Firenze Tv), Marche (ITV), Lazio (Tele Roma 2), Abruzzo (Tele Roma 2), Molise (Tele Regione), Campania (Napoli tivù, Lira Tv, Telereporter, Teleday), Puglia (Teleradioerre, Tele Andria), Basilicata (Teleday), Calabria (Tele Reggio, Metrosat-Televiva, ReteKalabria), Sicilia (Televideo Agrigento, TRIS, TVS, Antenna Uno Palermo, Alpa Uno). Telem Lombardia manda in onda il programma il sabato alle 8.30; Teleunica lo trasmette il giovedì alle 19.30. Sulle altre emittenti appuntamento mercoledì alle ore 21.30. □

**Crate al consorzio vengono in questi giorni recuperate dal celebre Laboratorio Piramide all'Everest due tonnellate di batterie esauste**

**T**erzo polo dell'alpinismo nelle Alpi dopo Torino (dove il CAI è nato e prospera) e Trento (dove attorno al Filmfestival si aggrovigliano ogni anno cultura e passioni che attraversano le epoche e le generazioni), è toccato alla magica Trieste aprire in gennaio la serie delle grandi parate dedicate all'Anno internazionale delle montagne. "Trieste, città di mare che guarda alla montagna" era il titolo di un progetto che comprendeva, sotto l'accorta regia di Spiro Dalla Porta Xydias assecondato dagli amici della XXX Ottobre e della Società Alpina delle Giulie, una serie di iniziative: un convegno su Trieste e la montagna con l'immane omaggio al grande padre Julius Kugy, una mostra fotografica allestita dal Circolo Fotografico Triestino, una rassegna sullo scialpinismo, una mostra fotografica su Emilio Comici con la presentazione dell'ultimo libro dedicato da Dalla Porta Xydias all'impareggiabile scalatore concittadino.

Prima che "La scalata", uno spettacolo in due tempi dell'infaticabile Spiro con la Compagnia Teatro Incontro, ponesse in febbraio il sigillo alla rassegna, Trieste ha ritrovato nel convegno nazionale "Le montagne per noi" le radici della sua passione per le scalate attraverso una serie di contributi di grande spessore. Dopo il saluto porto a nome del presidente generale del CAI dal vicepresidente nazionale Silvio Beorchia, il presidente della XXX Ottobre Claudio Mitri ha aperto i lavori che hanno subito toccato l'argomento attuale e complesso dell'Anno delle montagne e dei suoi significati, nonché delle modalità con cui vengono sviluppandosi alcuni programmi. "Non possono certo essere condivisibili", ha detto Paolo Lombardo, membro della Commissione del CAI per le modifiche statutarie di 2° livello, "per la serietà dell'impegno che ci viene richiesto dall'ONU, manifestazioni fieristiche o banalizzazioni pubblicitarie". Un auspicio, quello di

# Da Trieste un monito nell'Anno delle montagne

*"No a banalizzazioni e clientele"*



*Due immagini del riuscito convegno, conclusosi con un invito a "non alimentare dannosi stereotipi". Qui a fianco Annibale Salsa e in basso Spiro Dalla Porta Xydias con due giovani attori.*

Lombardo, perché vengano correttamente individuati gli strumenti "necessari, ma non per ingraziarsi appoggi clientelari o politici o per distribuire scampoli di attenzione o briciole di risorse".

E' probabile che le parole del relatore interpretino la sensazione piuttosto diffusa che talvolta la montagna sia stata disinvoltamente condita "con i gadget, la parata di personaggi celebri, con la retorica delle parole e delle immagini da cartolina". E che magari si possa, anzi si debba rinunciare a certe pacchianerie che oggi impongono di illuminare tutto, dalle cime dei monti ai palazzi, dalle grotte alle cupole, rinunciando al fascino dell'oscurità e del silenzio in nome del consumismo da luminaria di paese.

Un senso di disagio per l'"animus mediatico" di questo Anno delle montagne è emerso anche dalle parole del vicepresidente generale del CAI Annibale Salsa, che ha tirato le conclusioni del convegno non senza un invito a una

riflessione a tutto tondo sui problemi della montagna "senza alimentare dannosi stereotipi".

Tra i contributi più ispirati una pur succinta cronaca del convegno deve registrare quelli di Irene Affetranger (alpinismo come espressione artistica), di Armando Aste (l'alpinismo come rappresentazione del mito di Icaro che cercò di sottrarsi al suo umano destino) e di Paolo Datodi che ha riannodato le immagini delle montagne nelle varie religioni. Lo studioso Luciano Lago ha riportato l'attenzione sulle origini dell'esplorazione scientifica delle montagne ricordando come la Società Alpina delle Giulie sia stata un fertile vivaio per le spedizioni scientifiche. E se è vero che, come ammoniva il compianto professor Ardito Desio, la "geologia si studia con i piedi", è parimenti accertato che il desiderio delle cime era alla base di molte esplorazioni scientifiche, come ha messo in evidenza Dante Colli, scrittore di montagna.

Nell'Aula magna della Scuola superiore per traduttori al rigore di tanti dotti interventi hanno fatto riscontro alcuni brani di noti scrittori di montagna, recitati con sensibilità dai giovani attori Chiara Hervatin e Francesco Pompilio: anche questo un segno della sapienza registica di Spiro Dalla Porta Xydias che, al cospetto di una platea in cui figuravano personalità del CAI come Luigi Brusadin, presidente del Convegno delle sezioni venete friulane e giuliane, l'editore-alpinista Bepi Pellegrinon e il direttore delle "Dolomiti Bellunesi" Loris Santomaso, non ha mancato di lanciare l'ennesimo altolà a chi cerca di stravolgere l'etica del Club alpino spingendolo oltre la soglia di un agonismo incompatibile con la sua storia. □



**T**utta la notte uno accanto all'altro in quello stretto gradino inclinato di pochi centimetri, i piedi nel vuoto, trattenuti in vita da un cordino su chiodi malsicuri. E oltre la stanchezza per la dura giornata di arrampicata sull'estremo, oltre alla fame e alla sete, la doppia angoscia per il domani: saremmo riusciti a superare quei venti metri di roccia marcia, strapiombante, che ancora ci dividevano dal Ballatoio, che prima avevamo tentato invano di vincere? E il tempo ci avrebbe consentito di tentare l'uscita? Il vento del sud, i tuoni sempre più vicini, sembravano ormai annunciare la tempesta imminente. La fine per noi: come ritirarci in doppie su chiodi resi aleatori dalla friabilità della roccia? Dovendo poi penzolare per riaggrapparci alla facciata aggettante?

Prigionieri, eravamo prigionieri di quella terribile, stupenda parete, la Est del Campanile di Val Montanaia, da cui Emilio Comici stesso era stato respinto.



**Pino Cetin e Spiro Dalla Porta Xydias in un autoscatto sulla vetta del campanile di Val Montanaia l'1 agosto 1955, dopo la prima della via agli "strapiombi est", che respinse il grande Comici.**

# Quel sogno incompiuto di Emilio Comici

*Spiro Dalla Porta ricorda Pino Cetin*

Notte di tormento, sofferenza, dubbi. Il tempo che cambia. Pino meraviglioso riesce l'uscita. Il mio volo in traverso, il pendolo nel vuoto, a otto metri dalla roccia, la stupenda sicurezza del compagno. E ancora l'aerea, entusiasmante scalata della cuspide. La vetta, la piccola campana, l'abbraccio con l'amico, cui sono legato da gioia intensa, ben più che dalla corda. Pino Cetin, accademico del CAI, con cui ho condiviso un attimo di pura felicità. Lassù, in cima al Campanile. Fortissimo, di lui resta anche la grande via su Cima dei Giaj, nelle bellissime e selvagge Carniche.

Scalatore eccezionale, oltre che modesto. Ripetitore di alcune tra le più belle classiche delle Dolomiti. Che nel periodo del suo massimo fulgore ha potuto esprimersi da solo con pochi acuti, perché tormentato per anni da stressanti problemi di lavoro. Anche io, allora, lottavo per la vita, e non ci fu nessun altro a dargli una mano, perché potesse altre volte concretizzare le sue doti di grandissimo alpinista.

Ci ha lasciati.

All'affetto familiare, alla successiva tranquillità economica, è subentrato il male incurabile. "I medici mi hanno dato tre mesi di vita...dieci anni fa", mi aveva confidato sorridendo, come se si trattasse di un piacevole scherzo. Per lungo tempo ha saputo lottare con il morbo, con quella volontà, quella tenacia inflessibili che gli avevano permesso allora di superare gli ultimi metri friabili e strapiombanti, sulla Est del Campanile. Nel lontano agosto del 1955.

Ricorderò sempre il mio compagno. Sarà sempre per me l'abbraccio in vetta con il piccolo, grande alpinista che aveva tenuto il mio volo e aveva saputo realizzare il sogno incompiuto di Emilio Comici.

**Spiro Dalla Porta Xydias**

## Si è fermato il grande cuore di Renato Andorno

Duemila persone, domenica 3 febbraio, hanno accompagnato Renato Andorno al camposanto di Ghemme (NO). C'erano il presidente generale del CAI Gabriele Bianchi, le guide di Alagna e di Macugnaga, i finanziari del SAGF con "Gnaro" Mondinelli, tanti amici del Club Camminaitalia e del CAI Varallo, il direttore di Famiglia Cristiana e i giornalisti della RAI piemontese (testate delle quali era apprezzato collaboratore). Aveva 69 anni e a stroncarlo è stato un male che nell'arco di poche settimane ha vinto la sua forte fibra temprata da cinquant'anni di spedizioni, salite e trekking, reportages in tutto il mondo. Poche settimane prima aveva pubblicato il suo ultimo libro, una rassegna fotografica dei "volti" incontrati. Immagini toccanti che ora costituiscono una sorta di testamento della sua vita di cittadino del mondo, e di grande appassionato di montagna. Fotografo e cineoperatore, aveva girato le immagini del film "Il cantiere sopra le nuvole" di Renato Frigerio (dedicato alla ricostruzione della Capanna Margherita), e di quello sulla traversata scialpinistica delle Alpi del 1982. Più recentemente aveva seguito le spedizioni di "Gnaro" Mondinelli (di cui ha

testimoniato Lo Scarpone di gennaio) e dedicato un toccante video al Nepal. Poi, analoghi lavori sulla Valsesia e sul Rosa, montagna che prediligeva.

Ma i suoi documentari più noti sono quelli relativi alle due edizioni del Camminaitalia, compiute nel '95 e nel '99. Una duplice, splendida avventura vissuta integralmente, curvo sotto il peso della Betacam, passi corti e rapidi anche sui sentieri più erti, occhi pronti a cogliere lo scorcio ideale dell'ambiente e della gente. Il libro "I volti - Realtà di sguardi senza confini", pubblicato da Idea Editrice di Borgosesia ([www.ideaeditrice.it](http://www.ideaeditrice.it)) è uscito per i suoi cinquant'anni di attività e raccoglie numerose testimonianze di amici giornalisti. Andorno è stato infine tra i promotori (con Mondinelli e altri amici che meritano tutto il nostro appoggio) della costruzione di una scuola per i figli degli sherpa nella valle del Kumbu. Ora è stato avviato anche un progetto per un ospedale tra i giganti dell'Himalaya. Idea che presto diventerà realtà con l'aiuto di coloro che intendono perpetuare la memoria di Renato con un'azione di solidarietà senza confini. Come voleva il suo grande cuore.

**Teresio Valsesia**



# Osio, un ingrato destino

**U**n incidente con il trattore nei pressi della sua abitazione è costato la vita, i primi di febbraio a Colico (Como), a Roberto Osio, 72 anni, che fu dal '79 al '91 presidente del Club Alpino Accademico Italiano. Una fine repentina, un tragico agguato del destino per un uomo profondamente legato alle sue terre non meno che alle montagne tanto amate. Per accompagnarlo all'estrema sepoltura, nella tomba di famiglia a Bellano, si sono mobilitati l'Accademico e l'alpinismo lecchese, in testa Riccardo Cassin accompagnato dai "maglioni rossi" dei Ragni (di cui Osio è stato presidente) con il loro giovane presidente Alberto Pirovano. Le esequie sono state seguite con particolare commozione dal presidente generale del CAI Gabriele Bianchi, da Corradino Rabbi che oggi guida l'Accademico dopo avere raccolto il testimone da Giovanni Rossi, da Vasco Taldo che presiede il Gruppo occidentale di cui Osio fu a sua volta presidente negli anni Sessanta, dall'ex compagno di cordata Nando Nusdeo, da Tino Albani che fu ai tempi di Osio impeccabile segretario dell'Accademico. Commemorando l'illustre estinto il 9 febbraio alla riunione del Consiglio centrale, Rabbi ha ripercorso le tappe di un alpinismo sempre ai massimi livelli che ha visto impegnato per oltre mezzo secolo il caro Roberto. Nel 1949 Osio si aggiudicò la terza salita della via Cassin allo sperone Walker nelle Grandes Jorasses con Corrado Zucchi, Vasco Taldo e Nando Nusdeo. Poi sono venuti la prima ripetizione della Magnone ai Dru e, per almeno sei volte, la splendida Cassin al Badile. E pochi anni or sono, già sulla sessantina, si ricorda anche un suo epico faccia a faccia con il Piz da Cir.

Ma oltre che all'alpinismo di punta, Osio ha legato il suo nome e il suo prestigio alla nascita di Mountain Wilderness, l'associazione ambientalista che, sotto l'ala protettiva dell'Accademico, vide la luce alla fine degli anni Ottanta con un capocordata come Carlo Alberto Pinelli e con illustri padrini quali Reinhold Messner, Alessandro Gogna, Kurt Diemberger, John Hunt, Pat Morrow, per non citarne che alcuni. Osio, da qualche anno vedovo, lascia due figli e una figlia ai quali vanno le più profonde condoglianze della redazione. □

## TRENOTREKKING 2002

Continua con grande successo il programma nazionale, promosso dalla Commissione centrale per l'escursionismo in collaborazione con le direzioni trasporto regionale Trenitalia. Ecco le prossime escursioni a cui è ancora possibile prenotarsi. Per informazioni contattare il presidente della Commissione centrale Gianfranco Garuzzo, via Monteverde 22, 15100 Alessandria, tel e fax 0131.225379, email: trentrekking.cal@inwind.it

### Le prossime escursioni, regione per regione

#### MARZO

##### 23-24/3 SICILIA

Rotale ritrovata - Linea Alcantara-Randazzo  
FRANCAVILLA DI SICILIA -  
GOLE DELL'ALCANTARA - GAGGI  
CAI Palermo. AE G. Oliveri, tel.  
333.7342382

##### 24/3 MARCHE

Linea Orte-Falconara  
GENGA - VALLE E GROTTA DEL VERNINO  
CAI Ancona. G. Desideri, tel. 071.889010  
- G. Pergolini, tel. 071.205691

#### APRILE

##### 1/4 LIGURIA

Linea Genova-La Spezia + Bus  
S. BENEDETTO - CORNIGLIA  
CAI La Spezia. A. Bertoni, tel.  
0187.734589

##### 7/4 LOMBARDIA

Linea Milano-Lecco  
ANELLO DEL S. GENESIO  
CAI Airuno. AE G. Viganò, tel.  
039.9903397-6817092

##### 7/4 EMILIA-ROMAGNA

Linea Bologna-Pistoia e Bologna-Firenze  
LAMA DI RENO - M. CAPRARA - VADO  
CAI Bologna. S. Campanini, tel.  
333.5346097

##### 7/4 EMILIA-ROMAGNA

Linea Firenze-Faenza  
BRISIGHELLA - RONTANA - FOGNANO  
CAI Lugo. R. Francesconi, tel.  
0545.62728 - P. Sanzani, tel. 0545.31999

##### 7/4 MARCHE

Linea Orte-Falconara  
GENGA - GOLA DELLA ROSSA  
CAI Ancona. A. Arzeni, tel. 071.42925 -  
G. Desideri, tel. 071.889010 - G. Pergolini,  
tel. 071.205691

##### 14/4 EMILIA-ROMAGNA

Linea Bologna-Pistoia  
DA VERGATO AI MURALES DI TOLE  
CAI Porretta Terme. AE S. Flocchi, tel.  
0534.56082 - AE A. Lizzani, tel.

0534.38019 - AE F. Neri, tel. 0534.30394

##### 21/4 LIGURIA

Linea La Spezia-Roma + Bus + Traghetto  
ISOLA PALMARIA  
CAI Viareggio. AE A. Bertacche, tel.  
0584.390290

##### 21/4 MARCHE

Linea Orte-Falconara  
FABRIANO - MONTE ROGEDANO  
CAI Ancona. S. Mariani, tel. 071.2801161  
- G. Pergolini, tel. 071.205691

##### 21/4 UMBRIA

Rotale perdute: Linea Arezzo-Fossato di  
Vico  
CAMPOREGGIANO - PIETRALUNGA  
CAI Gubbio. AE M. Migliarini, tel.  
076.9273618

##### 25-28/4 TOSCANA/EMILIA-ROMAGNA

Linea Bologna-Firenze e Bologna-  
Pistoia  
LA VIA DEI SANTUARI  
DA PRATO A BOLOGNA  
CAI Bologna. AE S. Gardini, tel.  
338.749132 - M. Bellucci, tel.  
335.496279

##### 28/4 EMILIA-ROMAGNA

Linea Bologna-Pistoia  
CASCATA DELL'ACQUA CADUTA  
CAI Porretta Terme. AE S. Flocchi, tel.  
0534.56082 - AE A. Lizzani, tel.  
0534.38019 - AE F. Neri, tel. 0534.30394

#### MAGGIO

##### 1-5/5 TOSCANA

Linea Torino-Genova-La Spezia-Roma  
+ Traghetto  
ISOLA D'ELBA  
CAI Novi Ligure. AE A. Oliveri, tel.  
0143.342321

##### 5/5 CALABRIA

Linea Cosenza-S. Giovanni in Fiore (FdO)  
S. NICOLA-SILVANA MANSIO - M. VOL-  
PINTESTA - LAGO DI ARIAMACINA  
CAI Cosenza. E. Scarnati, tel.  
0984.75204

### Disco verde per il Trentrekking delle Alpi

#### 1ª tappa - 3 marzo

Liguria - Linea Savona-Ceva  
BOCCHETTA DI ALTARE  
CAI Savona - Resp. AE B. Fiabane, tel.  
019.828182  
CAI Altare - Resp. R. De Benedetti, tel.  
019.804430

#### 2ª tappa - 10 marzo

Piemonte - Linea Ceva-Ormea  
ECA NASAGO - BARCHI - ORMEA  
CAI Ceva - Resp. R. Figone, tel.  
0174.700142 - CAI Gressio - A.  
Andreis, tel. 0174.81140 - CAI Ormea -  
E. Micheli, tel. 0173.262972

#### 3ª tappa - 17 marzo

Liguria - Linea Savona-Ventimiglia  
SPOTORNO - MONTE MAO  
CAI Fossano - Resp. AE L. Chiaramello,  
tel. 0172.692504  
AE B. Ruffo, tel. 0172.60274

#### 4ª tappa - 24 marzo

Liguria/Francia/Piemonte - Linea Venti-  
miglia-Cuneo  
AIROLE - BREIL-SUR-ROYA  
Il trasferimento avverrà a bordo di un  
treno speciale storico  
CAI Bordighera - Responsabile AE S.  
Torelli, tel. 0184.295880

# Lui lassù, lei nella grotta ad aspettarlo

*"Ma al ritorno, Giulio diventò intrattabile"*



**A**nna non cercava vie di fuga al suo isolamento; quando Giulio arrampicava, per lei la solitudine era una condizione indispensabile. Trascorrevano il tempo vivendolo attimo per attimo, legandolo all'esperienza del momento, come se la sua vita fosse cominciata tra la neve e la roccia. Era la custode di quel fazzoletto di terra che Giulio e lei avevano momentaneamente occupato. Un punto di riferimento. La forza spirituale che permetteva al marito di sperimentarsi sino in fondo. Compagna nei giorni belli e in quelli tristi, pronta ad accogliere sia il vincitore che il vinto con lo stesso identico impegno, con lo stesso entusiasmo; un atto dovuto nei confronti di un progetto che lei non conosceva del tutto e del quale, a sua insaputa, rappresentava il risvolto della stessa medaglia.

\*\*\*

Provati ma sorridenti, marito e moglie si erano finalmente riuniti. Era il tardo pomeriggio del 12 maggio quando Anna rivide Giulio. Il piccolo aereo rosso che lo aveva riportato a casa sarebbe tornato dopo qualche giorno, giusto il tempo necessario per riordinare la loro vita e staccarsi dal Denali il Grande.

Dentro la grotta, seduto sull'ultimo scalino, smagrito ma in buona salute, Giulio guardava Anna tutta presa dalle pentole e dalle domande. Il desiderio di sapere tutto dell'esperienza appena conclusa diventava sempre più pressante. Dopo il resoconto della salita, Giulio tornò sui suoi passi entrando finalmente nei particolari. Tuttavia, per quanto cercasse di essere esplicito, non riusciva a spiegare in maniera precisa le sue vicissitudini interiori. Pur non riuscendo ad afferrare sino in fondo il senso del racconto del marito, Anna ascoltava rapita ciò che lui, con urgenza, le stava raccontando. Sembrava che Giulio dovesse liberarsi di un peso di cui non ricordava bene tutta la portata (...).

"Sai, Anna, la vita è più vasta di quanto possiamo immaginare. Ci arrabbiamo per mostrare al mondo che abbiamo un valore, ma solo perché siamo poveri dentro. Ho visto anche la mia ingenuità di uomo: non l'ingenuità del bambino, proprio quella che mi accompagna da adulto. Non serve cercare d'essere capiti a tutti i costi: ciò che conta è la fermezza nel perseguire la meta, la fiducia in ciò che siamo e sentiamo".

Anna ascoltava in silenzio, senza interrompere il flusso incessante delle parole di Giulio: la sua partecipazione era totale, anche se aveva difficoltà a seguire tutti i passaggi del discorso, così lontani dal suo vissuto su quel ghiacciaio. Raccontare non era facile, come non era semplice comprendere un tragitto tanto ostico.

\*\*\*

L'irritabilità di Giulio cresceva a vista d'occhio; in lui si era instaurato un meccanismo di insofferenza difficile da arginare e da capire. Da quando avevano lasciato la "casa" sul ghiacciaio, si era spezzato un equilibrio. Anna capiva che nell'animo di suo marito c'erano un susseguirsi di emozioni in lotta tra di loro: i giorni della cresta si ripresentavano ed erano esperienze che lo angustiavano. Perché in parte il loro significato sfuggi-

*Le fasi di una vita in comune, insolita ed entusiasmante come un sogno, sono raccontate da Goretta Traverso (foto) in un freschissimo volume, "I monti di ghiaccio" (GET, 198 pagine, 15 euro), sulla base di un'esperienza personale finita troppo presto. Per dieci anni, a partire dal 1976, Goretta ha condiviso con il marito, lo scalatore vicentino Renato Casarotto, nome di prima grandezza dell'alpinismo internazionale, morto nell'86 al K2, numerose spedizioni sulle maggiori catene montuose del mondo. Non ha mai voluto definirsi alpinista Goretta, che oggi vive a San Pietro Natosone, nei pressi di Caporetto. Ma le montagne continua ad averle nel cuore e appena può interrompe la sua attività di scrittrice per affrontare piacevoli e rigeneranti escursioni. Nel 1985 è stata la prima donna italiana a toccare la vetta di un Ottomila, il Gasherbrum II (8035 metri), in Pakistan. Dopo il 1986 si è accostata gradualmente alla scrittura giungendo in finale con il libro "Una vita tra le montagne" (De Agostini) al Bancarella Sport 1997. In questa sua nuova fatica letteraria, presentata da Fosco Maraini, Goretta Traverso si stacca da se stessa chiamando Giulio il suo Renato e ribattezzandosi Anna, cioè "colei che dice la verità" secondo la tradizione ebraica. Simbolo, dunque, di una donna alla ricerca della verità soprattutto con se stessa. Il brano che Lo Scarpone pubblica, per gentile concessione di Goretta Traverso e dell'editore, riguarda il ritorno di Giulio, a lungo atteso dalla moglie in una grotta di ghiaccio, dopo una missione solitaria di 14 giorni al MacKinley. Una missione che di sicuro mise a dura prova lo spirito di sopportazione della pur comprensiva compagna. Buona lettura.*

va a Giulio; perché rimettere i piedi a terra era stato più duro di tutte le altre volte; perché il percorso sul McKinley era stato tra i più coinvolgenti che lui avesse mai vissuto.

Dopo gli attimi di gioia che il ritorno gli aveva regalato, Giulio diventava sempre più intrattabile: il doversi misurare con lo spazio-tempo della quotidianità era limitante. Malgrado la volontà di capire, Anna stava arrivando al limite della pazienza.

\*\*\*

"La cosa più importante che ho compreso dopo questa esperienza è che alla base di qualsiasi nostra azione deve sempre esserci l'Amore", aveva detto Giulio una sera ad Anna sul ghiacciaio, quando paure e inquietudini, compagne di molti giorni, sembravano aver ritrovato una loro collocazione definitiva.

Ma non c'erano spiegazioni razionali che potessero definire il suo stato d'animo. Quello che Giulio aveva recepito esplorando l'inconscio doveva essere elaborato a più livelli di coscienza perché potesse poi far parte anche del suo cuore. Intanto Anna era diventata lo sfogo di un profondo malessere che solo nella notte pur risvegliando struggimenti e timori si scioglieva. A lei il compito di ristabilire l'equilibrio spezzato, di riportare l'unione dove si era creata separazione.

Ma come? Anna doveva andare oltre il suo orgoglio ferito, doveva essere il contenitore che sa quando è il momento di versare il contenuto...

Goretta Traverso

*"Anna era diventata lo sfogo di un profondo malessere. A lei il compito di ristabilire l'equilibrio spezzato durante la lunga scalata"*



# Siamo saliti a quota **307.954**

*Il CAI torna a crescere*

**C**om'è stato preannunciato in queste pagine nel fascicolo di gennaio, il Club Alpino Italiano riprende a crescere. Un'inversione di tendenza di cui occorre essere fieri. Aumentano infatti gli iscritti in numerose sezioni e, riguardo alle adesioni globali, si è felicemente arrestato il trend negativo degli scorsi anni. Il risultato è che alla fine del 2001 il corpo degli iscritti registra un lieve incremento con 307.954 soci contro i 307.435 del 2000, un segno estremamente positivo nell'Anno delle montagne. A segnalare una netta ripresa delle iscrizioni è in primis la storica Sezione di Torino dove il nostro club è nato nel lontano 1863. La lieta novella viene data dal presidente Roberto Ferrero nel mensile sezionale "Monti e valli". Al CAI Torino i soci sono dunque passati dai 3074 iscritti del 2000 ai 3559 del 2001. "Un dato significativo e positivo", precisa il presidente, "non tanto per l'aspetto numerico, ma soprattutto perché testimonia come la nostra sezione abbia saputo essere propositiva e innovativa. Alla base di ciò vi è l'impegno di decine di volontari (istruttori, accompagnatori, organizzatori, ecc.) che dedicano il proprio tempo agli altri soci". Merito anche, occorre aggiungere, dell'intensa attività svolta dal Museo della Montagna e dal Centro incontri, su quel Monte dei Cappuccini che idealmente si innalza sul pianeta della cultura alpina sotto le insegne del CAI.

## **Trento: alla ricerca del manifesto perduto**

Il cinquantennale del Filmfestival di Trento (28/4-5/5) sarà ricordato anche attraverso una mostra di manifesti e cimeli curata da Daniela Cecchin, una rassegna su cui tuttavia è ancora aperta un'incognita: risultano introvabili i manifesti delle edizioni '53, '54, '55, '56 e '68. Chi è in grado di fornire indicazioni per rintracciarli è pregato di mettersi in contatto con la segreteria del festival, tel 0461.986120, fax 0461.237832.

## **Torino, i mercoledì della montagna**

La Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31, ang. C.so G. Ferraris) ospita a Torino i "Mercoledì della montagna" organizzati con ingresso libero dalle Sezioni di Torino e UGET in collaborazione con il Museo della Montagna "Duca degli Abruzzi". Il 6/3 Giovanni Badino presenta "Nel mondo delle grotte glaciali", il 13/3 Daniele Jalla parla di tradizioni delle valli valdesi, il 20/3 Luca Mercalli affronta il delicato tema dei ghiacciai in ritiro, il 3/4 infine Giorgio Redaelli presenta l'epoca d'oro del 6° grado superiore.

## **Corso per accompagnatori di escursionismo**

Il 4/5 presso la Sezione di Salerno (TN) si aprirà il quarto Corso di formazione per accompagnatori di escursionismo titolati (AE) 2002. Possono parteciparvi, previo esame di accertamento, capigita, direttori di gita e operatori delle sezioni CAI-SAT. Informazioni presso la Commissione regionale di escursionismo del Convegno TAA, tel 0471.981391 - 0461.981871.

## **Il GISM per la cultura alpina**

Venerdì 5/4 alle ore 17, presso la Sala consiliare della Sede centrale del CAI a Milano (via Petrella-19), si terrà il convegno "Il GISM per la cultura alpina" al quale tutti gli alpinisti sono invitati a partecipare. Dopo l'introduzione di Spiro Dalla Porta

Xydias, presidente degli Scrittori di montagna, Irene Affetranger si soffermerà sulla figura di Guido Rey, lo stesso Dalla Porta Xydias su quella di Dino Buzzati mentre Piero Carlesi illustrerà la personalità di Giulio Bedeschi. A Dante Colli il compito di ripercorrere settant'anni di storia del gruppo al servizio della montagna, mentre Luigi Rava parlerà dei rapporti tra gli scrittori di montagna e il CAI.

## **Un vademecum per i gruppi senior**

Decisamente senza precedenti l'iniziativa dei soci anziani lombardi che, in vista del Raduno regionale in programma il 29 maggio all'Alpe del Viceré (Como), hanno promosso la produzione di un CD Rom con tutto ciò che occorre sapere per organizzare un gruppo senior a livello sezionale o intersezionale, dai consigli medici alle polizze assicurative. L'iniziativa sarà realizzata dagli allievi dell'Istituto Rosa Luxembourg sotto la guida del professor Figuccia, e aggiornata ogni biennio. Per informazioni sull'iniziativa e sul raduno contattare il Gruppo anziani al CAI Milano (fax 02.86463516) o Lidia Galli (tel 02.4079336).

## **Lanzo: studiare le stelle e le erbe spontanee**

La Sezione di Lanzo bandisce un corso di astronomia, "Come orientarsi con le stelle", dal 17/4 all'11/5, rivolto a coloro che intendono praticare l'escursionismo in montagna, per dare gli strumenti per un orientamento notturno basato sull'osservazione delle stelle. Sono ammessi, fino all'esaurimento dei posti, i soci dell'Intersezionale CVL. Informazioni: CAI Lanzo, tel. 0123/320117 (giovedì ore 21/23). Un altro corso di grande interesse riguarda la riscoperta delle erbe spontanee, per imparare a riconoscere le principali specie commestibili, aromatiche, officinali, in programma dal 26/3 al 28/4 con le stesse modalità.

## **Dalla Lombardia ai Poli**

Un ciclo di conferenze sul tema "Neve e ghiacci dalla Lombardia ai Poli" è organizzato dalla Società Meteorologica Italiana e dalla Sezione brianza del CAI con il patrocinio dell'Anno delle montagne. Prossime conferenze: 10/3: "Ghiacciai, acque e carsismo in Grigna", con Pompeo Casati (Besana Brianza - Aula San Carlo, piazza Cuzzi 2); 22/3: "Parliamo di pericolo di valanghe nella nostra regione". Centro Nivo-Meteo Regionale di Bormio, con Luigi Bonetti (Macherio - Auditorium Scuola Media, via Italia 13), 19/4: "Ghiacciai dalla Lombardia ai Poli: è già cominciata la prossima era glaciale?", Claudio Smiraglia - Guglielmina Diolaiuti e Giacomo Casartelli (Sovico - Multiarea Frette, piazza Frette 6); 23/5: "Antartide: paradiso di nevi e ghiacci", Giorgio Vassena (Concorezzo - Sala Consigliare Villa Zoia, via Libertà s.n.); 14/6: "Himalaya 2001: Telethon e Alisb in cima al mondo", Marco Antonio Zappa (Monza - Casa della Cultura, vicolo Giuseppe Longhi 3); 27/6: "Progetto Tower: laser, satelliti ed alpinisti, per rimisurare la quota delle più alte montagne di ogni continente", Gian Pietro Verza (Carate Brianza - Sala Il Parco, viale Garibaldi 37); 12/7: "Spedizione scialpinistica al Muztagh Ata (7546 m), Cina", Antonio Brizzo e Valentina Valinotto (Albiate - Cinema La Cittadella, via Viganò 12); 6/9: "Acqua tra i ghiacci. Paesaggi e rischi d'alta quota creati dal caldo", Luca Mercalli (Veduggio al Lambro - Auditorium Mario ▶

### **CLAUDIO SCHRANZ EXPEDITION**

guida alpina Claudio Schranz  
e guide alpine Aldo Del Pedro Pera, Giorgio Giudici, Marco Roncaglioni

#### **programma 2002**

15-24 Marzo	- Montagne e parchi naturali del Kenya - Punta Lenana
22 Aprile	- 10 Magglo - Nepal - Valle del Kumbu - Kalapattar - Island Peak
17-25 Agosto	- Turchia - Mount Agri Expedition - Alla ricerca dell'arca
Novembre-Dicembre	- I Vulcani del Messico

Dettaglio programmi ed informazioni: [fabrizio.montanari@pianetaoassola.com](mailto:fabrizio.montanari@pianetaoassola.com)

► Cavenaghi C/o Oratorio Maschile, via Santo Stefano 4); 27/9: "Scienza ed avventura al Polo Nord", Michele Comi (Villasanta - Villa Camperio, via Confalonieri 55); 18/10: "Isole Svalbard, ai confini dell'Artico", Gabriele Tartari (Giussano/Paina - Salone Polivalente Oratorio di Paina, via IV Novembre 35); 15/11: Chiusura del ciclo di conferenze a cura di Annibale Salsa, vicepresidente del CAI; di Luca Mercalli, presidente SMI e di un portavoce dei sindaci dei comuni ospitanti; con meteorologia e vita: tra ghiaccio, neve e nubi", Giovanni Kappenberger (Ciniseello Balsamo - Aula magna della scuola A. Costa, Piazza A. Costa). Per informazioni rivolgersi a: SMI, Torino <http://www.nimbus.it/> - Sofia Montuschi 011.797620 - CAI Monza <http://www.interpop.it/CAIMonza/> tel 039. 361485 martedì e venerdì sera.

### Un sentiero dedicato a Vito Oddo

Nell'isola di Panarea, due soci del CAI, Francesco Romussi (Sezione di Mestre) e Vito Oddo (dinamico presidente della Sezione di Siracusa scomparso lo scorso anno), hanno realizzato una serie di percorsi escursionistici segnalati con segnavia bianco-rossi. Cinque itinerari, illustrati da un libretto edito con il patrocinio della Federalberghi Eolie di Panarea, recuperati e resi percorribili dal lavoro volontario e da alcuni interventi pubblici. Per ricordare Oddo, i soci di Siracusa hanno pensato di dedicargli uno di questi sentieri, quello contrassegnato dal numero 2, che dalla balconata della Caletta degli Zimmari si sviluppa lungo la piana Milazzese e sale alla Punta del Corvo che con i suoi 421 metri è la massima elevazione dell'isola. Su uno spuntone di roccia è stata posta una targa in memoria. Alla cerimonia sono intervenuti la moglie Anna e tanti soci venuti da Siracusa, Palermo, Messina e Catania. Dopo la benedizione della targa la cerimonia si è conclusa con gli interventi di Vittorio Broussard, neopresidente della Sezione di Siracusa, di Francesco Romussi, del vicepresidente del CAI Luigi Rava e di Francesco, amico e collaboratore dell'indimenticabile Vito.

### **Treviso: se n'è andato Galanti, un benemerito del CAI**

Nella riunione del Consiglio centrale, il 9 febbraio, il presidente delle Sezioni venete friulane e giuliane del CAI Luigi Brusadin ha commemorato un illustre scomparso, il socio Roberto Galanti, che è stato consigliere centrale dal 1947 al 1966 e successivamente vicepresidente generale dal 1967 al 1971. Del dottor Galanti, mancato il 9 gennaio a Treviso, Brusadin ha ricordato la luminosa figura: nato ad Asolo nel 1902, ha esercitato la professione di notaio dal 1928 al 1977, diventando nel 1946 presidente del Consiglio notarile di Treviso, e successivamente, dopo il 1977, presidente onorario. Al Club Alpino Italiano si era iscritto nel 1920, dapprima nella Sezione di Padova e poi, dal 1925 in quella di Treviso. Alpinista di buon livello in gioventù, ha compiuto alcune prime ascensioni e salito numerose vie classiche nelle Dolomiti dedicandosi poi all'escursionismo e prodigandosi come accompagnatore e organizzatore nelle escursioni sezionali. Consigliere, segretario e vicepresidente della Sezione di Treviso dal 1925 al 1939, ne è stato presidente della 1946 al 1986. L'assemblea dei soci del 12 febbraio 1988 lo ha nominato presidente onorario consegnandogli la medaglia d'oro. Promotore, assieme a Vandelli e Durissini, del Convegno delle sezioni trivenete, Galanti ha ricoperto dal 1974 al 1986 anche la carica di presidente del Comitato di coordinamento veneto friulano giuliano e ha fatto parte della Delegazione veneta per i rapporti con la Regione. Nel suo intervento al Consiglio centrale, Brusadin ha anche ricordato come Galanti sia stato tra i promotori della Fondazione Antonio Berti e per un triennio presidente della Commissione legale centrale partecipando alla stesura del rinnovato Statuto e del Regolamento generale del CAI. Per i suoi altissimi meriti nell'88 all'Assemblea generale dei delegati del 1988 gli è stata conferita la medaglia d'oro, iscrivendolo nell'albo dei benemeriti del sodalizio.

### **Alta Brianza: il 42° corso di alpinismo**

La Scuola Alta Brianza organizza il 42° Corso di alpinismo (ARG1) con la collaborazione delle sezioni di: Caslino d'Erba, Inverigo, Merone, Molteno, Erba, Arosio, Barzano, Besana Brianza, Figino Serenza, Merate, Rovagnate. Apertura: martedì 9/4 alle ore 20.30 presso la sede (CAI Caslino d'Erba). Le uscite si svolgeranno a Sasso d'Erba, falesie del Lecchese, Grigna Meridionale, Val di Mello, Ghiacciaio del Morteratsch (CH), Gruppo del Disgrazia, e in Dolomiti (Gruppo del Sella). Le lezioni teoriche si terranno presso le sedi delle sezioni collaboratrici durante la settimana alle ore 20.30. Chiusura: domenica 26/5. Allievi ammessi: 22. La quota di 190 Euro è comprensiva di assicurazione infortuni, uso del materiale della scuola, manuali di "Tecnica di roccia e ghiaccio" editi della CNSASA. Direttore del corso: Maurizio Sala (IA) Direttore della scuola: Vanni Santambrogio (INA - INSA - accademico). Informazioni e iscrizioni, presso Enzo Masciadri, via Castello 10 - 22033 Asso (CO) Tel. 031/681590.

### Saluzzo: un concorso per i giovani

In occasione dell'Anno internazionale delle montagne la Sezione "Monviso" Saluzzo e la sua commissione di Alpinismo giovanile organizza un concorso letterario aperto a tutti i giovani iscritti presso le Sezioni delle "Alpi del Sole" e gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori del Saluzzese e vallate saluzzesi. Il concorso ha per tema "La montagna" e si articolerà in tre sezioni: il paesaggio e l'ambiente, genti, leggende e storie, una giornata in montagna. La composizione è libera in versi o in prosa, in lingua italiana, provenzale, occitana o piemontese. Ogni concorrente potrà inviare una sola composizione. Richiedere il bando e la scheda di adesione al CAI "Monviso" Saluzzo - Piazza Cavour 12 - 12037 Saluzzo o al nostro indirizzo e-mail [monviso.saluzzo@libero.it](mailto:monviso.saluzzo@libero.it) o presso le sezioni del Cuneese. Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 31/5.

### Amici della montagna nelle Marche

Mercoledì 23 gennaio, presso la sede del Consiglio regionale delle Marche, è stato presentato il nuovo Gruppo consiliare amici della montagna promosso dalla Delegazione Marche del Club Alpino Italiano, che raccoglie le 14 sezioni della regione. Il gruppo, a quanto comunica il presidente della delegazione Alberico Alesi, si collega idealmente all'omonimo gruppo parlamentare fondato da Franco Bassanini. Gli aderenti hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti. "Mi aspettavo una decina di adesioni al massimo, invece ne abbiamo avute 21, più della metà del Consiglio, e di tutte le provenienze politiche", dice Alesi. "Non c'è sicuramente modo migliore per iniziare il 2002 Anno internazionale delle montagne, ed è la prova che la passione per la montagna non ha colore politico". L'assemblea costitutiva ha eletto Umberto Trenta alla presidenza.

### Camp UIAA di alpinismo giovanile

La collaborazione tra l'Alpinismo giovanile del CAI e l'UIAA, Unione internazionale delle associazioni alpinistiche, continua a dare buoni frutti. Nel 2001 la Commissione provinciale di AG del CAI Alto Adige ha organizzato, in collaborazione con la Commissione regionale di AG del Convegno TAA, un Camp UIAA a Vipiteno (Bz), dal 4 all'11 agosto, per ragazzi fra i 14 e 17 anni. Hanno partecipato una cinquantina di giovani e loro accompagnatori dai vari convegni del CAI, dalla Slovenia e dalla Svizzera. Durante la settimana sono state organizzate serate e incontri culturali con Toni Valeruz, Dimitri Cola, il Soccorso alpino della GdF, nonché giochi e serate a tema. A ricordo della manifestazione i ragazzi e gli accompagnatori hanno redatto un giornalino sul quale sono state riportate impressioni, curiosità e la cronaca del Camp. La commissione ringrazia quanti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione e in particolare gli accompagnatori Stefano De Val e Roberta Zani.

## Conegliano per l'Anno delle Montagne

La Sezione di Conegliano (posta@caiconegliano.it), in occasione del 2002 Anno Internazionale delle Montagne, organizza nei mesi di marzo e aprile un ciclo di quattro serate. Venerdì 15/3 ore 21 viaggio nel Karakorum pakistano, diapositive di Giuseppe Pompili; il 22/3 Monte Kenia e Parchi Naturali, diapositive di Lorenzo Luisi; il 5/4 Himalaya - Khumbu Haute Route con Diego Della Giustina; il 12/4 Karakorum - Biafo Hispar Trek di Ivano Sala e Luciano Dal Mas. La sala Luciano Venturin è messa a disposizione dalla Parrocchia di Immacolata di Lourdes di Conegliano, in ricordo di Davide Martegani, caduto sulle Tofane, durante una salita scialpinistica nella primavera del 2001.

## I giovani del CAI e il biotopo protetto

La Commissione provinciale di alpinismo giovanile del CAI Alto Adige ha organizzato in ottobre la Giornata per l'ambiente al Lago di Caldaro con la partecipazione di nove gruppi di AG della provincia, 171 ragazzi e 49 accompagnatori. La manifestazione si è svolta lungo il percorso naturalistico del lago di Caldaro, biotopo protetto dalla Provincia autonoma di Bolzano, con l'obiettivo di un'immersione nella natura, storia e cultura del paesaggio lacustre. Lungo il percorso sono state dislocate quattro stazioni dove i ragazzi hanno risposto a domande sul comportamento da adottare in ambienti protetti, lavorando su una griglia relativa all'alimentazione degli animali che abitano il biotopo.

## CAI Melzo: un concorso per i ragazzi

La Sezione di Melzo, con il patrocinio della amministrazione comunale, bandisce un concorso su "La montagna in tutti i suoi aspetti per migliorare il nostro essere nel pianeta" aperto a tutti i ragazzi melzesi, dai 3 ai 18 anni. Il concorso (gratuito) è diviso nelle seguenti categorie: disegno, racconto, fotografia. Ogni partecipante potrà aderire a una sola categoria. Le opere dovranno pervenire presso la sede del CAI, Via Manzoni - Villa Nogara entro e non oltre il 20 settembre. I lavori saranno esposti dal 20 al 27 ottobre presso il Palazzo Trivulzio di Via Dante a Melzo.

## Torino: dieci gemme del cinema

"Montagne al cinema 2002" è il titolo della rassegna, a cura del Museomontagna/CAI Torino con Promocinema e la Regione Piemonte, in programma a Torino fino al 20/6, con proiezioni il giovedì, ogni due settimane, al cinema Fratelli Marx di Corso Belgio 53. In marzo sono in programma "La trace" (1983) di

## **E l r c o l a r i**

...la vita migliori organizzative e di spazio, lo alpinista pubblico della sciarone, variano esclusivamente durante delle varie componenti dell'organizzazione cartacea. Le attività giornaliere. Organismi tecnici, comitati, possono comunque comunicare nel modo più semplice possibile le loro iniziative. La redazione provvederà come sempre alla pubblicazione, insieme con le coordinate (indirizzi di responsabilità, recapiti di posta elettronica) per ulteriori approfondimenti.

Bernard Favre (giovedì 14) e "The Climb" (1987) di Donald Shebib. Le presentazioni sono affidate rispettivamente a Tullio Telmon e a Emanuele Cassarà. Informazioni, tel 0116604104.

## Trento: il Premio SAT 2002

Per il sesto anno la SAT, in collaborazione con il Filmfestival di Trento, istituisce tre riconoscimenti denominati Premio SAT in ambito alpinistico (imprese alpine o extraalpine di particolare rilievo esplorativo, umano e tecnico), scientifico-storico (ricerche e studi dedicati all'approfondimento e alla divulgazione dei vari aspetti della natura, cultura, storia e civiltà della montagna), sociale (attività professionali o di volontariato che promuovono e sostengono i valori della solidarietà, salvaguardia ecologica e cultura della montagna). Le segnalazioni (non verranno esaminate le autocandidature) dovranno pervenire entro il 20 marzo al comitato istituito presso la sede SAT; i riconoscimenti saranno consegnati alla SAT nell'ambito del filmfestival.

## Serate, dove e quando

• **Genova.** La Commissione cultura della Sez. Ligure, in collaborazione con TAM Reg. Liguria, propone una serie di conferenze su geologia, botanica, geografia fisica e umana, antropologia. Il 5/3 a palazzo Gambaro, Banco di Chiavari, Via Garibaldi 2, ore 21: "Rarità e diversità floristiche a rischio di conservazione nell'Appennino Ligure", relatore Remo Bernardello, fitogeografo.

• **Genova.** Martedì 12/3 viene assegnato a Genova Bolzaneto il Premio "Riccardo Tarroni" all'alpinista genovese che nel 2001 si è maggiormente distinto con salite sull'arco alpino o sulle montagne extraeuropee. Il premio, giunto alla 4° edizione, rientra nell'ambito della Rassegna culturale "L'uomo e la montagna" che la Sottosezione di Bolzaneto organizza con il contributo della Provincia di Genova. Alla serata, che avrà luogo nei locali sociali di Via C. Reta, 16 R, con inizio alle ore 20,45, parteciperà l'accademico Armando Antola che sarà ▶

## **Il corso nazionale per operatori naturalistici del Comitato scientifico**

Il Comitato scientifico centrale organizza a Laggio di Cadore (Dolomiti) un corso per la formazione di nuovi Operatori naturalistici, rivolto a tutti i soci che svolgano attività di divulgazione naturalistica all'interno delle proprie sezioni, oppure che hanno intenzione di attivarsi per questo tipo di attività. Periodo: 23 - 30 luglio. Costo: 235 € (pensione completa, materiale didattico e trasporto uscite). Il programma di massima prevede lezioni al Centro polifunzionale B. Crepaz al Fardoi, escursioni, lezioni sugli aspetti storici e naturalistici dei luoghi, un giro delle Tre Cime di Lavaredo. Gli interessati sono invitati a inviare la scheda di prescrizione con il proprio curriculum senza alcun acconto entro e non oltre il 15/5 a: Ugo Scortegagna (Comitato scientifico CAI, coordinatore del corso) c/o Libreria Riviera, via Nazionale, 79, 30034 MIRA (VE). Tel. 042947164 oppure 041 42 32 31 (solo pom.), fax 041 56 09 21. E-mail: ugoscorte@yahoo.it. Per informazioni rivolgersi sempre a Scortegagna.

### **Scheda di prescrizione**

#### **Corso OPERATORI NATURALISTICI 2002-DOLOMITI**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Sezione di appartenenza: \_\_\_\_\_

► invitato a relazionare sulle sue esperienze extraeuropee e in particolare sulla spedizione al Tirich Mir, nell'Hindukush pakistano, organizzata nell'estate 2001, dal Gruppo occidentale del CAAI nella quale aveva come compagno anche Edoardo Rixi, iscritto alla sottosezione. Info: tel. E fax 010.740.6104 - e-mail cai.bolzaneto@libero.it - Sito Internet: <http://digilander.iol.it/caibolzaneto>. Seguirà, nell'ambito della rassegna "L'uomo e la montagna": "Riti terapeutici nella tradizione contadina ligure", diaconferenza di Luciano Venzano studioso di storia tradizionale ligure. Sede Sottosezione Via C. Reta 16 R ore 20,45. Info: tel. e fax 010.740.6104 - e-mail cai.bolzaneto@libero.it - Sito Internet: <http://digilander.iol.it/caibolzaneto>. Il 21/5 infine è in programma "L'uomo selvatico - un mito della montagna", diaconferenza di Annibale Salsa, vice presidente generale del Club Alpino Italiano, docente di Antropologia culturale dell'Università di Genova.

• **Reggio Calabria.** La Sezione Aspromonte del CAI (via S. Francesco di Paola, 106 - C.P. 60 - 89100 Reggio Calabria - tel

e fax 0965 898255 - info@caireggio.it) organizza una serie di conferenze nella sede sociale, iniziata il 29 gennaio con "La Chanson d'Aprémont" presentata dalla scrittrice Carmelina Sicari. Prossimi appuntamenti: il 26/3 "Gambarie: passato e futuro" (Pasquale Amato, storico); il 30/4 "Riconoscimento delle specie arboree in Aspromonte" (Giuseppe Spinelli, Direttore CSEAAM); il 28/5 "Lineamenti della vegetazione in Aspromonte" (Giovanni Spampinato, botanico, Facoltà di Agraria, Reggio Calabria); il 18/6: "Problematiche del trekking in alta quota" (Vittorio Luzzo, alpinista).

• **La Sezione di Meda (MI)** organizza un ciclo di incontri dal titolo "Alpinismi", con la partecipazione di tre noti alpinisti. Maggiori informazioni visitando il sito [www.caimeda.homestead.com](http://www.caimeda.homestead.com). La rassegna, nella sala consigliare del municipio, si è aperta il 28 febbraio con Simone Pedferri ("Terza dimensione" e "Pakistan 2001"). Il 7/3 è in programma Ivan Guerini che racconterà la sua esperienza esplorativa in val Grande, a cui ha dedicato anche un libro. Il 14/3 infine sarà la volta di Delfino Formenti con la diaconferenza "Falesia in movimento" . . . □

## Alpinismo giovanile

### Il Club alpino e le nuove leve: "vertice" nel Mantovano

Per una giornata Bozzolo, cittadina del mantovano, è diventata la capitale dell'alpinismo giovanile del CAI. Il 20 gennaio la sala civica comunale ha ospitato un importante incontro tra i cinque organi tecnici periferici dell'Alpinismo giovanile e la Commissione centrale. Parola d'ordine: i giovani, l'alpinismo giovanile e la montagna. E l'importanza della riunione risulta dalla presenza di tecnici del settore giovanile del CAI provenienti da tutta Italia: Walter Brambilla (presidente OTP LOM), Giuseppe Broggi (pres. OTP TAA), Diego Colini (pres. OTP FVG), Aldo Scorsoglio (pres. OTP TER), Andrea Imperiali (pres. OTP LPV), Gianluca Ricciardulli (pres. OTP CMI), Giancarlo Nardi (pres. comm. centr. AG). L'incontro, ospitato e curato nella logistica dalla Sezione di Bozzolo, ha visto la partecipazione di una trentina di membri delle varie commissioni interregionali dell'AG. I benvenuti dal sindaco Gilberto Maini e del presidente del CAI di Bozzolo Vittorino Valentini, hanno avviato i lavori. Varie le tematiche: dalle iniziative significative attuate o in programma di svolgimento nei vari convegni al miglioramento dei rapporti di conoscenza ed informazione tra i vari OTP AG e la Commissione centrale. Un messaggio è comunque uscito in modo chiaro: non disperdere la grande esperienza e professionalità degli accompagnatori di alpinismo giovanile in Italia, che deve anzi essere riconosciuta e valorizzata per migliorare le attività sul territorio nazionale. Serve un grande sforzo da parte di tutti i livelli del CAI per essere ancora più vicini ai nostri ragazzi. Solo conoscendo cosa è e come opera l'Alpinismo giovanile lo si potrà divulgare con convinzione anche al di fuori della nostra associazione. E l'informazione risulta fondamentale in questa ottica: una maggiore visibilità dell'AG sulla stampa sociale e sulle pubblicazioni locali, utilizzando anche internet e i notiziari dei vari OTP è una delle strade che i vari OTP si sono impegnati a seguire. Le note del coro AVIS di Piacenza hanno concluso un incontro che sicuramente ha lasciato qualcosa di importante: la voglia di lavorare sempre meglio per i ragazzi delle nostre sezioni. Solo così sicuramente il CAI non invecchierà mai.

**CORSO CMI PER ACCOMPAGNATORI.** Il 10° corso di qualifica per accompagnatori di alpinismo giovanile è annunciato in una circolare della Commissione interregionale di alpinismo giovanile del convegno CMI. Il corso è articolato in due fasi: la prima è destinata alle prove di ammissione, dal 4 al 5 maggio ad Assergi (AQ) nel Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, la seconda è destinata a una serie di lezioni teoriche sulle materie oggetto dell'AG e alle quotidiane esercitazioni pratiche sul terreno, in Val Pelline località Balme - Bionaz (AO) dal 24 agosto al 1 settembre. Le domande, il cui facsimile è disponibile sul sito [www.caicmi.it](http://www.caicmi.it), devono pervenire a mezzo posta alla CIAG - CMI, presso il presidente OTP Gian Luca Ricciardulli entro il 20 aprile. La quota di partecipazione è di 320 euro. Un anticipo di 120 euro va versato tramite vaglia postale a Gian Luca Ricciardulli, via

Abruzzi 12, 67100 L'Aquila. Soci di altri convegni dovranno avere l'autorizzazione preventiva della competente commissione regionale/interregionale di AG. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Commissione interregionale di alpinismo giovanile (Ricciardulli, tel. 3396815570, e-mail [glicciardulli@netscape.net](mailto:glicciardulli@netscape.net); Giancarlo Giuliani, via Russi 45 - 60131 Ancona tel. 3388373599, e-mail: [giancarlo.giuliani1@tin.it](mailto:giancarlo.giuliani1@tin.it)).

**NUOVO OTP LOM. AG.** Il Convegno delle sezioni lombarde del CAI (Gazzada, 25/11/0) per votazione ha nominato i componenti la Commissione regionale lombarda di alpinismo giovanile per il triennio 2002/2004: Massimo Adovasio (Bergamo), Laura Colombo (Olgiate Olona), Walter Brambilla (Legnano), Silvia Bonari (Legnano), Giuseppe Bonetti (Desenzano), Carlo Carlini (Milano), Paolo Balestrini (Corno), Angelo Elli (Giussano), Enrico Cozzi (Legnano), Pier Luigi Zanetti (Varese), Luigi Cucchetti (Inveruno). Il nuovo OTP si è insediato il 26/01/02 nella sede CAI di Legnano alla presenza di Giordano dell'Oro ed Adriano Chiappa, componenti lombardi della Commissione centrale di alpinismo giovanile. La nuova commissione ha riconfermato presidente Walter Brambilla e eletto vice-presidente Luigi Cucchetti. A Francesco Maraja, Alberto Pozzi, Gian Paolo Brenna, Bruno Cattaneo, Giuseppe Frau, Mario Lanfranconi e Nicola Martelli il più sentito ringraziamento per l'impegno in questo triennio a favore dei giovani in Lombardia. Alla nuova commissione l'augurio di buon lavoro in questo delicato e importante settore del Club Alpino Italiano.

**RECAPITO AG LOM.** Il recapito della Commissione regionale lombarda di alpinismo giovanile è: Walter Brambilla, via Curiel 80 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI), tel. ab. 02-22477220; e-mail: [crlag@tiscali.it](mailto:crlag@tiscali.it); home page: <http://web.tiscali.it/crlag>.

**AGGIORNAMENTO AAG LOM.** Il 6/7 aprile si terrà il primo dei due aggiornamenti previsti quest'anno per gli accompagnatori lombardi di alpinismo giovanile sul tema: "L'alpinismo giovanile a scuola". Ulteriori informazioni ai recapiti della Commissione regionale AG e sul sito internet sopra indicato.

**TREKKING AG LOM.** Il programmato mini-trekking del 22-24 luglio è sospeso e sostituito con il trekking al monte Bego in Francia, riservato ai giovani lombardi dell'AG, dal 22 al 27 luglio.

**L'AQUILOTTO PELLEGRINO.** E' iniziato il peregrinare in Lombardia della mostra itinerante "L'aquilotto pellegrino", un interessante "manifesto" informativo sul CAI e sull'AG, in occasione dell'Anno internazionale delle montagne. Chiunque volesse ospitare la mostra presso la propria sezione o scuola o in altri spazi espositivi può contattare Bruno Giranzani (cell. 347.8212947; e-mail: [giranzani.bruno@libero.it](mailto:giranzani.bruno@libero.it)) o Laura Colombo (tel. ab. 0331.641572 in ore serali; e-mail: [laur.colombo@libero.it](mailto:laur.colombo@libero.it)).

# APPUNTAMENTI

Sint  
**ROC**

Strutture artificiali  
per arrampicata

## Vita e cultura del CAI

Marzo  
e oltre

• **LOMBARDIA, località varie, 3/3**  
SICURI IN MONTAGNA. Progetto "Sicuri con la neve" a cura del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (delegazione lombarda), con la partecipazione della Scuola Regionale di Scialpinismo, delle Commissioni di Sci di Fondo Escursionismo, Materiali e Tecniche, nonché di esperti dello SVI (Servizio Valanghe Italiano) e Guide alpine. Seguiranno il 19/5 "Sicuri in ferrata" e il 16/6 "Sicuri sul sentiero".

**TORINO, fino al 10/3**  
UN SECOLO DI SCI E DI SCIATORI/I CENTO ANNI DELLO SKI CLUB TORINO. Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - CAI Torino. Via G. Giardino, 39 - Monte dei Cappuccini. Con il patrocinio di TORINO 2006 - XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI e FISJ. In vendita il catalogo (348 pagine, illustrazioni BN e colori, € 30,00). Apertura al pubblico: tutti i giorni 9-19. Telefono 011.6604104, fax 011.6604622, E-mail: [posta@museomontagna.org](mailto:posta@museomontagna.org)

**BERGAMO, 7/3**  
CONFERENZA di Mario Curnis, alpinista bergamasco, ore 21, Ingresso libero, a cura della Commissione culturale CAI Bergamo. Centro culturale S. Bartolomeo.

**TORINO, 8 e 9/3**  
CONGRESSO INTERNAZIONALE su "Nylon and rope for mountaineering and caving" presso il Centro incontri del Club Alpino Italiano al Monte dei Cappuccini a cura della Commissione Materiali e Tecniche del CAI. Segreteria del congresso: Pierangiola Bracco, Dipartimento di Chimica IFM dell'Università di Torino, via P.Giuria 7, 10125 Torino, fax 011 6707855, e-mail: [congresso-cai@ch.unito.it](mailto:congresso-cai@ch.unito.it)

**GENOVA BOLZANETO, 12/3**  
L'UOMO E LA MONTAGNA, 4a edizione Premio "Riccardo Taroni". Partecipa l'accademico Armando Antola. Sede Sottosezione Via C. Reta 16 R ore 20,45. Info 010.740.6104 <http://digilander.iol.it/caibolzaneto>.

**BERGAMO, 14-28/3**  
MOSTRA del pittore Mario Gotti presso il CAI in via Ghislanzoni 15.

**CASTELFRANCO (TV), 15/3**  
IL SIGNIFICATO DELL'ESPLORAZIONE: RICREARE LA SCOPERTA con Franco Michieli. Centro Bordingnon, ore 20.45. Info: Vittorino Mason, tel 0423.496114. Seguirà, il 22 alla stessa ora Marco Anghileri con "La scala dei sogni".

**BORMIO, 24/3**  
2a ALTA VALTELLINA SKI RACE, gara internazionale di sci alpinismo. Patrocinio della FISJ, organizzazione in collaboraz. con Sci Club Sondalo, Sci Club Alta Valtellina, CAI, Sezioni di Bormio e Valfurva, Soccorso alpino, Guide alpine.

**CAMPO CARLO MAGNO (TN), 1-7/4**  
SETTIMANA BIANCA cross country ski e caspitrekking a cura della Commissione Trentino-Alto Adige Sci di fondo escursionistico (tel 0465.502758, fax 0465.502311).

**GALLARATE (VA), 5/4**  
SILVIA METZELTIN E GINO BUSCAINI presentano una serata di diapositive nella Sala Consigliere di Palazzo Broletto in Gallarate. A cura della Sezione del CAI (tel e fax 0331797564).

**TORINO, 11-12/4**  
UN GIORNALISMO IRRIPETIBILE? Convegno sul comunicare la montagna a cura del Museo Nazionale "Duca degli Abruzzi", Associazione Italiana Giornalisti della Montagna, Regione Piemonte. Informazioni telefono 011.6604104, fax 011.6604622, E-mail: [posta@museomontagna.org](mailto:posta@museomontagna.org)

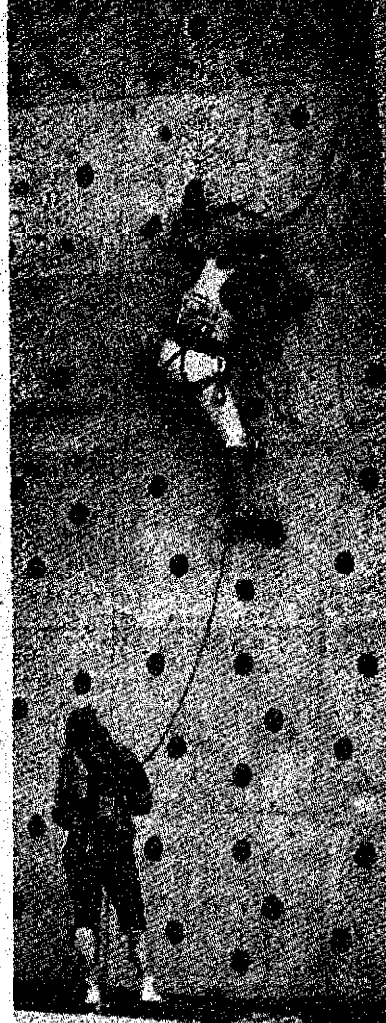
**TRENTO, 25/4-5/5**  
MONTAGNALIBRI, 16° Rassegna internazionale Editoria di Montagna, con dibattiti, presentazioni di novità e incontri con l'autore, e inoltre le mostre "Sacro in alta quota. Montagna e religioni" e "50 anni di pubblicazioni del Filmfestival di Trento". Informazioni tel 0461.238178.

**TRENTO, 28/4-5/5**  
50° FILMFESTIVAL INTERNAZIONALE Montagna Esplorazione Avventura "Città di Trento". Informazioni, telefono 0461.986120, fax 0461.237832, sito internet [www.mountainfilmfestival.trento.it](http://www.mountainfilmfestival.trento.it), email: [mail@mountainfilmfestival.trento.it](mailto:mail@mountainfilmfestival.trento.it)

**MONTE SPLUGA (SO), 5/5**  
RADUNO SCIALPINISTICO al monte Suretta della Sottosezione Strada Storta di Lecco in ricordo degli amici scomparsi Franco Frigerio e Giambattista Castelnuovo. Raduno alle ore 7.30 a Monte Spluga. Informazioni tel 0341.250423 mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23.

**ALPE DEL VICERE' (CO), 29/5**  
RADUNO SOCI ANZIANI CAI LOMBARDIA. Escursioni alla Baita Patrici e alla CapannaMara, Cori CAI. Informazioni CAI Milano, Gruppo anziani, fax 02.86463516.

**LOCALITA' VARIE, 9/6**  
2a GIORNATA DEI SENTIERI a cura della Commissione Centrale per l'Escursionismo Ogni Sezione/Associazione/Ente aderente, sarà libero di organizzare e pubblicizzare, come meglio crede, iniziative che avranno per tema i sentieri. Le Sezioni/Associazioni/Enti che aderiranno saranno invitati attraverso un successivo richiamo a inviare alla Sede Centrale entro il 30/4/2002 la loro partecipazione e consentire in tempo utile una adeguata pubblicizzazione della manifestazione.



SINT ROC s.n.c.  
Via Fornaci, 27/b  
38062 Arco (TN)  
Tel. 0464.518427  
Fax 0464.519850  
e-mail: [sintroc@sintroc.com](mailto:sintroc@sintroc.com)

VENDITA PRESE ARTIFICIALI  
PER CORRISPONDENZA



Richiedete il catalogo o  
visitate il negozio virtuale  
[www.sintroc.com](http://www.sintroc.com)

**F**otografare un sasso, un rigagnolo, un ciuffo d'erba. E riuscire a stabilire un dialogo con questi "deboli", di sapore minimalista, costruendo con l'ombra e la luce un paesaggio interiore rigorosamente in bianco e nero. Tutto questo è possibile se si possiede la bacchetta magica di Michele Pellegrino, il fotografo di Chiusa Pesio le cui raffinate immagini in bianco e nero hanno deliziato anche gli esigenti palati giapponesi, in una mostra collettiva allestita nel 2001 a Toyota dal Museo della Montagna, nel cinquantenario della fondazione della città. Il Museo del CAI gli ha dedicato di recente una mostra e un cahier, "L'ombra e la luce". Pellegrino è un fotografo versatile, esigente fino alla caparbia; un uomo dolce e severo come lo sono le sue immagini. Il dialogo che viene proposto in questa pagina non è che un frammento di una lunga conversazione legata a una vita particolarmente ricca di esperienze e ai tanti maestri che hanno in parte segnato il suo percorso artistico, da Weston ad Adams, da White a Sella. Anche se il riferimento più frequente riguarda Ansel Adams, l'uomo dei grandi paesaggi americani. "Ma i miei soggetti sono meno spettacolari", precisa Pellegrino, "lo scopo principale è trasmettere delle emozioni più che documentare".

**Qual è la maggiore motivazione per un fotografo?**

"Non certo il lato economico. In base alla mia esperienza si deve fotografare più di tutto per se stessi. Ma se si fotografa, in genere è anche perché le foto siano esibite, guardate. Perfino vendute. Ma qui sta il punto. Le fotografie come forma d'arte da noi interessano molto, molto, molto poco, a parte gli addetti ai lavori. In Italia posso assicurare che è dura. Lo tocco con mano di continuo. Una storiella forse banale ma significativa. L'altra settimana mi telefona una dottoressa alle cui cure mi sono affidato. Sa delle mie foto, vorrebbe regalarne una a suo marito. Ma davanti al prezzo, mezzo milione di lire, cambia idea. Con quei soldi avrebbe comprato un quadro, che genere di quadro non saprei".

**Ma non costano un po' care, anche se d'autore, certe fotografie?**

"Quando mi chiedono quanto costano le mie foto io ho pronta la

# La montagna segreta di Michele Pellegrino

*Arte ed esperienze di un grande fotografo*



risposta: ma lei ha idea di quanto mi costi farle? A Montecarlo mi è stata di recente dedicata una mostra sul Monte Bianco in occasione dell'anniversario del Club alpino del Principato di Monaco. Laggiù ho trovato un'accoglienza e una mentalità sorprendentemente diverse. Ho avuto addirittura la sensazione che fossi io a fare un piacere a loro con la mia mostra, e non viceversa come in genere pare che avvenga da noi".

**Qualcuno ha scritto che le sue immagini colgono il silenzio magico della montagna senza stereotipi falsamente consolatori. E' questa mancanza di stereotipi che rende oggettivamente "difficili" da interpretare le sue fotografie?**

"Mi rifaccio a un'altra esperienza recente. Al CAI di Mondovì sono state esposte una ventina di mie foto. Hanno insistito tanto... Ma nonostante il caldo invito, ho capito benissimo che questi lavori non sono stati apprezzati. Il perché è subito spiegato. Normalmente chi fa dell'alpinismo o dello

scialpinismo ha una particolare concezione della natura e quindi della fotografia: un modo di vedere che proprio non coincide con il mio. L'ottanta per cento delle foto che si pubblicano sulle riviste corrispondono infatti a una visione cartoline-sca, per carità più che lecita, della montagna. Ecco allora la traccia dello sci sulla neve, il rifugio col caminetto fumante, ecco un ambiente alpino colto in modo un po' pittorico. Così appena fai qualcosa di un po' più fotografico non ci stanno più".

**Come s'impara a "guardare" una fotografia?**

"Dando fondo alla propria sensibilità, liberandosi da certi schemi mentali. Per certa gente la foto è nient'altro che una fotocopia. Se l'immagine non corrisponde a ciò che è abituata a osservare si ritrova spiazzata. Sarò pessimista, ma oggi mi sembra che si assista troppo spesso al trionfo della mediocrità. Questa almeno è la mia impressione vivendo qui in valle Pesio immerso nella campagna. Una vita da privilegiato, lo ammetto, dal momento che mi crea quasi un certo fastidio vedere cinquanta persone tutte in una volta. Quassù le voci arrivano molto smorzate e forte è la sensazione che certe brutture appartengano a un altro mondo".

**Come ha scoperto la sua vocazione artistica?**

"Piuttosto tardi nella mia vita e per circostanze del tutto casuali. Nel '58 faccio il piastrellista e il maestro di sci. A Cervinia durante un corso di aggiornamento mi rompo però in malo modo una gamba. Così mi capita per le mani, mentre sono immobilizzato dal gesso, un libro di cinema e me ne innamoro. Ma come potrei dedicarmi al cinema io, modesto piastrellista? Chiedo allora a mio fratello di comprarmi a Cuneo un libro di fotografia che mi sembra più alla mia portata. Così alla non più verde età di 34 anni mi ritrovo ad armeggiare con una macchina fotografica. E con le prime immagini da me scattate vado al fotoclub di Mondovì, un posto che pullula di superbravi. Qui capisco subito che io ne so più di loro. Allora faccio di testa mia. Partecipo con successo a vari concorsi e mi rivolgo alla rivista "Fotografare", che va per la maggiore, per ottenere un giudizio. Dopo qualche

*"Mi ha sempre intrigato fotografare le cose che sono sotto gli occhi di tutti, ma che pochi di solito riescono a vedere..."*

mese, sorpresa, mi arriva una lettera piena di elogi. Sono perfino disposti ad acquistare le mie foto. Non credo ai miei occhi. E sono, o meglio erano, dei bei soldi!

#### **E il lavoro di piastrellista?**

"Nel '68 mi accorgo che quel lavoro mi rovina la salute. Allora trovo uno sgabuzzino a Mondovì e apro uno studio di fotografo. Uso dapprima una Voigtlander, poi mi procuro una Mamiya biottica. Infine vinco una Hasselblad a un concorso. Il lavoro di fotografo? Un lavoro come un altro, come fare il ciabattino. Matrimoni, ritratti, quello che serve per campare, ma di soddisfazione neanche parlarne. E allora la domenica mi dedico a un tema che mi appassiona: la presenza umana in montagna. Ne nasce il primo dei miei undici libri, "Gente di provincia". Mi dedico poi a un libro che riesce a sfondare, "Profondo nord", anticipando sullo stesso tema Nuto Revelli e il suo "Mondo dei vinti".

#### **Sempre e solo foto di montagna?**

"Per niente. Mentre lavoro nelle cerimonie di nozze comincio a fare delle foto a modo mio, un po' fuori dagli schemi. Ma soprattutto mi intriga la vita delle suore di clausura, documentare la vita di questa gente: sepolta viva diventa per me quasi un'ossessione. Non si è mai fatto niente di questo genere, quale migliore ragione per provarci? Comincio da un convento di Mondovì dove c'è una badessa di Milano, una donna bellissima. Diventiamo amici. Naturalmente la mia intrusione in convento crea qualche contrarietà. E quando finalmente riesco a entrare, l'emozione un po' mi tradisce. Ma è un'occasione per documentarmi e preparare minuziosamente il successivo blitz. Che avviene a Camaldoli. Il permesso mi viene dato dopo che mi sono autorecluso con mia moglie in una cella. Così mi guadagno un lasciapassare per il convento femminile dove riesco a fare qualche foto. Mi annoto poi gli ordini più importanti a cui bussare, a cominciare dalle Clarisse ad Assisi. E riesco perfino a mettere piede nell'inaccessibile Grande Chartreuse, in Savoia, dove una volta ogni secolo viene ammesso un laico, non uno di più!"

#### **Dai conventi di clausura al volto segreto della montagna: che ci sia qualche affinità?**

"Un po' psicologo lo sono e dopo quell'esperienza della clausura ho pensato che avrei potuto fare le stesse cose con la natura, che per molti di noi è altrettanto sconosciuta. Da allora mi ha sempre intrigato fotografare le cose che sono sotto gli occhi di tutti ma che nessuno riesce a vedere, o meglio a tradurre in immagini. Con un po' di fantasia e, chissà, anche un pizzico di poesia". □

## **Antiossidanti e acclimatazione: una spedizione scientifica allo Shisha Pangma**

14 settembre 2001: sono passati solo tre giorni dall'attacco alle torri gemelle. L'atmosfera è tesa, ma dopo un anno di preparativi e di sogni non c'è altra scelta. È una piccola spedizione quella che parte per lo Shisha Pangma, 8046 m: Roberto Rolfo, praticante di gare di sci alpinismo e di corsa in montagna con all'attivo la discesa in sci del Muztagh Ata; Franc Oderlap che ha salito l'Everest e il Cho Oyu nel 2000; Mira Zoric con alle spalle vent'anni di spedizioni; Giulio Savia con numerose salite nelle Alpi occidentali e due vie nuove nel gruppo Weissmeis-Lagginhorn-Fletschhorn; sua moglie Francesca Gontini che ha partecipato a spedizioni nella Cordigliera Blanca in Perù, nelle Ande Boliviane, al Monte Kenia in Africa e all'Ojos del Salado in Cile. La spedizione, in parte sponsorizzata dalla ditta farmaceutica Novartis, come ha riferito Lo Scarpone n. 4/01, dovrà dedicarsi a uno studio sulle capacità antiossidanti di un prodotto, l'Isostad, e alla valutazione di alcuni aspetti ormonali a quote elevate.

Dopo aver piazzato il campo 1, i nostri dormono a 5900 m sul bordo del ghiacciaio. Notte confortevole, con sorpresa mattutina: 10 cm di neve fresca. Scendendo incontrano alcuni alpinisti che hanno passato la notte al campo 1 e dicono che ha nevicato bene e che scendono perché non è possibile salire al campo 2. Si accorgono di essere gli unici a non utilizzare sherpa per il trasporto del materiale e per l'allestimento dei campi. Ormai è pronto anche il campo 2, ma il vento è insopportabile, le temperature scendono. Franz e Mira fanno il primo tentativo, saliranno al campo 1, al 2 e poi tenderanno. Gli altri due partono dopo. Incontrano Franz mentre sono in marcia verso il campo 1: nevica, impossibile proseguire. Il mattino dopo partono per il campo 2, la pista è scomparsa, la neve nasconde alcuni crepacci, ma il timore è soprattutto per le valanghe per cui il Shisha è famoso. Tornano al campo base avanzato veramente provati, insieme con alcuni componenti di altre spedizioni, anch'essi con i segni del vento e della fatica.

Franz è demoralizzato: se non cessa il vento per il tempo necessario non se ne fa nulla e si torna a casa. Sono consapevoli che ogni volta che si sale a quella quota e vi si soggiorna la chance di riuscita diminuiscono notevolmente. Il freddo è intenso tanto da gelare il the nei termos al mattino al campo 1. Dopo un altro tentativo, due giorni dopo arriva al campo base avanzato Franz: è molto provato, non è riuscito neanche ad abbozzare un tentativo di salita tanto forte era il vento e il freddo. Saluta dicendo in un italiano stentato: "Stop, spedizione finita".

Soddisfacenti si può invece dire che sia stato l'esito della spedizione per quanto riguarda la parte scientifica. Ogni componente aveva a disposizione una quota di integratori Isostad, sia solubili sia sotto forma di barrette.

Gli studi fin qui eseguiti hanno dimostrato che la supplementazione della dieta in quota con antiossidanti quali la vitamina C, E, beta-carotene riduce l'incidenza di danni dovuti al freddo durante il periodo di acclimatazione e di permanenza in alta quota. Infatti gli studi eseguiti sia da Pfeiffer in media montagna, sia da Purkayastha del 1999, sia da Simon Schnass in alta quota indicano che la presenza di basse temperature associate alla presenza di uno stato di ipossia e alla maggiore esposizione agli UV incrementano la formazione di radicali liberi che a loro volta scatenano lo stress ossidativo. Tra gli effetti avversi di tale stress vi sono quelli a carico del circolo periferico e della microcircolazione.

I componenti della spedizione si sono sottoposti, prima della partenza, durante la spedizione e al ritorno, ad alcuni prelievi per valutare i metabolici reattivi dell'ossigeno, denominati nella letteratura anglosassone ROMs, i cui intervalli di riferimento indicano i valori di stress ossidativi. Tas che indica il totale stato antiossidante individuale.

Inoltre si sono eseguiti prelievi per valutare altri parametri indici dello stress ossidativo, quali il fibrinogeno e la proteina C reattiva, oppure del danno endoteliale quali TNF $\alpha$  e IL6.

È ormai dimostrato che lo stato di ipossia determina modulazioni reversibili a carico della funzione endoteliale, soprattutto a carico della permeabilità vascolare, con modificazione dei livelli di alcune citochine tra cui il TNF $\alpha$  e IL6. L'IL6 pare che abbia un effetto protettivo limitando i danni vascolari. Si sono anche eseguiti prelievi per valutare il comportamento di alcuni ormoni, quali la leptina, mediatore chiave nella regolazione neuroendocrina del dispendio energetico e dell'appetito.

Comunque sia, le misurazioni dei valori di leptina e di cortisolo plasmatici salivare di TNF $\alpha$  e di IL6 sono fin ora state eseguite solo a quote non estreme. Inoltre si è provveduto alla raccolta di dati in base alla valutazione clinica e individuale (Lake Louise Score), e in base alle risposte e alla valutazione medica è stato assegnato un punteggio che serviva a quantificare la eventuale presenza di AMS (Acute Mountain Sickness o Male acuto di montagna) di HAPE (High Altitude Pulmonary Edema, o edema polmonare d'alta quota), mentre gli score riportati saranno poi correlati ai parametri rilevati.

Scopo di uno studio parallelo eseguito su alcuni componenti è stato infine quello di valutare gli effetti di un training quotidiano alla respirazione lenta con apparecchiatura RESPILOW sulla acclimatazione in quota e su parametri di variabilità quali la saturimetria e la frequenza cardiaca.



## Gli obiettivi della Commissione per il 2002

### Molteplici iniziative per un'adeguata gestione delle strutture del CAI

In queste pagine, a disposizione di quanti, compatibilmente con lo spazio, vorranno intervenire per portare a conoscenza dei soci problemi e realizzazioni nell'ambito dei rifugi, si ritiene doveroso rendere conto dell'attività della Commissione. Per quanto riguarda il 2001 va segnalato il Convegno annuale con i responsabili dei rifugi delle associazioni alpinistiche aderenti al Club Arc Alpin, che si è svolto dal 22 al 24 giugno al rifugio Graffer nelle Dolomiti di Brenta. Tema: "Il rifugio europeo del futuro - Proposte di tipo legislativo a livello comunitario per uno sviluppo sostenibile e una adeguata gestione delle strutture alpine". È emersa la grande quantità e disparità di leggi e normative esistenti nei vari Paesi alpini, e la burocrazia che pesa non poco sui rifugi di tutte le Alpi.

Sono state messe in luce interessanti esperienze maturate in vari campi delle tecnologie riguardanti i rifugi. Infine si è convenuto che al prossimo convegno, nel mese di giugno in un rifugio dell'Alpenverein Sudtiroil in Alto Adige, si presenteranno proposte concrete per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel convegno 2001.

La Commissione ha anche promosso, nell'ambito dell'Anno internazionale delle montagne e sotto l'egida del Comitato italiano, un convegno scientifico internazionale sui problemi dei rifugi, a Bergamo dal 18 al 20 ottobre, al quale parteciperanno

i più qualificati professionisti e hanno già dato la loro adesione le Università di Torino, Innsbruck e Chambéry. E certamente saranno messe a fuoco le più recenti esperienze e tecnologie maturate in tutto il mondo.

Poiché inoltre per l'adeguamento dei rifugi alle norme di legge le sezioni sono costrette ad affrontare spese tali che, nonostante i contributi a volte anche copiosi di regioni, province, regioni autonome, enti, privati e la raccolta straordinaria di fondi tra i soci, in molti casi non è stato ancora possibile completare i lavori, le sezioni e le delegazioni sono state sollecitate a utilizzare tutte le possibilità offerte dalle pubbliche amministrazioni e dalla CEE.

**Pulizia bivacchi in Valle d'Aosta.** È stata promossa, finanziata e realizzata dalla regione autonoma la pulizia di oltre 30 bivacchi fissi e rifugi incustoditi, sia all'interno che all'esterno. L'operazione, che è stata eseguita dalle guide alpine con l'ausilio di elicotteri della Protezione civile, ha avuto pieno successo. Hanno collaborato la nostra commissione, la delegazione valdostana e alcune sezioni tra cui Verrès e Torino. Nell'occasione è stato pure possibile trasportare gratuitamente materiali vari, in sostituzione di quelli deteriorati (materassi, coperte, ecc). L'operazione sarà ripetuta nel corrente anno per l'altra metà dei bivacchi fissi in Valle d'Aosta. È auspicabile che l'esempio sia

### Prevenzione incendi

Prevenzione incendi per le strutture alpine: modifica delle disposizioni di cui al DM 9 aprile 1994 con relativa proroga.

A seguito delle modificazioni apportate in sede di conversione al Decreto legge 23 novembre 2001, n° 411, è stato inserito l'Art. 3 bis (Adeguamento alle prescrizioni antincendio per le strutture esistenti) che recita:

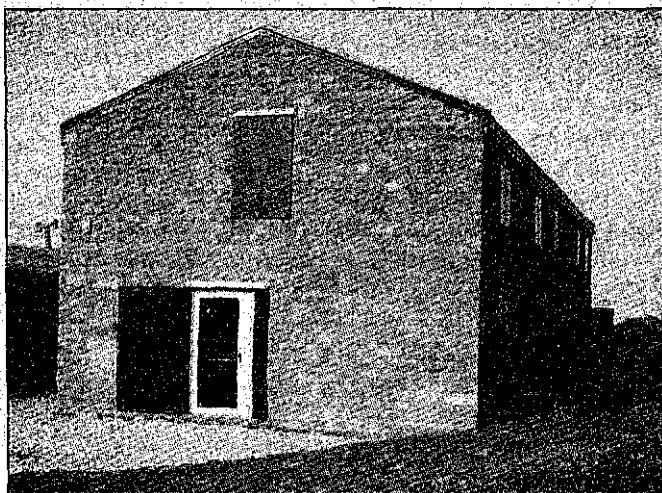
"Le attività ricettive esistenti con oltre 25 posti letto completano l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi di cui alle lettere b) e c) del punto 21.2 della regola tecnica di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico-alberghiere, approvata con decreto del Ministro dell'Interno 9 aprile 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 116 del 20 maggio 1994, entro il termine del 31 dicembre 2004..."

In tali strutture rientrano i rifugi alpini.

**Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine**

### Rinasce il "Duca degli Abruzzi" al lago Scaffaiolo

Per la quinta volta il rifugio Duca degli Abruzzi è risorto sulle rovine dei precedenti, e giustificato è l'orgoglio del presidente del CAI di Bologna Francesco Motta per la tenacia e l'impegno dei consoci. Siamo infatti nel cuore del Parco di Corno alle Scale, al centro di un crocevia di sentieri di grande importanza non solo escursionistica, ma anche storica, e in uno dei luoghi più



suggestivi dell'intero Appennino. L'edificio è costituito da un unico corpo di fabbrica articolato su due livelli. Al piano terreno si trovano cucina, bar, dispensa, zona pranzo con 48 posti; nel sottotetto 26 posti letto e due servizi con una doccia; nel sotterraneo il magazzino. La finitura esterna è in muratura in sasso a vista, in armonia con l'ambiente. Sono stati utilizzati ogni espediente tecnico per la coibentazione tecnica e un manto di copertura in rame per affrontare i geli appenninici su un crinale martoriato dal vento. Posa in opera di rete fognaria con pozzo dispersore sul versante opposto al lago, pozzo degrassatore e pozzo di ispezione, lastricati in arena, per prevenire il deperimento del cotico erboso nei tratti di maggior traffico, sono le altre caratteristiche che puntualizzano l'impegno e la cura con cui è stata affrontata la realizzazione di un'opera importantissima per l'escursionismo della zona. All'inaugurazione il 30 settembre erano presenti il presidente generale del CAI Bianchi, il presidente della provincia Prodi, il presidente della regione Errani, e naturalmente il fedelissimo popolo del CAI delle sezioni dell'Emilia Romagna e della Toscana.

D.C.



seguito da altre regioni.

**Attività degli ispettori zonali.** In una riunione, a Milano il 21 aprile, che ha visto la partecipazione di 33 ispettori di tutta Italia, sono state messe a fuoco le principali norme per la conservazione, la pulizia e la sicurezza di rifugi, tra cui l'obbligatorietà del "sacco lenzuolo personale" (introdotta nel 2000), la raccolta differenziata dei rifiuti solidi, la progressiva eliminazione degli inceneritori, nonché il rigoroso rispetto delle norme antincendio. E' interessante notare che l'istituzione della figura dell'ispettore zonale ha portato a una drastica riduzione dei reclami da parte di soci e frequentatori; tuttavia va ricordato che il compito dell'ispettore zonale non è soltanto quello di controllo ma serve anche, all'occorrenza, per ricordare ai gestori e alle sezioni proprietarie, sulla base di quanto riportato sulla scheda di ispezione, le più recenti disposizioni sull'attività dei rifugi.

**Certificazione di qualità.** E' stato costituito il gruppo di lavoro OTC Rifugi/TAM per la definizione del "rifugio ecocompatibile" e per la certificazione di qualità per i rifugi, in linea con gli altri paesi europei.

**Programma "CAI Energia 2000".** Dopo gli accertamenti tecnici in loco è stata completata la presentazione alle regioni dei singoli studi di fattibilità, completi di relazione tecnica e di computi metrici delle opere da realizzare.

**Il programma Telecom,** che prevede l'allacciamento alla rete fissa di 40 rifugi tuttora privi di telefono mediante monocanale in ponte radio, è proseguito con la presentazione delle specifiche richieste di contributi alle regioni.

**Lino Fornelli**  
*Commissione Centrale Rifugi  
e Opere Alpine*

## Niente lussi, ma...

Le lettere pubblicate sul numero 8/2001 a proposito del comfort nei rifugi ci lasciano allibiti. Dietro le querimonie dei soci che lamentano la trasformazione dei rifugi in alberghi ci è sembrato di scorgere il tentativo di recuperare una vagheggiata purezza primigenia dell'ambiente alpino dormendo scomodi e mangiando male. Come se una cuccetta pulita o una pasta ben cotta fossero emblemi del degrado dei tempi moderni. Il problema ci sembra mal posto. Prima del comfort è necessario porre l'igiene. Rende la montagna più "vera" garantire una sola turca ogni venti o trenta ospiti? E' alpinisticamente corretto, con simili frequenze, pulire i bagni una sola volta al giorno? Aumenta la difficoltà dell'ascensione del giorno dopo dormire su una coperta che non vede la luce da un mese?

**Teresa Morelli e Andrea Zannini (Sezione di Mestre)**

## Rifugio o ristorante?

Sono sempre più frequenti le lettere alla redazione di soci che si rammaricano per il trattamento ricevuto in rifugi che del Club Alpino Italiano si limitano a inalberare la prestigiosa insegna, talvolta senza concedere il benché minimo e dovuto "privilegio" agli iscritti al CAI. Una famiglia di appassionati di montagna, tutti soci, riferisce per esempio di essersi dovuta accontentare di pranzare all'aperto in uno di questi rifugi, in condizioni climatiche "non favorevoli" e per un motivo molto semplice: non avevano provveduto a prenotarsi come avevano fatto gli altri "comuni" clienti. E' chiaro che per ragioni organizzative, specie nei momenti di grande affollamento, i gestori devono affrontare problemi non irrilevanti. Ma se è vero che il cliente ha sempre ragione, è altrettanto sacrosanto che il socio debba comunque godere di un trattamento di riguardo. Certe volte bastano poche attenzioni, un supplemento di sforzi (fra i tanti). E' chiedere troppo a chi comunque opera nel turismo e nella ristorazione sotto le insegne del CAI?

## Dalle sezioni

• La Sezione di Bologna ha tracciato un positivo bilancio delle celebrazioni per il centenario del rifugio Cavazza al Pisciadù nelle Dolomiti, culminate l'anno scorso in settembre con una cerimonia e lo scoprimento di una targa ricordo, presenti rappresentanti della famiglia Cavazza, degli alpini, del CAI, Roberto Frasca e Piergiorgio Repetto, del CAI Alto Adige e dell'Alpenverein. Un particolare ringraziamento viene rivolto dal presidente

del CAI  
Bologna  
Francesco  
Motta al  
gestore Renato  
Cost,  
organizzatore  
impeccabile  
dei  
festeggiamenti.  
Alla storia del  
rifugio, come è  
stato riferito in  
queste pagine,  
è dedicato un



volumetto edito dalla Sezione di Bologna. "Ci è sembrato doveroso celebrare questo centenario", annota il presidente del sodalizio, "perché il Cavazza è uno dei rifugi più frequentati delle Dolomiti per la sua posizione strategica al centro del Gruppo del Sella e per l'interesse delle vie d'accesso e delle numerose ascensioni, facili e impegnative".

• La Sezione di Albenga informa che le chiavi del rifugio "Don U. Barbera" al Colle dei Signori (Alpi Liguri - Marguareis) sono reperibili fino al 30/4 presso il panificio Marini, via Novaro 51, Ormea (CN). Dal 1/5 potranno essere ritirate nuovamente presso il panificio "Il fornaio", loc. Case di Nava, Colle di Nava (0183.325049).

• La Sezione UGET, affidataria del rifugio Guido Rey, di proprietà del Ministero della Difesa, indice un bando di concorso per l'affidamento della gestione del rifugio. In posizione amena fra pascoli e lariceti, ai piedi del gruppo Grand Hoche - Clotesse, in Alta Valle di Susa, il rifugio Rey è base ideale per ogni frequentatore della montagna: l'alpinista alla ricerca di itinerari "classici", l'escursionista che percorre i sentieri Interreg o il Sentiero Balcone dell'Alta Val Susa, il semplice turista in cerca di un "ristorantino" ad un'ora di cammino. L'accesso a piedi richiede da Beaulard 1 ora e 30 e da Chateau 40 minuti. Entrambe le località sono nel Comune di Oulx, a poca distanza da Bardonecchia, Oulx e Cesana. Il rifugio, che ha 24 posti letto, servizi interni, doccia e acqua calda, è di categoria "C". Coloro che fossero interessati a partecipare al concorso possono richiedere il regolamento alla segreteria della sezione e inviare la propria offerta entro il 30 aprile in busta chiusa a: Club Alpino Italiano, Sezione UGET-Torino, Galleria Subalpina, 30, 10123 TORINO.

## ISLANDA

**CON IL CLUB ALPINO ISLANDESE  
TRAVERSATA DEL VATNAJOKULL (PASQUA)  
TREKKING ALPINISTICO (Agosto)**

Tel / fax : 06 7017936 e-mail: [islanda@rdn.it](mailto:islanda@rdn.it) [www.islanda.it](http://www.islanda.it)

# In grotta con il CAI: I corsi speleo del 2002

Nel corso dell'assemblea annuale della Scuola nazionale di Speleologia CAI svolta il 8 e il 9 dicembre presso il CAI di Modena, è stata eletta la direzione della Scuola nazionale di Speleologia per il periodo 2002-2004. Bruno Galvan è stato a maggioranza confermato direttore, segretario Walter Bronzetti. Positivo è risultato il bilancio dell'intensa attività didattica e formativa, con una media di 75 corsi sezionali e tra i 18 e i 20 corsi ed esami annui. La direzione si è impegnata nelle seguenti azioni: trovare una soluzione alle esigenze "in loco" degli istruttori senza creare contrasti interni alla Scuola; dare maggiore considerazione alle loro proposte esprimendosi con il voto per i punti di interesse generale; coinvolgere gli istruttori nelle iniziative della Scuola, in particolare invitandoli a organizzare corsi nazionali nelle regioni ove la SNS è assente rivedendo i corsi-esami per la formazione, in particolare quello propedeutico; applicare infine le disposizioni dei Regolamenti del CAI, degli OTC e della SNS per mantenere il titolo di istruttore nel rispetto delle proprie competenze. La Scuola dedicherà parte del prossimo triennio nella promozione d'incontri mirati al recupero dell'immagine della Speleologia CAI.

## CORSI NAZIONALI ED ESAMI

### Aggiornamento per istruttori SNS

1. 73° Corso Propedeutico Abilitante Esame I.S. Gruppo organizzatore Gruppo Grotte CAI Palermo. Direttore INS Salvatore Sammartano Tel. 091.218857. Località Palermo. Periodo 27/7 - 3/8.
2. 24° Esame di Accertamento per I.S. Gruppo Valtiberino CAI Sansepolcro, Speleo Club CAI Forlì. INS Francesco Salvatori, 075.9170601. CENS Costacciaro (PG), 25 - 30/6. Info: CENS 075.9170400.
3. 18° Esame di Accertamento I.S. Gruppo CAI Veralto, Gruppo Vall Riperolese CAI Pinerolo. INS Domenico Bocchio 0131.822427. Val Tanaro (CN), 26-31/8.
4. 36° Perfezionamento Tecnico Gruppo Grotte CAI Cagliari. INS Andrea Scario, 070.370942. Supramonte, 30/6 - 7/7.
5. Tecnica per istruttori Gruppo Montagne Pistoiesi CAI Maresca. INS Marco Frati tel. 0584.745868. Pistoia - Lucca - Massa, 25/4 - 1/5. IS Gianni Filoni, 0573.65207 - IS Marco Marovelli 0573.630694.

### Aggiornamento per istruttori SNS e specializzazione

6. Caviglia artificiale Gruppo CAI Palermo, INS Alessandro Sammartano 091.218857. Palermo, 7-9/6.
7. Meteorologia generale e applicazioni ipogee Gruppo Grotte CAI Carnago, Speleo Club Valceresio, Speleo Club CAI Laveno. INS Guglielmo Bonacchi 031.800710. CAVES Pogliana - VA, 21-23/6.
8. Didattica speleologica e didatticaistica Gruppo Valtiberino CAI Sansepolcro. INS Francesco Salvatori, 075.9170601. CENS Costacciaro, 21-25/8. CENS tel. 075.9170400.
9. Topografia e rilievo ipogeo Gruppo Esplorazione Speleologica CAI Pescara. INS Nicola Cerasa, 086.4450484. Pescara, 22-25/8.
10. La speleologia in ambiente vulcanico Gruppo Grotte CAI Catania. INS Nunzio Sottosanti. Catania, 31/8 - 8/9.

11. Topografia e cartografia campale Gruppo CAI Vittorio Veneto. INS Andrea Fontana, 0545.927313. Plan Consiglio - BL, 20-2/9.
12. Geologia nei gessi Gruppo Speleo Ambientalista CAI Ravenna. INS Gianluigi Mesini, 0368.988002. Parco Carnè Brisighella, RA, 3-6/10.
13. Geologia e idrologia Gruppo Valtiberino CAI Sansepolcro. INS Marco Menichetti, 078.9221997. CENS Costacciaro, PG, 8-10/10. CENS 075.9170400.
14. Vita nelle acque carsiche Gruppo CAI Palermo. Salvatore Sammartano, 091.218857. Palermo, 11-14/7.
15. Geologia e chimismo delle acque e protezione degli acquiferi carsici Gruppo Grotte CAI Carnago, Speleo Club Valceresio, Speleo Club CAI Laveno. INS Edoardo Raschella, 0332.626279. CAVES Pogliana - VA, 15-17/11.

### Corsi di specializzazione

16. Calchi e riproduzioni Gruppo Grotte G. Trevisiol CAI Vicenza. IS Ivano Barbato, 0444.898354. Vicenza, 15-17/3.
17. Corso propedeutico alla Speleologia Subacquea Gruppo Speleologico Lecchese CAI Lecco. IS Paolo Cesana, 0341.420227. Lecco, maggio.
18. Introduzione al torrentismo Gruppo Speleologico CAI Fabriano. IS Mara Loreti, 075.9140518. Sibillini, 18-21/7.
19. Cavità sulfuree ASA Speleoclub CAI Ascoli Piceno. IS Gianpaolo Filippini, 0736.802628. Acquasanta Terme - AP, 3-6/8.
20. Tecnica pratica in speleologia subacquea Gruppo Speleologico Lecchese CAI Lecco. IS Paolo Cesana, 0341.420227. Caprerete, Francia, agosto.
21. Speleogenesi Gruppo Valtiberino CAI Sansepolcro. INS Marco Menichetti, 078.9221997. CENS Costacciaro, 13-15/12. Info: 075.9170400.
22. Tecniche e materiali speleo alpinistici Gruppo Valtiberino CAI Sansepolcro. INS Franco Lambri, 039.9910844. CENS Costacciaro, 29/11-1/12. Info: 075.9170400.

V.A.L.A.N.G.H.E.....

# Grazie Eigenmann

È trascorso un anno dalla scomparsa di Gino Eigenmann, l'imprenditore a cui si deve la nascita della benemerita Fondazione Internazionale Vanni Eigenmann la cui attività è rivolta alla sicurezza dei frequentatori della montagna invernale. Nato a Milano nel 1912 da padre svizzero e madre italiana, Eigenmann prende la laurea in chimica e in farmacia e gestisce con successo un'attività imprenditoriale. Il 6 febbraio 1961 la tragedia che segna la sua vita: l'amato nipote Vanni scompare sotto una valanga in Val Selin vicino a Sankt Moritz. Il suo corpo sarà ritrovato dopo 40 giorni di ricerche.

Con la moglie Ruth e un gruppo di parenti e amici, Eigenmann decide allora di trasformare il suo dolore in un impegno encomiabile e duraturo, dedicato al bene degli appassionati di montagna e della neve. Per approfondire l'organizzazione della ricerca e l'utilizzo delle tecnologie nel '63 promuove un primo convegno di esperti del Soccorso alpino e di scienziati a Davos, seguito da un altro a Solda nell'aprile del '75, con risultati soddisfacenti nella ricerca organizzata e nell'autosoccorso in valanga. Unendo la tenacia dell'imprenditore con un forte entusiasmo riesce a ottenere il contributo di esponenti del mondo scientifico, delle università e dei centri di ricerca di tutto il mondo.

Oggi la Fondazione Eigenmann si dedica alla sicurezza dei frequentatori invernali della montagna, anche grazie alla partecipazione della signora Ruth, che, negli ultimi anni ha preso saldamente in mano la guida dei progetti in sostituzione del marito che nel frattempo ha avuto problemi di salute. Per espressa volontà di Gino e Ruth dal 1999 l'intero archivio storico, i progetti e le attività della Fondazione sono confluiti nel Servizio valanghe italiano del CAI. Tra i principali risultati da segnalare il Dizionario multilingue "Neve e valanghe", l'unificazione delle frequenze (su 457 khz) dei ricetrasmittitori di ricerca (ARVA), il sistema di galleggiamento sul manto nevoso in movimento a opera di uno o più palloni o collari, gonfiati con gas, fissati allo zaino della persona travolta (sistema ABS). Andare in montagna, sulla neve, oggi è più sicuro anche grazie a questo straordinario impegno. Grazie Gino. Grazie Ruth.

**Corrado Alberti**  
Servizio valanghe italiano

**C**he ne è della nostra relazione con l'ambiente alpino? Come mai, salvo eccezioni, ci siamo abbandonati a certe mode del tempo quasi senza reagire? Forse perché non sarebbe "politicamente corretto" di fronte alla società rifiutare l'avvento in montagna delle nuove comodità, dei vari impianti e mezzi motorizzati per avvicinare le cime, degli strumenti satellitari di telecomunicazione che stanno sostituendo rapidamente prudenza e coscienza? L'inverno, con la sua neve sempre più artificiale e le invenzioni sempre più folli, dovrebbe spingerci tutti a una profonda riflessione. Il quesito è semplice: che forza possiamo avere nel fermare, o almeno rallentare, l'alterazione sfrenata del territorio montano, se siamo noi stessi fruitori paganti di quelle alterazioni? Che senso ha, ad esempio, esprimere contrarietà alla costruzione di nuovi impianti di risalita se, una volta che ci sono, li utilizziamo sistematicamente?

Simili atteggiamenti sembrano quasi incarnare una errata comprensione dell'esortazione evangelica a "porgere l'altra guancia". Il mondo fa scempio di qualcosa che amiamo molto? E va bene, offriamoci anche noi di partecipare al disastro. Ma era a questa passività nell'incassare i ceffoni che ci esortava Cristo con la sua famosa proposta? Sicuramente no. Restando nell'ambito della montagna - ma l'atteggiamento andrebbe esteso a molte altre realtà - da parecchi anni ho detto a me stesso: "Se funivie, fuoristrada e motoslitte portano a tutte le cime, tu parti a piedi dal livello del mare, e se l'illusione collettiva ti forza ad affidare la tua vita a un cellulare, tu lascia a casa anche la mappa, la bussola, l'orologio. E se il mondo compra i protagonisti di ogni avventura perché siano testimonial di un marchio, tu fatti testimone soltanto del

# Davanti agli **scempi** porgere l'altra guancia?

*Proposta per una rilettura del Vangelo*

Sulle "anomalie" del turismo invernale in questa stagione così avara di acqua e di neve molte lettere sono arrivate in redazione. Possibile che si sprema fino all'ultima goccia di acqua dalle viscere della montagna per produrre neve finta con cui ricoprire le piste di sci? Che per lo stesso scopo si manometta un ghiacciaio come quello della Marmolada? Che non si tenga conto del danno ambientale, documentato da studi approfonditi, prodotto dalla neve artificiale la cui struttura si rivela nefasta per molti organismi invisibili ma indispensabili per la sopravvivenza dell'ecosistema?

Risale al fascicolo 11-12/1977 della Rivista del CAI la lettera di un socio, Tonino Zatta di Mantova, che invitava gli iscritti al CAI "a trascurare quelle montagne in cui la natura è stata deturpata da un'industria turistica di rapina; quelle dove si è lasciata salire l'edilizia nelle valli alte e minori; quelle dove le funivie scaricano i turisti sulle cime; quelle dove le vette più panoramiche sono dotate di ristoranti con terrazze private; quelle dove troppe vie attrezzate tolgono la gioia di una conquista; quelle dove impera l'urlo nevrastenico dei fuori strada; quelle dove in un paesaggio lottizzato, privatizzato e distrutto, si aggira una folla satura di vacuità e frustrata". La situazione è sempre quella, anzi è peggiorata. E ora un commento, una risposta a tante sollecitazioni dei lettori la redazione lo ha chiesto a Franco Michieli, scrittore, esploratore e geografo. Un amico della montagna.

rapporto tra l'uomo e la natura", e così via con altri atteggiamenti tanto radicali quanto pacifici che, proprio grazie al loro eccesso, hanno la forza di far apparire insensate le devastanti tendenze opposte. Qualcuno ora si aspetterà che io domandi perché non vengano accettati certi principi, quale ad esempio "basta impianti di risalita nelle gite sociali del CAI". Posso rispondere citando Brodskij, scrittore russo vincitore di un premio Nobel: "La più sicura difesa contro il male è un'individualismo estremo, l'originalità di pensiero, la bizzarria, perfino - se volete -

l'eccentricità. Qualcosa, cioè, che non può essere simulato, falsificato, imitato; qualcosa che metterebbe in imbarazzo anche un provetto impostore". Penso che si comprenda a quale tipo di "individualismo" qui ci si riferisce; e forse si coglierà che se esistono istituzioni come il CAI con oltre trecentomila soci; ciò che esiste veramente siamo esclusivamente noi, trecentomila persone; ciascuna capace, quindi, di difendere ciò che ama anche in modo individuale, originale, bizzarro, perfino eccentrico, a prova di impostore.

**Franco Michieli**

## **Chi c'è nella Rete, dall'Himalaya ai Monti Pallidi**

E' possibile ottenere attraverso il sito dell'Alpine Club britannico ([www.alpine-club.org.uk](http://www.alpine-club.org.uk)) ogni genere di informazioni riguardanti "The Himalayan Index", un data base con 2.700 vette di 6000 m e oltre, 600 tentativi o ascensioni, 5000 relazioni. Per ulteriori ricerche rivolgersi all'Alpine Club Library (55/56 Charlotte Road, London EC2A 3QF) che con tariffe abbordabili (dipende dalle ricerche) mette a disposizione anche fotocopie di numerosissimi articoli.

### **Dolomiti bellunesi**

Il prestigioso semestrale "Le Dolomiti bellunesi" può essere "visitato" nella rete Internet digitando [ledolomitibellunesi.it](http://ledolomitibellunesi.it). Tra i servizi offerti c'è la possibilità di consultare gli indici completi della rivista. Chi desidera collaborare online può scrivere alla redazione al seguente indirizzo: [cdr@ledolomitibellunesi.it](mailto:cdr@ledolomitibellunesi.it)

### **E' nata Piazza delle Alpi**

Il nuovo forum di DiscoveryAlps ([discoveryalps.it](http://discoveryalps.it)), la comunità virtuale più alta d'Europa, è stato suggestivamente battezzato Piazza delle Alpi. E' un luogo per conoscersi e dare vita ad appassionanti dibattiti. I Community Managers di DiscoveryAlps sono sempre online, per rispondere a quesiti e fornire informazioni. Nel mese di febbraio DiscoveryAlps ha lanciato un referendum sull'Anno delle montagne d'intesa con Lo Scarpone.

### **FSA Italia è online**

E' nato il sito della Federazione Sport Alta Quota Italia (tel/fax 015 252 3692, e-mail: [fsa@fsaitalia.org](mailto:fsa@fsaitalia.org)). Novità, offerte, classifiche, record, viaggi e immagini di corsa in montagna sono a portata di mouse. E' possibile tesserarsi alla federazione cliccando su: [www.fsaitalia.org](http://www.fsaitalia.org)

# Dalla fusione nasce un polo

*Editoria: si uniscono Vivalda e Cda*

**V**ivalda Editori e il Centro Documentazione Alpina, le due case editrici subalpine specializzate nel settore della montagna e del tempo libero, hanno annunciato i primi di febbraio il loro progetto di fusione. "Un accordo importante che permetterà significative opportunità di crescita e che vedrà impegnati sullo stesso fronte e per gli stessi obiettivi i due maggiori editori del settore", viene definita l'intesa in un comunicato. Questi due leader dell'editoria di montagna, editori rispettivamente dei periodici Alp, Free rider e Rivista della Montagna, hanno all'attivo importanti collane di letteratura alpina, guide, manuali, video, una significativa presenza su Internet e un patrimonio di oltre 500 professionisti. Risorse ed esperienze verranno unite per costituire la nuova società Cda & Vivalda Editori Srl che si propone di diventare un qualificato punto di riferimento del mondo alpinistico e montano nel campo dell'editoria. Un nuovo polo, appunto, nato quasi biblicamente da una fusione che tutti gli appassionati di montagna si augurano benefica, e che va a collocarsi accanto ad altre importanti realtà editoriali quali Priuli & Verlucca, leader nel campo della cultura alpina, e ovviamente il Club Alpino Italiano con le sue molteplici pubblicazioni periodiche a livello centrale e sezionale, i suoi manuali e la storica collana di Guide dei monti d'Italia realizzate in collaborazione con il Touring Club Italiano.

## **Siccltà. Ciaspe e cannoni**

Decine di migliaia di metri cubi di neve, prodotta con i famosi "cannoni" ritenuti indispensabili per la gestione delle piste da sci, hanno creato il 6 gennaio uno scenario a modo suo suggestivo tra i prati ingialliti, ma soprattutto dentro il centro storico di Fondo, capoluogo dell'alta valle di Non dove si è svolta la rinomata Ciaspolada. Ancora una volta, sbaragliando una concorrenza molto agguerrita di atleti italiani e stranieri, Antonio

Molinari è salito sul gradino più alto del podio. Oltre cinquemila i partecipanti, tutti dotati di ciaspole (ciaspe), tanto di moda da risultare irrinunciabili anche quando per l'anticiclone il cielo non fornisce la "materia prima" e basterebbe andarsene a spasso con gli scarponcini per boschi e praterie senza ulteriori investimenti a discapito dell'ambiente in termini di acqua e di energia.

## **Valtellina. Recuperata strada militare**

Il recupero della strada militare dell'Arbles, nel territorio del comune di Valfurva e del Parco nazionale dello Stelvio, è cosa fatta. La strada venne costruita dai genieri dell'esercito italiano durante la Grande guerra: un imponente manufatto che in circa 13 chilometri con una dozzina di tornanti e due gallerie supera i 1700 metri di dislivello che separano l'abitato di Uzza (quota 1300) dal passo dell'Ables a quota 3012 nella cresta tra Reit e Cristallo. "La strada si presenta come un ininterrotto belvedere sulla Valfurva e e la conca di Bormio, in una magnifica sequenza di prati, pascoli, maggenghi, lariçeti, rocce e mugheti", scrivono Paolo Berbenni ed Elio Bertolina in un rapporto sulla valorizzazione di questa incantevole strada.

## **Addii. Brambilla, ex presidente TCI**

La rivista "Qui Touring" ricorda nel fascicolo di febbraio la personalità di Franco Brambilla, presidente del TCI dal 1977 al 1983, mancato in dicembre a Milano all'età di 93 anni. A Brambilla si devono varie iniziative fra cui il Centro velico di Capre e l'albergo-rifugio allo Sciliar che il TCI è stato costretto a cedere per gli alti costi. L'illustre scomparso era uno scialpinista appassionato e dotato. E' stato tra i promotori nel '64 della Scuola Righini della Sezione di Milano a cui era iscritto. Il CAI gli assegnò la medaglia d'oro nel 1983.

## **Sviluppo locale. La Valmasino e l'alpinismo**

Nel vivace dibattito sullo sviluppo delle aree montane si inserisce il caso della Val Masino (SO), austera e appartata, al confine tra Valtellina e Grigion. La Valmasino vanta una particolare vocazione alpinistica di cui sono testimonianze i numerosi e rinomati rifugi e bivacchi del CAI, frequentati da generazioni di appassionati. Proprio rifacendosi alla risorsa preziosissima del turismo alpino, in un contesto negativo per lo sviluppo di attività invernali, dal '94 opera in Valmasino l'Associazione Kima guidata da una giovane imprenditrice, Ilde Marchetti. E' grazie alle iniziative promosse da questi volontari per onorare la memoria

della guida alpina Pierangelo "Kima" Marchetti, fratello di Ilde, che oggi la Valmasino ha acquisito notorietà e visibilità ben oltre la Regione Lombardia. Dopo avere promosso gare di arrampicata su strutture di ghiaccio invernali, l'associazione da vita dal '96 al Trofeo Kima, una maratona in alta quota lungo lo storico sentiero "Roma", una competizione che ogni anno in agosto viene esemplarmente organizzata insieme con una serie di iniziative culturali (mostre, convegni) e popolari (gruppi corali, spettacoli, gastronomia). L'appuntamento è quest'anno dal 18 al 25 agosto: un'intera settimana di eventi con l'organizzazione di un convegno su prevenzione e sicurezza in montagna e con il Trofeo Kima promosso al rango di prova mondiale della specialità.

## **Premi. Mazzotti, XX edizione**

Approda all'edizione del ventennale il prestigioso premio letterario Gambrinus

## **Progetto sentieri: da Milano all'Europa**

Un percorso attraverso la geografia, le tradizioni e la storia. Questa la proposta legata al ciclo di conferenze intitolato "Da Milano all'Europa attraverso la Brianza, lungo il lago e l'antica via dello Spluga". L'idea è di Progetto sentieri, con il patrocinio del Comitato italiano per il 2002 AIM e del Sistema bibliotecario comprensoriale di Mariano Comense, che vuole divulgare i risultati della sua ricerca sulla Via dello Spluga, l'antica via di comunicazione tra la pianura padana e il nord Europa. Una mostra cartografica itinerante sarà contemporaneamente portata negli altri otto comuni facenti parte del Sistema bibliotecario. Tra i prossimi appuntamenti figura, il 22 marzo presso la Biblioteca comunale di Carugo, "Milano e le vie storiche di collegamento con il nord Europa", relatrice Silvia Tenderini, archeologa e scrittrice. Il 5 aprile, alla Biblioteca comunale di Inverigo, "Da Milano a Como per le vie della Brianza", relatore Stefania Seccareccia, storica dell'arte. Il 19 aprile, alla Biblioteca comunale di Brenna, "Per orientarsi sui sentieri: la segnaletica", relatore Paolo Alleva, agronomo del Progetto sentieri. Il 3 maggio, alla Biblioteca comunale di Lurago d'Erba, "La Via Regina: da Como a Chiavenna", relatrice Silvia Tenderini. Il 17 maggio alla Biblioteca Comunale di Novedrate "Paesaggi alpini lungo la via dello Spluga", relatore Luca Beretta e Stefano Giussani della Rivista L'Orso. Il 31 maggio, alla Biblioteca comunale di Arosio, "I Passi alpini: una breve storia", relatrice Silvia Tenderini. Infine il 4 giugno, alla Biblioteca comunale di Figino Serenza, "Miti e leggende della montagna", relatore Guido Scaramellini, fondatore del Centro studi storici valchiavennaschi.

"Giuseppe Mazzotti" che, nella più recente edizione, ha insignito Vincenzo Dal Bianco quale migliore scrittore per il volume "Civetta - La soglia dell'impossibile" edito da Nuovi Sentieri. Il premio, patrocinato e sostenuto dal Touring Club Italiano, dal Comune di San Polo di Piave, dalla Regione Veneto, dalla Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta, dal Club Alpino Italiano, dalla Confartigianato del Veneto, dalla Valcucine e con il sostanziale contributo della Fondazione Veneto Banca, è riservato a opere scritte o tradotte in italiano, pubblicate dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2002. Quattro le sezioni: a) montagna, b) esplorazione, c) ecologia, d) artigianato di tradizione. La consegna avverrà al Gambrinus di San Polo di Piave il 16 novembre. Segreteria tel 0422.855609, fax 0422.802070. Email: message@premiomazzotti.it

## Novità CAI-TCI. La guida del Sassolungo

A sessant'anni dal volume di Arturo Tanesini (Sassolungo-Catinaccio-Latemar), la storica Guida dei monti d'Italia realizzata dal Club Alpino e dal Touring Club annovera da qualche giorno un nuovissimo libro dedicato questa volta al solo Sassolungo che domina a quota 3179 la Val Gardena. Ne è autore il gardense Ivo Rabanser, giovane accademico del CAI, tra i più agguerriti scalatori e conoscitori di queste severe pareti con cui si misurarono stelle di prima grandezza dell'alpinismo come Emilio Comici e Giovanbattista Vinatzer. Il prezzo per i soci è di 26,55 Euro (non soci 36,50 Euro).

## Geofisica. L'Etna sta cambiando

Si preparerebbe a diventare violento, con eruzioni esplosive di nubi di vapore e di gas: questo il quadro poco confortante delle trasformazioni dell'Etna secondo uno studio pubblicato sulla rivista "Nature", firmato da Pierre Schiano dell'Università francese di Clermont Ferrand.

## Scialpinismo. Fuoriclasse e volontari

La 2ª Alta Valtellina Ski Race, gara internazionale di scialpinismo, si svolgerà a Bormio/Valfurva il 24 marzo. Luca Salini, presidente del comitato organizzatore, ha evidenziato in un'anteprima a Milano l'importanza della manifestazione, inserita nel circuito Trophée des Alpes, per il movimento scialpinistico che vede l'Italia ai vertici delle nazioni alpine. Camillo Onesti, vice presidente della Comm.ne nazionale Fisi per lo scialpinismo, ha illustrato i recenti successi ai Campionati mondiali presentando i "medagliati" di Serre Chevalier, tutti valtellinesi: Ivan Murada e Graziano Boscacci (polisportiva Albosaggia), oro a squadre, Guido Giacomelli, oro nella categoria Espoire e Davide Spini, oro nella categoria Junior (ambidue dello Sci club Sondalo). Luca Martinelli, guida alpina e responsabile sicurezza e soccorso, ha elogiato l'opera dei volontari, un centinaio, gran parte dei quali appartenenti a sezioni valtellinesi del CAI.

## Montagne nostre. Cinque priorità

Una delegazione guidata dal senatore Augusto Rollandin, presidente del gruppo "Amici della montagna", ha presentato in gennaio al senatore Enrico La Loggia, ministro per gli Affari regionali con delega per la montagna, un documento in cui vengono indicate cinque priorità quali possibili linee direttive delle politiche del Governo. Nel documento sono previsti supporti finanziari e agevolazioni di carattere fiscale, un riconoscimento giuridico, sociale ed economico del valore delle attività produttive svolte in ambiente montano, una riqualificazione del prodotto tipico locale, la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e le definizioni di accordi quadro finalizzati a ritorni economici per gli enti locali conseguentemente all'utilizzo del territorio montano per le grandi infrastrutture: trasporti e impianti energetici in particolare. □

## Magico kit per freddolosi

Una simpatica combinazione adatta a tutti gli amanti della vita all'aria aperta è l'Everest Kit realizzato dalla ditta Kunzi SpA, comprendente un coltello multiuso Victorinox (17 funzioni tra cui un altimetro/termometro digitale), un particolare scaldamani in acciaio che funziona con la benzina degli accendini (ideale da tenere in tasca nelle fredde giornate invernali). E' in vendita a 83 Euro. (Kunzi SpA, via L. Ariosto 13, 20091 Bresso, MI, tel 02.6145161, fax 02.66500553, email: infokunzi.net).



## Una torcia per lavorare e leggere

La nuovissima tecnologia LED sta sopravanzando la classica lampadina a incandescenza, grazie alle doti di durata pressoché illimitata e al consumo molto ridotto delle batterie. Keen Ray presenta l'Head Lamp, una torcia da applicare alla testa la cui luce viene fornita da 3 LED bianchi. La luce è riposante, adatta quindi anche alla lettura. Ma la torcia ha soprattutto il requisito di lasciare sempre le mani libere e di poter lavorare con il fascio di luce rivolto nella giusta direzione. (Kunzi SpA, via L. Ariosto 13, 20091 Bresso, MI, tel 02.6145161, fax 02.66500553, email: infokunzi.net).



## Un "classico" ecologico

La "storica" famiglia di pile Patagonia Synchronilla presenta capi dalle alte prestazioni, di gusto classico, realizzati utilizzando le tecnologie più avanzate, nel pieno rispetto dell'ambiente, utilizzando bottiglie di plastica riciclate. Tre i modelli da uomo disponibili, due quelli da donna e uno unisex. Lightweight Synchronilla Snap-T, il capo unisex, è dotato di abbottonatura con quattro automatici e tasca sul petto con pattina e automatico. Men's Synchronilla Vest è un comodo gilet dal taglio leggermente aderente. Men's Synchronilla Windproof Jacket è una giacca di taglio classico da utilizzare sia in montagna sia in città. Infine, Men's Synchronilla Jacket II ha la prerogativa d'inserirsi con la zip nelle giacche con sistema zip-in, per aumentarne il calore. Patagonia Italia, tel 0474.497106, email: patagonia@dnet.it

## Camminare su tutti i terreni

Una scarpa per trekker di buon livello è il nuovo modello Asolo contrassegnato dalla sigla MTF 700. Adatta alle grandi escursioni su tutti i terreni, ha la tomaia in vacchetta idrorepellente, fodera in pelle e Cambrelle.

La suola esclusiva Asolo Multiframe sviluppata in collaborazione con Vibram presenta le seguenti caratteristiche: antishock, anti torsione, anti pronazione e predisposizione per ramponi semiautomatici.





# Valorizzazione e potenziamento del turismo ambientale in **Val Maira**

*Le considerazioni del CAI sul progetto della Comunità Montana*

**L**a Comunità Montana Valle Maira ha richiesto un finanziamento in base alla L.R. 16/99 per un progetto di valorizzazione e potenziamento del turismo ambientale e culturale della valle sulla base della L.R. 4/2000. Il progetto, a firma dell'architetto Giuseppe Barbero e del geom. Franco Bressy, prevede dei costi di realizzazione pari a circa 568.100 €, di cui circa 341.000 di contributo della Regione Piemonte e il rimanente a carico dei due comuni interessati, dei soggetti privati gestori dell'area e della stessa Comunità montana. Secondo gli elaborati del progetto preliminare datato marzo 2001, sono previste le seguenti azioni:

- Creazione di un Centro servizi in posizione baricentrica ai due comuni al fine di una nuova organizzazione dell'offerta turistica che gestirà, promuoverà e incentiverà il prodotto locale con a disposizione una reception di servizio al turista, un locale per la vendita di prodotti tipici, un bar-tavola calda e i locali accessori;
- Infrastrutturazione del territorio attraverso un'area turistica attrezzata, con area di sosta e foresterie, per la stagione estiva e per quella invernale, proponendo una ricettività indirizzata ad un'utenza giovane, familiare ed itinerante; ad integrazione e diversificazione della capacità ricettiva esistente;
- Integrazione all'offerta turistica invernale ed estiva esistente, finalizzata alla realizzazione di infrastrutture sportive a basso impatto ambientale in grado di generare un'offerta di fruizione connota-

affitto motoslitte per percorso di base	2.200 persone/anno per € 10,33 cadauna	€	22.720
affitto motoslitte per percorso escursionistico	500 persone/anno per € 67,14 cadauna	€	33.570
affitto mezzi motorizzati estivi su percorso di base	100 persone/anno per € 10,33 cadauna	€	10.330
affitto mountain-bike	3.00 persone/anno per € 5,16 cadauna	€	15.490

ta dal contesto naturalistico e paesaggistico del territorio, attraverso l'utilizzo sostenibile dell'ambiente a fini sportivi, con la proposta di appositi circuiti per escursionismo, mountain-bike e trekking a cavallo nel periodo estivo e per lo sci di fondo, lo sci alpinismo, i percorsi con racchette e le motoslitte per il periodo invernale, al fine di generare un'offerta alternativa a quella degli impianti sciiviari a fune;

- Gestione da parte dei cofinanziatori privati dell'intero prodotto turistico locale;
- Controllo e verifica da parte dell'Ente Pubblico degli indirizzi e dei risultati gestionali.

Sempre secondo gli elaborati progettuali "La proposta, oltre che coerente con il Piano di sviluppo socio-economico, si identifica quale tentativo di collaborazione tra le realtà comunali, ente territoriale di riferimento e soggetti privati per la gestione unitaria del "bene" territorio al fine di promuovere un'ipotesi di sviluppo locale nell'ambito turistico-ambientale.

La gestione di una serie di attività e di servizi proposti sul territorio è in linea con le più recenti proposte programmatiche di collaborazione tra gli enti locali in ambiti di alta marginalità.

Inoltre rispetta i criteri di ammissibilità indicati dalla Regione Piemonte per la valutazione dei Progetti Integrati di cui alla L.R. 2 luglio 1999 n.16 art.29 ed in particolare":

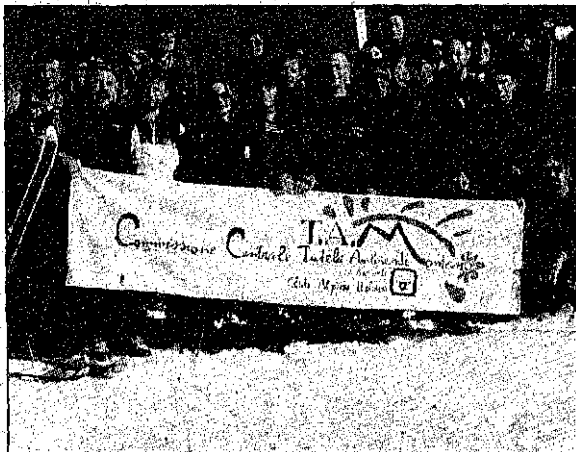
- promuove lo sviluppo economico-sociale, occupazionale e la tutela del patrimonio ambientale;
- propone la partecipazione economica di più soggetti pubblici e privati all'intervento;
- prevede ricadute in campo occupazionale;
- prevede ricadute sull'economia locale, sul mantenimento dei servizi alla popula-

zione e sulle condizioni ambientali.

\*\*\*

In pratica il progetto prevede l'utilizzo di un'area di circa un ettaro di superficie per la realizzazione di un edificio che ospiterà il Centro servizi, con uno spazio per l'esposizione e la vendita di prodotti locali, un soggiorno-bar, una tavola calda, una foresteria composta di tre unità abitative, e i vari servizi accessori. Prevede inoltre la costruzione di un altro blocco che dovrà accogliere i servizi per il campeggio, i locali di ricovero dei mezzi per la manutenzione delle piste e della rete sentieristica, mentre all'esterno è previsto il parcheggio e l'area attrezzata per il campeggio con 10 piazzole per camper e caravan, e altre piazzole per le tende, per poter ospitare 80 persone circa. Completa l'utilizzo dell'area la realizzazione di un ampio spazio recintato con tettoia, per il ricovero dei cavalli. Per potere sfruttare turisticamente il territorio sia l'estate che l'inverno, il progetto propone anche la fruizione del territorio circostante "per un turismo ambientale (mediante visite assistite lungo i sentieri di scoperta e di interpretazione) e sportivo".

Visto così il progetto proposto dalla Comunità montana Valle Maira sembra un valido strumento di promozione dell'attività turistico-economica della valle. E tutto sommato il progetto nella sua globalità ha indubbiamente delle valenze positive che non possono che essere apprezzate anche dal Club Alpino Italiano, che intende fare ambientalismo proprio valorizzando luoghi e persone che vivono in montagna. Che proprio perché la montagna è l'ambiente in cui si pratica l'escursionismo, l'alpinismo, lo sci alpinismo, auspica che queste siano le atti-



**La pacifica manifestazione della Commissione TAM in Val Maira contro le motoslitte (foto Ghedina).**

vità che si possano continuare a praticare in tutta libertà anche in futuro, in ambienti tranquilli, non inquinati ed esteticamente appaganti.

Quindi ben venga la sistemazione dei sentieri, ben vengano anche i percorsi per cavalli, ben venga il miglioramento dell'offerta turistica in termini di ristorazione e possibilità di pernottamento.

Ciò che preoccupa è che, leggendo attentamente l'allegato E.4 di progetto "Piani di gestione", nel prospetto ricavi si trovano riferimenti a un servizio di motoslitte di cui riproduciamo in queste pagine una significativa tabella.

Il centro servizi servirà dunque anche da deposito per motoslitte che potranno essere prese in affitto singolarmente o in gruppo, di giorno e di notte, e che potranno scorrazzare lungo un percorso di base ed altri percorsi escursionistici. Significa anche che lo stesso centro servizi servirà per il deposito di non meglio identificati mezzi motorizzati estivi (moto da cross, fuoristrada, o che altro?) che a loro volta potranno essere presi a noleggio per poi scorrazzare da soli o in gruppo di giorno e di notte, dove? Esattamente dove è previsto che si vada a piedi, a cavallo, con gli sci da scialpinismo, con le racchette da neve. Siamo una associazione ambientalista, e se l'italiano ha ancora un senso credo che "VALORIZZAZIONE DEL TURISMO AMBIENTALE" come recita il titolo del progetto non possa e non debba contenere misure per favorire l'utilizzo né di motoslitte per scopi ludici, né non meglio identificati "mezzi motorizzati estivi".

Il Club Alpino Italiano sarà favorevole al progetto, ed anzi è disponibile a dare il proprio contributo affinché i percorsi escursionistici vengano realizzati con criteri e segnaletica già collaudati e sperimentati nel tempo, ma solo a condizione che dalle proposte contenute vengano eliminate le "azioni di disturbo" all'ambiente, sia in termini acustici che di inquinamento, che della limitazione della sicurezza, costituite dalla possibilità di uso o di concessione a noleggio di mezzi motorizzati, sia estivi che invernali.

A tale proposito si invitano i progettisti e gli organi preposti alla verifica del progetto a rivedere i capitoli 5.1 e 5.2 dello "Studio di prefattibilità ambientale" - allegato C di progetto, perché non sembra che siano stati presi in considerazione alcuna gli effetti sull'ambiente naturale e sull'uomo derivanti dall'uso di mezzi motorizzati estivi ed invernali per l'"escursionismo", specialmente in rapporto al fatto che attualmente la Valle Maira è meta privilegiata di un turismo poco impattante.

**Alberto Ghedina**

*Osservatorio del CAI per l'ambiente*

## Noi e il popolo delle motoslitte

**L'antefatto.** La Commissione centrale tutela ambiente montano del CAI (CCTAM del Club Alpino Italiano), insediata verso la fine del 2000, aveva e ha la necessità di rapportarsi e fare da tramite tra il vertice del CAI e le periferie. Intorno ai primi di dicembre 2001 le sezioni della zona di Fossano (CN) ci informavano come l'andar per monti in modo tradizionale, a piedi, con gli sci o con le racchette da neve, fosse diventato davvero difficile, soprattutto in Val Maira, per una invasione di motoslitte. Contestualmente a quanto sopra, venivo informato anche da CIPRA-ITALIA che confermava quanto raccontatomi.

**Il problema.** Le motoslitte, al di là dell'evidente inquinamento atmosferico e acustico, defraudano l'escursionista della possibilità di godere dell'ambiente, e, spesso, ma non sempre, guidate a forte velocità (cilindrate che vanno dai 500 ai 1000 cc e più), impediscono e comunque limitano la scampagnata invernale del fine settimana. Al di là degli studi, ormai datati, che confermano come l'impatto ambientale sia evidente e connesso con la natura stessa del mezzo, si riscontra che durante il periodo invernale le liti, le discussioni tra escursionisti e motoslittisti e talvolta le offese-minacce, diventano la caratteristica della gita fuori-porta. Nei periodi di scarso innevamento poi il danno al cotico erboso e al novelleto sono "ricordi" che per cicatrizzarsi necessitano di tempi considerevoli (ma ci sono anche danni economici all'azienda agraria e/o forestale).

**La cronaca.** La CCTAM quindi ha indetto nel weekend 19/20 gennaio una manifestazione per ribadire la posizione del CAI contro le motoslitte. La mattina del 20 ben 120 persone (qualcuno dice più di 140) hanno invaso pacificamente la zona di Finello per arrivare al Colle d'Esischie dove si sono divise: un gruppo con sci e racchette ha proseguito mentre un altro altrettanto numeroso si è fermato per godersi la splendida giornata di sole. È stata informata la stampa locale e nazionale, un dispaccio è stato inviato all'ANSA e tanta informazione ha cominciato a circolare. Il popolo roboante delle motoslitte non si è visto e questo per il grande piacere di tutti i presenti; e la giornata non è stata afflitta di rumori e olezzi metropolitani. Anche il TG3 Piemonte si è interessato facendo da cassa di risonanza alla manifestazione. Abbiamo chiesto anche un eventuale incontro con la Comunità montana e con i Comuni locali poiché riteniamo che un'intesa, in favore delle attività sostenibili, sia auspicabile e possibile; è stato esaminato con cura il Piano di sviluppo socio economico che si ritiene debba essere emendato solo e soltanto alla voce "attività turistiche a basso impatto ambientale, come l'uso ludico delle motoslitte".

Si replica a metà marzo, questa volta ospiti di CIPRA e della bella Val Maira

**Andrea Cainer** *Presidente CCTAM*

**PS.** *Si sta pensando di creare una piccola guida tascabile, nella quale verranno riportati indirizzi e recapiti delle locande-rifugio favorevoli all'iniziativa contro le motoslitte e che hanno scelto la strada della sostenibilità e del CAI, non la scorciatoia di facili guadagni per una perdita di identità anche culturale. Anche le guide alpine, a quanto si apprende, hanno preso posizione, attraverso il Collegio regionale piemontese, sull'incontrollato uso delle motoslitte.*

### Grazie, cari amici

La Sezione di Fossano del CAI ha ospitato il 19 gennaio la Commissione centrale tutela ambiente montano per una riunione sulle problematiche legate all'uso dilagante delle motoslitte per fini ludici. All'incontro con i membri della CCTAM e con il funzionario dell'Osservatorio tecnico dell'ambiente Ghedina hanno partecipato i rappresentanti della TAM-PV, dell'Associazione intersezionale cuneese Alpi del Sole, della Delegazione piemontese e della CIPRA. Preziose le testimonianze della guida alpina operante in Val Maira Giulio Beuchod e dei signori Bovo e Comba residenti in Valle Po, che hanno illustrato ampiamente quali posizioni siano state assunte dagli amministratori locali e quali problematiche siano scaturite dalla diffusione delle motoslitte. La Commissione centrale TAM si è immediatamente attivata per giungere alla definizione di una regolamentazione nazionale di questa nuova pratica sportiva, tenuto conto dei problemi che essa comporta per l'ambiente montano, l'economia di chi vive in montagna e la sicurezza di chi la frequenta. Domenica 20 gennaio si è poi svolta la manifestazione di protesta silenziosa di cui pure si riferisce in queste pagine. Duecento persone hanno risposto all'invito della CCTAM e sono intervenute in rappresentanza delle Commissioni TAM interregionale e sezionali (UGET, Torino e Moncalieri), delle tredici sezioni CAI delle Alpi del Sole, e delle associazioni CIPRA, Pro Natura, Unerzio Vivo, Compagnia del Buon Cammino e Legambiente. Un ringraziamento di cuore va a quanti hanno collaborato con la TAM per l'organizzazione di queste giornate, in particolare agli amici Sergio Vizzio (CAI Fossano), Franco Dardanello (redazione "Alpidoc"), Francesco Pastorelli (CIPRA) e Giulio Beuchod (guida alpina). Il merito della buona riuscita dell'evento è anche loro.

**Elena Casanova** *Segretaria CCTAM*

# Assemblea 2002: i delegati in Valtellina sezione per sezione

## DIREZIONE GENERALE

Circolare n. 5/2002

**Oggetto:** Adempimenti delle Sezioni (art. 26 Regolamento generale)

### A tutte le Sezioni

Si ricorda che i Presidenti delle Sezioni, dopo l'assemblea generale ordinaria dei soci della Sezione (da tenersi entro il 31 marzo) devono, entro il 30 aprile di ogni anno:

- 1) comunicare la composizione del Consiglio direttivo sezionale;
- 2) presentare una relazione riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente;
- 3) trasmettere in sintesi i bilanci, consuntivo dell'anno precedente e preventivo dell'anno a venire, indicando inoltre l'importo delle quote sociali sezionali per l'anno in corso, stabilite e praticate per le stesse diverse categorie di soci.

Si ricorda inoltre che le eventuali inadempimenti determinano la sospensione, ai sensi dell'art. 30 dello stesso Regolamento generale, di qualsiasi provvidenza a favore della Sezione.

Milano, 30 gennaio 2002  
Il Direttore Generale  
(f.to dott.ssa Paola Peila)

Circolare n. 6/2002

**Oggetto:** Assemblea dei Delegati 2002 (Bormio)

### A tutte le Sezioni

Si comunica che la prossima Assemblea dei Delegati si terrà a Bormio sabato 11 e domenica 12 maggio 2002.

In questa pagina è riportato il prospetto con il numero di delegati spettante a ogni Sezione (compreso il Presidente) calcolato in base alla consistenza numerica dei soci al 31.12.2001 e ai sensi dell'art.42 del Regolamento generale in vigore.

Si invita a voler comunicare entro il 09.04.2001 i nominativi dei Delegati per le Assemblee generali in rappresentanza della

### Appuntamento a Bormio

Il riferimento per ogni tipo di informazione, prenotazione e organizzazione logistica è il Consorzio Turistico Alta Valtellina, che ha sede a Bormio (via Romá, 132/A) e risponde al numero telefonico 0342902765, fax 0342918483; l'indirizzo e-mail è [consorzio@altavaltellina.org](mailto:consorzio@altavaltellina.org). In questo numero a pagina 32 altre notizie sull'assemblea e sul ricco programma di manifestazioni organizzate per l'occasione dalle sezioni valtellinesi del Club Alpino Italiano.

Sezione, allo scopo di consentire la precisa compilazione degli appositi registri ed evitare perdite di tempo o contestazioni ai banchi di verifica nel giorno dell'Assemblea.

L'Organizzazione centrale provvederà come di consueto a trasmettere per tempo alle singole Sezioni il modulo per i Delegati e per eventuali deleghe (nel quantitativo corrispondente al numero dei Delegati). Come è noto i moduli di cui trattasi dovranno essere presentati, regolarmente e chiaramente compilati, alla convocazione della Commissione per la verifica dei poteri i giorni dell'Assemblea.

Milano, 30 gennaio 2002  
Il Direttore generale  
(f.to dott.ssa Paola Peila)

### Convegno LPV

Acqui Terme 2 - Ala di Stura 1 - Alba 2 - Albenga 2 - Alessandria 2 - Almese 2 - Alpignano 2  
Altare 2 - Aosta 3 - Arona 2 - Asti 2 - Bardonecchia 1 - Barge 2 - Baveno 1 - Biella 5 - Bordighera 2 - Borgomanero 2 - Bra 2 - Bussoleno 2 - Casale Monferrato 2 - Caselle Torinese 1 - Cavour 1 - Cervasca 1 - Ceva 2 - Chatillon 2 - Chiavari 3 - Chiomonte 1 - Chivasso 4 - Ciria 2 - Coazze 2 - Cumiana 1 - Cuneo 6 - Cuorgne 2 - Domodossola 3 - Finale Ligure 1 - Formazza 2 - Forno Canavese 1 - Fossano 2 - Garesio 2 - Genova-Ligure 8 - Genova 2 - Gozzano 2 - Gravelona Toce 2 - Gressoney 1 - Imperia 2 - Ivrea 3 - La Spezia 2 - Lanzo T. 3 - Leini 2 - Loano 2 - Macugnaga 3 - Moncalleri 2 - Mondovì 3 - Mosso S.Maria 2 - Novara 4 - Novi Ligure 2 - Ormezza 2 - Orbassano 2 - Ormea 1 - Ovada 1 - Pallanza 2 - Peveragno 2 - Pianezza 2 - Piedimulera 2 - Pinasca 2 - Pinerolo 2 - Pino Torinese 1 - Raconigi 1 - Rapallo 2 - Rivarolo Canavese 2 - Rivoli 2 - S.Salvatore Monferrato 1 - Saluzzo 4 - Sanremo 2 - Sarzana 3 - Savigliano 2 - Savona 3 - Stresa 2 - Susa 2 - Torino 7 - Torre Pellice 3 - Tortona 2 - Trivero 2 - U.G.E.T. Torino 7 - U.L.E. Genova 4 - Val della Torre 1 - Valenza Po 1 - Valgermanasca 2 - Valle Vigizzo 2 - Valsessera 2 - Varallo Sesia 7 - Varazze 1 - Varzo 1 - Venaria Reale 2 - Ventimiglia 2 - Verbania 2 - Vercelli 3 - Verres 2 - Vigone 2 - Villadosola 4 - Volpiano 1.

### Convegno Lombardo

Abbiategrasso 2 - Albiate 1 - Aprica 1 - Asso 1 - Barlassina 2 - Barzano 2 - Bellano 1 - Bergamo 22 - Besana Brianza 2 - Besozzo Superiore 2 - Boffalora Ticino 2 - Bollate 1 - Bormio 2 - Borno 1 - Bovegno 2 - Bovisio Masciago 2 - Bozzolo 2 - Breno 2 - Brescia 12 - Brughiero 1 - Busto Arsizio

2 - Cabiato 1 - Calco 2 - Calolziocorte 3 - Cantu' 2 - Canzo 2 - Capiago Intimiano 2 - Carate Brianza 2 - Carnago 1 - Caslino d'Erba 1 - Cassano d'Adda 2 - Castellanza 1 - Castiglione Stiviere 1 - Cedegolo 3 - Cermenate 1 - Cernusco S/N 2 - Cesano Maderno 1 - Chiari 2 - Chlavenna 2 - Ciniello Balsamo 2 - Clusone 4 - Coccaglio 1 - Codogno 2 - Colico 2 - Cologno Monzese 2 - Como 5 - Concorezzo 2 - Corbetta 1 - Corsico 2 - Crema 2 - Cremona 2 - Derio 1 - Desenzano 2 - Desio 2 - Dongo 2 - Edolo 2 - Erba 2 - Fino Mornasco 1 - Gallarate 3 - Garbagnate 2 - Gardone Valtrompia 4 - Gavigrate 2 - Germignaga 2 - Giusano 2 - Gorgonzola 1 - Gorla Minore 1 - Introbio 2 - Inverigo 2 - Inveruno 1 - Inzago 1 - Laveno Mombello 2 - Lecco 9 - Legnano 2 - Lissone 2 - Livigno 1 - Lodi 2 - Loreto 3 - Luino 2 - Macherio 1 - Madesimo 2 - Magenta 2 - Malnate 2 - Mandello Lario 2 - Mantova 3 - Mariano Comense 2 - Meda 2 - Melegnano 2 - Melzo 2 - Menaggio 2 - Merate 2 - Merone 1 - Milano 20 - Molteno 2 - Moltrasio 2 - Montevecchia 1 - Monza 3 - Morbegno 2 - Mortara 1 - Nerviano 2 - Novate Mezzola 2 - Novate Milanese 2 - Olgiate Olona 2 - Ostiglia 1 - Paderno Dugnano 2 - Palazzolo sull'Oglio 2 - Parabiago 1 - Pavia 2 - Pezzo Ponte di Legno 2 - Piazza Brembana 2 - Premana 2 - Rho 2 - Romano di Lombardia 2 - Rovagnate 1 - Rovato 2 - Rovellasca 1 - S.E.M. Milano 3 - Salò 2 - Saronno 3 - Seregno 2 - Sesto Calende 2 - Sesto S.Giovanni 2 - Seveso S.Pietro 1 - Somma Lombardo 2 - Sondalo 1 - Sondrio 4 - Sovico 1 - Tradate 2 - Treviglio 2 - Valfurva 2 - Valle Intelvi 1 - Valmadrera 3 - Valmalenco 2 - Varese 6 - Veduggio al Lambro 2 - Veduggio Olona 1 - Vigevano 3 - Villasanta 2 - Vimercate 3 - Voghera 1.

### Convegno TAA

Applano 2 - Bolzano 4 - Brennero 1 - Bresanone 2 - Bronzolo 2 - Brunico 2 - Chiussa 2 - Egna 1 - Fortezza 1 - Laives 2 - Merano 3 - S.A.T. 43 - Salorno 1 - Val Badia 3 - Valgardena 2 - Vipiteno 1.

### Convegno VFG

Adria 1 - Agordo 3 - Arzignano 2 - Asiago 2 - Auronzo 2 - Bassano del Grappa 5 - Belluno 4 - Boscochiesanuova 2 - Calalzo di Cadore 2 - Camposampiero 2 - Castelfranco Veneto 3 - Cervignano del Friuli 2 - Chioggia 2 - Cimolais 1 - Cittadella 2 - Cividale del Friuli 3 - Claut 1 - Conegliano 4 - Cortina d'Ampezzo 3 - Dolo 2 - Domegge di Cadore 1 - Dueville 2 - Este 2 - Feltre 6 - Fiamme Gialle 1 - Fiume 2 - Forni Avoltri 2 - Forni di Sopra 2 - Gemona del Friuli 2 - Gorizia 4 - Livinallongo 1 - Longarone 2 - Lonigo 2 - Lorenzago 1 - Lozzo di Cadore



1 - Malò 2 - Maniago 2 - Manzano 2 - Marostica 3 - Mestre 5 - Milano 3 - Moggio Udinese 2 - Montebelluna 2 - Montebelluno Vicentino 1 - Montebelluna 4 - Montecchio Maggiore 3 - Motta di Livenza 2 - Oderzo 2 - Padova 7 - Pieve di Cadore 2 - Pieve di Soligo 2 - Ponte di Piave/Salgareda 2 - Pontebba 2 - Pordenone 4 - Portogruaro 2 - Ravascletto 2 - Recoaro Terme 2 - Rovigo 2 - S. Bonifacio 2 - S. Dona di Piave 3 - S. Pietro in Cariano 2 - S. Vito al Tagliamento 2 - S. Vito di Cadore 1 - Sacile 2 - Sappada 2 - Schio 5 - Spilimbergo 2 - Spresiano 2 - Tarvisio 2 - Thiene 4 - Tolmezzo 2 - Trecenta 1 - Tregnago 2 - Treviso 4 - Trieste SAG 6 - Udine SAF 6 - Valcomelico 2 - Valdagno 4 - Valle Zoldana 2 - Venezia 4 - Verona 9 - Vicenza 5 - Vigo di Cadore 1 - Vittorio Veneto 4 - XXX Ottobre 5.

### Convegno TER

Arezzo 2 - Argenta 1 - Barga 1 - Bologna 5 - Carpi 3 - Carrara 2 - Castelnuovo Emilia 1 - Castelnuovo Monti 1 - Castelnuovo Garfagnana 2 - Cesena 2 - Faenza 3 - Ferrara 5 - Firenze 7 - Fivizzano 1 - Forlì 2 - Forte dei Marmi 2 - Grosseto 1 - Imola 3 - Livorno 2 - Lucca 2 - Maresca 2 - Massa 2 - Modena 4 - Parma 4 - Piacenza 3 - Pietrasanta 2 - Pisa 2 - Pistoia 2 - Pontremoli 2 - Porretta Terme 2 - Prato 5 - Ravenna 2 - Reggio Emilia 5 - Rimini 2 - Sansepolcro 1 - Sassuolo 2 - Sesto Fiorentino 2 - Siena 2 - Valdarno Inferiore 2 - Valdarno Superiore 2 - Viareggio 2.

### Convegno CMI

Acireale 1 - Alatri 1 - Amandola 1 - Amatrice 1 - Ancona 2 - Ascoli Piceno 2 - Atessa 1 - Avellino 1 - Avezzano 1 - Bari 1 - Belpasso 1 - Cagliari 2 - Camerino 1 - Campobasso 1 - Caserta 1 - Cassino 1 - Castel di Sangro 1 - Castelli 1 - Castrovillari 1 - Catania 2 - Catanzaro 1 - Cava dei Tirreni 1 - Chieti 2 - Città di Castello 1 - Civitella Roveto 1 - Colferro 2 - Cosenza 1 - Esperia 1 - Fabriano 1 - Fara S. Martino 1 - Farindola 1 - Fermo 2 - Foligno 1 - Frascati 2 - Frosinone 2 - Gallinaro Val Comino 1 - Giarre 1 - Gioia del Colle 1 - Gualdo Tadino 2 - Guardagrele 2 - Gubbio 1 - Isernia 1 - Isola del Gran Sasso 1 - Jesi 2 - L'Aquila 3 - Lagonegro 1 - Lanciano 1 - Latina 2 - Linguaglossa 1 - Longi 1 - Macerata 2 - Messina 1 - Napoli 2 - Nuoro 2 - Ortona 1 - Palermo 2 - Palestrina 1 - Penne 2 - Perugia 2 - Pesaro 2 - Pescara 2 - Pescasseroli 1 - Petralia Sottana 1 - Polizzi Generosa 1 - Popoli 1 - Potenza 1 - Ragusa 1 - Reggio Calabria 1 - Rieti 2 - Rocca di Mezzo 1 - Roma 5 - S. Benedetto Tronto 1 - S. Severino Marche 1 - Salerno 2 - Sarnano 1 - Senigallia 1 - Siracusa 1 - Sora 1 - Spoleto 2 - Sulmona 2 - Teramo 1 - Terni 2 - Tivoli 2 - Vasto 1 - Viterbo 2.

### Sezioni nazionali

AGAI 3 - CAAI 1.

### Sezioni estere

Lima 1

## Freschi di stampa

**Politiche per la montagna.** Con la prefazione di Romano Prodi, presidente della Commissione europea, "L'Europa e la montagna" è un'analisi delle opportunità che si presentano per lo sviluppo dell'economia montana in questo 2002 Anno Internazionale della Montagna. Ne è autore Luciano Emilio Caveri, parlamentare europeo che del Comitato italiano per il 2002 è presidente. Il libro tocca i temi oggi sul tappeto, dalla Convenzione alpina allo sviluppo sostenibile non senza ricercare le origini delle attuali istanze, non esclusa la Carta di Chivasso che nel '43, in piena Guerra mondiale, prefigurava una sorta di federalismo poi incarnatosi in alcune autonomie speciali come la Valle d'Aosta, Trento e Bolzano. (Tararà, 11 pagine, 12 euro).

**Creatività e avventura.** Mauro Rumez, appassionato di sci estremo, era un bravo ragazzo triestino salito alla ribalta alpinistica per alcune discese oggettivamente al limite delle possibilità umane. Il destino ha voluto che nel 1999, a 36 anni, nonostante l'innegabile esperienza acquisita, questo ragazzo dall'aria tranquilla e un po' taciturno si sia fatto sorprendere da una valanga nel gruppo dell'Orties. Ora non è più tra i suoi cari e tra quanti ne apprezzavano l'estrema naturalezza con cui si raccontava, le grandi doti di umanità. "Il mio sci estremo", un libro curato da Manuela Coletti e Spiro Dalla Porta Xydias (Nordpress, 104 pagine) ripercorre le sue discese più impegnative evidenziando la creatività e lo spirito d'avventura di questa specialità riservata a pochissimi. Forse Mauro non è quel superbo supereroe che appare dal testo, come annota Rudi Vittori in "Alpinismo goriziano", ma l'intensità delle sue imprese sul piano emotivo non può che giustificare qualche eccesso di coloritura.

**Le mura del silenzio.** I monasteri di clausura femminili, sovente collocati in luoghi di montagna ameni e appartati, sono focolai di cultura e spiritualità a cui molti studiosi oggi guardano con rinnovato interesse. Sull'argomento è da segnalare un ricco volume edito da Artioli per la Cassa di Risparmio di Carpi, 191 pagine in grande formato con le bellissime immagini di Pietro Parmeggiani: "Le mura del silenzio", questo il titolo, è un viaggio tra il Po e il crinale appenninico alla scoperta di questi monasteri. Il tema viene sviluppato ampiamente da Dante Colli che si concede così una pausa nella ricca serie di libri sulla montagna che ne fanno una delle firme più colte e agguerrite nel settore. Il libro si giova anche dei saggi di Alfonso Garuti (rapporto tra forme artistiche e religione) e di Romano Pelloni che ricostruisce l'operare virtuoso all'interno di queste mura.

**Il lirismo di Michelet.** "Smettiamola di profanare le Alpi. Non importiamo sulle montagne lo spirito grossolano delle pianure". Così scriveva centocinquanta anni fa il grande storico francese Jules Michelet nel libro "La montagna" che ora è nelle librerie per i tipi del Melangolo (202 pagine, 15,49 euro) con prefazione di Mario Rigoni Stern. Il volume è insieme racconto di viaggio e allegoria storico-culturale sul rapporto uomo-natura: un'opera complessa pervasa da un appassionato lirismo che porta l'autore a vedere gli elementi della natura in modo quasi antropomorfo.

**Brevini tra i ghiacci.** S'intitola semplicemente "Ghiacci" la nuova fatica letteraria di Franco Brevini, studioso, alpinista, giornalista la cui firma ha a lungo onorato le pagine dello Scarpone. Dalle Svalbard alla Lapponia, dal Canada alla Groenlandia, dal Monte Bianco al Gran Paradiso e al Cervino, Brevini racconta di eroi, tragedie e avventure spesso vissute in prima persona (Mondadori, 304 pagine, 17,2 euro).

**Desio e il tricolore.** Un resoconto, fra storia e giornalismo, delle spedizioni scientifiche italiane nell'area dell'Himalaya e del Karakorum, ma soprattutto un omaggio alla straordinaria figura di Ardito Desio. Questo è "Il Tricolore sul tetto del Mondo", volume realizzato dal geologo e giornalista scientifico Andrea Vatta, che è stato presentato a Trieste, in occasione delle manifestazioni culturali per il 2002 AIM. Edito dall'Università di Trieste nel 1997 come pubblicazione accademica, il libro viene oggi riproposto al grande pubblico.

**Telemark, amore mio!** E' uscita l'edizione italiana del libro americano "Trucchi per il telemark", tradotta da Luca Gasparini di The White Planet. Gli autori sono due telemarker americani (maestro di sci il primo e disegnatore il secondo). Il tradizionale metodo di insegnamento viene frammentato in una serie di suggerimenti tecnici che sembrano gag, e ciascun trucco, errore o suggerimento è illustrato da una divertente vignetta che ne facilita la memorizzazione, ironico, divertente, fuori dal comune: non ci si aspetti un serio manuale, scritto da chi sa tutto lui, alla fine del quale - se ci si arriva - con un sospiro si pensa "io non ci riuscirò mai". "Trucchi per il telemark" sdrammatizza, trasmette l'amore per lo sci e per la neve dei due autori, e se ascoltato anche con la mente libera (e non solo col tallone) aiuta a migliorare il proprio livello di telemark, qualunque esso sia. Il volume può essere ordinato via Internet all'indirizzo <http://www.alpinia.net>, un portale verticale sulla montagna, oppure ad Alpinia Editrice. tel. 0342.911432, fax 0342.919336.

**MILANO**

Via Silvio Pellico, 6  
Tel. 02.86463516  
Fax 8056971  
info@caimilano.it  
www.caimilano.it  
Lu, e Giov. 14-19; Ma, Me, Ve.  
10-19 Sab. e festivi: chiuso  
Apertura serale: Ma 21-22,30

**COMUNICATO AI SOCI**

Per facilitare le operazioni di rinnovo dell'adesione, iscrizioni a gite e corsi, e per offrire un più adeguato servizio, l'orario della Segreteria è stato così modificato: **LUNEDI e GIOVEDI** ore 14-19; **MARTEDI, MERCOLEDI e VENERDI** ore 10-19; **CONTINUATO SABATO, FESTIVI** chiuso. **APERTURA SERALE** **MARTEDI** ore 21-22,30

**ASSEMBLEA ORDINARIA** il 25 marzo in prima convocazione alle ore 20 e, se necessario, in seconda alle ore 21 presso la Sala Emilio Romanini con il seguente PdG: 1) nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea; 2) relazione del Presidente; 3) relazione dei Revisori dei Conti; 4) approvazione del Bilancio consuntivo e del Bilancio preventivo; 5) determinazione delle quote sociali per il 2003; 6) determinazione della data delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali; 7) nomina del Comitato elettorale; 8) nomina degli scrutatori per le elezioni alle cariche sociali.

**CAMPAGNA ASSOCIATIVA**

Con il 31 di marzo viene meno la copertura assicurativa per coloro che non hanno ancora provveduto al rinnovo della propria adesione. Ricordiamo che l'associazione al CAI garantisce: • il trattamento preferenziale ed agevolato nel rifugi del CAI e delle altre associazioni aderenti all'UIAA; • la copertura assicurativa per gli interventi del soccorso alpino sia durante l'attività individuale che di gruppo; • l'invio gratuito dei periodici "La Rivista" e "Lo Scarpone"; • l'accesso alla consultazione e al prestito a domicilio presso la Biblioteca della Montagna "Luigi Gabba"; • agevolazioni per l'acquisto di pubblicazioni sociali quali guide e manuali; • sconti presso alcuni negozi; • visite specialistiche, prestazioni ambulatoriali e check-up a tariffe agevolate per sé ed i familiari presso l'Ospedale San Raffaele. Le quote per l'anno 2002 sono: Socio Ordinario € 36,15; Socio Familiare € 20,66; Socio Giovane € 12,91. Nota: socio ordinario dal 18° anno di età, socio Familiare; dal 18° anno se convivente con un socio ordinario; socio giovane fino al 17° anno di età (nati nel 1985).

La quota associativa può essere versata: • direttamente presso la sede durante l'orario di apertura dell'Ufficio di Segreteria, il pagamento può essere effettuato in contanti come pure con Bancomat e Carta di Credito; • invian-

**Le gite 2002 della Sezione di Milano**

MESE	GIORNO	DESCRIZIONE	ALTEZZA (m)	REGIONE	ALTEZZA (m)	REGIONE
<b>MARZO</b>	3	Monte Barro	m 922	Prealpi Lombarde	Lecco	Marazzi-Leonardi
	10	Sasso di San Martino	m 862	Prealpi Comasche	Cadenabbia	Amodeo-Gaetani
	17	Sasso del Ferro	m 1062	Prealpi Lombarde	Laveno	Marazzi-Ravanelli
	24	Vela laghi di Lamar	m 500	Prealpi Trentine	Vela (TN)	Restelli-Mendini
<b>APRILE</b>	7	Pizzo d'Erna	m 1375	Prealpi Lombarde	Lecco	Zambon-Poletti
	14	Mattarello-Castel Baseno	m 700	Prealpi Trentine	Trento	Restelli-Mendini
	21	Alpe Era - Via del Fiume	m 1000	Prealpi Lecchesi	Mandello L.	Leonardi-Bazzoni
<b>MAGGIO</b>	28	Cinque Terre		Appennino Ligure	Riomaggiore	Leonardi-Bazzoni
	5	Monte Due Mani	m 1666	Prealpi Lecchesi	Barzio	Leonardi-Marazzi
	12	Val Schiesone	m 1322	Valtellina	Chiavenna	Amodeo-Casà
<b>GIUGNO</b>	19	Ferrata del Centenario-Resegone	m 1875	Prealpi Lecchesi	Erve	Zambon-Leonardi
	26	Sentiero degli stradini	m 1900	Prealpi Lombarde	Valsassina	Leonardi-Bazzoni
	2	Laghi Gemelli	m 1968	Alpi Orobie	Carona	Leonardi-Bazzoni
<b>LUGLIO</b>	9	Testa di Entrelor	m 2580	Alpi Graie	Valle di Rhems	Zambon-Mariani
	16	Monte Tovo	m 2230	Prealpi Biellesi	Oropa	Pulvirenti-Gaetani
	22/23	Sciliar "Denti di Terrarossa"	m 2655	Dolomiti Occidentali	Siusi	Zambon-Poletti
	30	Maroz Dent (Val Bregaglia)	m 2250	Alpi Svizzere	Val Bregaglia	Pulvirenti-Gaetani
	6-lug	Latemar	m 2841	Dolomiti Occidentali	Obereggen	Zambon-Restelli
<b>SETTEMBRE</b>	13/14	Monte Tabor	m 3150	Alpi Graie	Bardonecchia	Casà-Pulvirenti
	20/21	Becca della Traversière	m 3350	Alpi Graie	Valgrisenche	Zambon-Poletti
	7-ago	Brenta - Sentiero Benini	m 2800	Dolomiti del Brenta	Madonna di Camp.	Zambon-Restelli
	15	Grigna Meridionale	m 2177	Gruppo delle Grigne	P. Resinelli	Marazzi-Leonardi
<b>OTTOBRE</b>	22	Becca d'Aver	m 2469	Alpi Pennine	Torgnon	Zambon-Poletti
	29	Monte Maggiorasca	m 1799	Appennino Ligure	Selva di Gambaro	Fugazzi-Bazzoni
	6	Monte Chetif	m 2343	Gruppo Monte Bianco	Courmayeur	Zambon-Poletti
	13	Monte Settetermini	m 972	Prealpi Varesine	Creva	Fugazzi-Leonardi
<b>NOVEMBRE</b>	20	Dolonne-Col D'Arp- La Balme	m 1700	Gruppo Monte Bianco	Courmayeur	Negri-Gaetani
	27	Montorfano	m 1000	Prealpi del Verbano	Mergozzo	Zambon-Mariani
	3	Val Fabio	m 1100	Alpi Retiche	Morbegno	Poletti-Leonardi
	10	Monte Moneglia	m 500	Appennino Ligure	Moneglia	Zambon-Restelli
	17	Gita al Rifugio Porta	m 1425	Prealpi Lecchesi	Resinelli	Tutti

do assegno bancario non trasferibile e aggiungendo alla quota l'importo di € 1,55 quale rimborso spese per l'invio del bollino e della ricevuta; • effettuando un versamento sul Conto Corrente Postale N° 28482206 presso una qualsiasi Agenzia delle Poste Italiane e aggiungendo alla quota l'importo di € 1,55 quale rimborso spese per l'invio del bollino e della ricevuta. Si ricorda di utilizzare un bollettino postale per ogni rinnovo, indicando nella causale l'annualità rinnovata, la categoria d'appartenenza e il nominativo del socio qualora non coincidesse con quello del versante. La ricevuta di versamento postale va allegata alla tessera sociale.

**GRUPPO FONDISTI**  
9-10/3: BESSAN, 1700 m (Francia). Nel Parco Nazionale de la Vanoise, ai piedi del Monchenisio. SP-SDT, 10/3: FOLGARIO, 1500 m (Trentino). Una bella pista ad anello tra i boschi e un'escursione con gli sci o le racchette da neve sul Monte Maggio. SP-SDT, 17/3: LENZERHEIDE m 1500 (Grigioni). Percorsi panoramici, su piste battute. SP -SDT, 23-24/3: ALPE DI SIUSI - m 1800/2100 (Alto Adige). Percorsi su piste battute per 30 e più km, facili e divertenti senza grandi dislivelli, nel magico scenario dolomitico dello Sciliar. Escursione fuoripista Malga Saltria-

Malga Zallinger- rif. Sciliar. Percorsi ideati per racchette da neve. SP - SDT - SE, 4/4: VAL DI RHEMES - RIFUGIO BENEVOLO m 2285 (Vale d'Aosta). Pista battuta, facile, per gli esperti, allenati e amici del telemark salta sciescursionistica al Rif Benevolo. SP - SDT - SE

**GRUPPO ANZIANI**  
Ritr. martedì ore 16-17. 3/4 Lago e Castello di Villa (Val d'Aosta). 9/4 CONFERENZA: SICUREZZA IN MONTAGNA organizzata dal CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO, ore 16,30 Sala E. Romanini. 10/4: Monte Zugherio (L. Maggiore). 18-26/4 Monti Lattari (penisola Sorrentina). 24/4: Camogli-Portofino (Liguria). 8/5 Sentiero Val Verzasca (Svizzera). 15 e 16/5: Val d'Aveto (Appennino Ligure). 18/5 La gita del sabato a cura di Dino Marcandalli. 22/5: Monte Alben (Orobic). 29/5: Raduno Regionale Alpe del Viceré (Erba).

**INCONTRI DEL VENERDI**  
8/3: ARRAMPICATE SULLE PIRAMIDI. Viaggio alla scoperta di Messico e Guatemala di Lodovico Gaetani; 22/3: CROAZIA NON SOLO MARE. Nuovi orizzonti dell'escursionismo sulle Alpi Dinariche con Eliana e Nemo Canetta; 12/4 L'OMBELICO DEL MONDO Dhaulagiri, viaggio in Nepal di Franco e Tiziana Labò; 10/5: LANTERNA MAGICA, viaggio nel tempo

sulle nostre montagne con immagini e un proiettore d'epoca. Dall'archivio fotografico del CAI Milano, di Popi Miotti; 24/5 SAVOIA, UNA STORIA DI CONFINE. Proiezione film "Sulle tracce di Flambeau" alla scoperta della Maurienne. Degustazione di prodotti tipici savoieardi a cura di Savoie Tourisme.

Sala Emilio Romanini, ore 21.  
**COMMISSIONE SCIENTIFICA** 5/4 SPEDIZIONE AMBIENTALE ALL'EVEREST di M. Pinoli; 17/5 VALLATA D'OSSAU (Pirenei occ.) di S. Canova Sala Emilio Romanini, ore 21.

**SOTTOSEZIONI**

**GESA**  
Via E. Kant, 6  
Tel. 02.38008663  
Fax 02.38008844  
Ma: h. 21:00-23:00

**ESCURSIONISMO**  
7/4 RIFUGIO ELISA - GRIGNA SETTENTRIONALE

**SOI**  
23/3 SAVOGNIN (SVIZZERA)

**FIOR DI ROCCIA**  
Viale Repubblica Cisalpina 3 (Arena Civica) - 20154 Milano  
Telefono 02.3494079  
Martedì 15-18, giovedì 21-23

**ESCURSIONISMO**  
In preparazione alcune gite per



la primavera: Maggio: nel Parco del promontorio di Portofino. Giugno: nel Parco del Cento Laghi (app. Parmense). Per informazioni tel. 02.2896238 ore pasti o serali (Giancarolo).

■ **SCUOLA NAZ. SCI ESCURS.**  
E' prevista un' uscita extra corso a Cogne con trasferta in pullman il 24/3. Informazioni e prenotazioni in sede oppure telefonare 338.2180386 (Emilio) o 338.7750905 (Jole).

## FALC

Via Fratelli Induno, 12  
20154 Milano  
Telefono 02.3452057  
Internet:  
[www.falc.net](http://www.falc.net)  
Email: [info@falc.net](mailto:info@falc.net)  
Info. Simona Curti 02.33606387  
Giovedì ore 21.15-23

■ **26° CORSO DI ALPINISMO "Filippo Bozzi"**  
inaug. 18/4. Per praticare l'alpinismo su roccia e ghiaccio. 5 lezioni teoriche, 2 esercitazioni in struttura artificiale e 8 uscite: 21/4, 5/5, 19/5, 1/6, 8-9/6, 29-30/6. Dir. tecn.: G.A. Vanni Spinelli. Dir. org.: INSA Enrico Volpe - ISA Luciano Del Tufo

■ **GITE SCI ALPINISMO**  
10/3 e 24/3, meta da definire.

■ **4 GIORNI DI SCI ALPINISMO**  
25/4 Milano/Briga/Leukerbad (postale)/ Rif. Lammeren; 26/4 Rif. Lammeren/ Grosstrubel/ Engstligenalp; 27/4 Engstligenalp/ Roter Totz/ Rif. Schwarzenbach; 28/4 Rif. Schwarenbach/ Rinderhorn/ Kandersteg (rientro a Briga in treno). Iscrizioni in sede dal 21/3. Direzione tecnica: G.A. Vanni Spinelli, Direzione organizzativa: Cesare Taddia, Valeria Massari.

■ **ESCURSIONISMO**  
21/4 Pizzo Castello (Val Anzasca) Milano-Piedimulera-Cresta 734 m - La Colma 1509 m - Pizzo Castello 1607 m. Dislivello 873 m., 3 h, E.

■ **PALESTRA DI ARRAMPICATA**  
Martedì e giovedì dalle 19 alle 23, inf. Roberto (328-6869581) e Ramon (347-2543363)

## EDELWEISS

via Perugino, 13/15  
20135 Milano  
Tel. 02. 6468754/02.39311620/  
02.5453106. Lunedì ore 18-20 e mercoledì ore 18-22.30  
Tel. e fax 02.55191581  
<http://www.edelweisscai.it>  
e-mail: [edwcai@tiscalinet.it](mailto:edwcai@tiscalinet.it)

■ **SCI DI FONDO**  
10/3: Val di Rhemes;  
17/3: Val di Fex;  
24/3: Val Fornazza;  
9-10/3: passo Lavazè  
Numerosi anelli pistati (Malga Costa, Malga Ora, Passo Oclini) e traversata da Passo Lavazè al Santuario di Pietralba (km18);  
22-24/3: Alpe di Siusi  
Percorsi pistati ed escursioni ai rifugi Zallinger e Micheluzzi;  
30/3-1/4: Queyras (Fr)  
Da St. Veran piste di fondo per diversi km in valle e percorsi sci-

escursionistici fino al Rifugio de l'Agnel e al Passo omologo;  
12-14/4: Passo Rolle sci escursionismo in Val Venegia, pranzo in malga; traversata da Passo San Pellegrino a passo Valles.  
Possibili escursioni con racchette da neve, per tutte le gite.

■ **SCI-ALPINISMO**  
17/3: Piz Albris in Engadina da Pontresina;

6/4: Val di Rhemes al Rif. Benevolo e 7/4 Gran Vaudala.

■ **1° CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO**  
Dal 28/3 al 11/7  
10 lezioni teoriche equipaggiamento, materiali, soccorso alpino, primo soccorso, nodi e manovre su nevaio, tutela ambiente montano, cartografia, geomorfologia, preparazione uscita su ferrata, meteorologia, organizzazione escursione.

7 lezioni pratiche: 5/5: tecniche su nevaio 12/5: cultura/ambiente 19/5: prova orientamento 26/5: geomorfologia 8-9/6: tecniche e manovre in falesia/ferrata in Trentino 16/6: orientamento in ambiente 23/6: ferrata in Lombardia 6-7/7: Val Formazza 14-15/9: Tre cime di Lavaredo, Ferrata Toblin, Sentiero Alpini.

■ **PROIEZIONI IN SEDE**  
ore 21 ingresso libero

13/3: Viaggio in Indocina (F. Magnoni)

27/3: Viaggio in Namibia (F. Zaglio - G. Rizzi)

10/4: Alta Via delle Dolomiti N.2 (A. Baggio)

**I partecipanti alle gite ed ai corsi sono coperti da assicurazione infortuni**

## GAM

Via C.G. Merlo, 3 - 20122 Milano  
Tel. 02.799178  
fax 02.76022402  
<http://space.tin.it/sport/regirola>  
e-mail: [gamcai@tin.it](mailto:gamcai@tin.it)  
mar. e giov. 21-23; mer. 15-17

■ **SCI DI DISCESA E FONDO**  
9-10/3: Aussois (Fr), Haute Maurienne, 10 km da Modane, ai piedi de La Dent Parrachée. 50 km di piste per i discesi. Per i fondisti 30 km nel "Domaine du Monolith". Per gli escursionisti lunghi percorsi segnalati, a piedi o con racchette. 24/3: Engadina, 350 km di piste di discesa tra i 1700 m e i 3400 m, celeberrime piste di fondo.

■ **SCI ALPINISMO**  
9-10/3: Alpi bergamasche 23-24/3 Tresenta (3609 m), dal rif. V. Emanuele attraverso il ghiacciaio di Moncorvé. Discesa sotto Clarforon e Becca Monclair e lungo il vallone di Seiva. Disl.: 1° g. 772 m; 2° g. 877 m. BS. 6-7/4: Savoretta (3055 m), da S. Caterina Valfurva. Esercitazioni di socc. Disl.: 1500 m. MS.

■ **ESCURSIONISMO**  
3/3: Montorfano (794 m), da Pallanza per il Sentiero degli Alpini in ore 2,30 alla vetta. Discesa verso il Lago di Mergozzo e ritorno lungo il "Sentiero Azzurro". Tot. ore 5.30.

17/3: da Camogli a S. Rocco, a Pietre Strette a S. Fruttuoso, risalita a "base O" e discesa a Portofino. Tot. ore 5-6. 7/4: Val Merla. Da Mandello a Somana, poi la selvaggia Val Merla con bella vista sulle Grigne, gli alpeggi dell'alpe Era, la Gardata, per poi scendere a Rongio e a Mandello Disl. 850 m. Durata 5-6 ore.

## SEM

Società Escursionisti Milanese  
Via Ugo Foscolo, 3  
20121 Milano  
Telefono 02.86463070  
Conto Corrente Postale: 460204  
<http://www.caisem.org>  
Giovedì ore 21-23, segreteria e iscrizioni giovedì ore 21-22,30.  
Biblioteca: giovedì ore 21-22,30

■ **SCUOLA SILVIO SAGLIO**  
13/3 iscrizioni 49° Corso di roccia; 29/4: iscrizioni 6° corso alpinismo avanzato

■ **CORSO DI ESCURS.**  
7/3 present. e apertura iscrizioni 2° Corso avanzato. Scuola di fondo esc. Alfio Popi: 9, 24/3 e 6/4 escursioni fuori pista. 20-25/4: STAGE telemark a Livigno.

■ **ESCURSIONI**  
10/3: Sacro e profano in quel di Mantova; gita a Sabbioneta, San Benedetto in Polirone. Pullman. 17/3: Appennino ligure; laghi del Gorzente collab. ULE. Pullman. 24/3: Gita con festa sulla neve e mini-rally dedicato a MAURO SALA e MAURO COLECCHIA, ottava ed., auto pr. 7/4: Monte Pianbello (m 1129) Val Ganna. Mezzi pubblici.

## ROMANO DI LOMBARDIA

Via Montecatini, 48/A  
martedì e venerdì dalle 21  
Tel. 0363.902616  
e-mail: [cairomano@tiscalinet.it](mailto:cairomano@tiscalinet.it)  
web: [tiscalinet.it/cai\\_romano](http://tiscalinet.it/cai_romano)

■ **SCI ALPINISMO/CIASPOLE**  
17/3: Pizzo Scalino - Valmalenco (SO) 3323 m.

■ **ESCURSIONISMO**  
24/3: Colli di San Fermo da Costa di Adrada.

■ **INCONTRI**  
10/3: 4a festa sulla neve. In collaborazione con il CAI di Crema.

■ **ASSEMBLEA SOCIALE** 22/3.

## CASSANO D'ADDA

Piazza Matteotti 20062 Cassano d'Adda. Tel. 0363.63644  
<http://www.caicassano.it>  
[caicassano@tiscalinet.it](mailto:caicassano@tiscalinet.it)  
Martedì e giovedì ore 21-23.30

■ **TESSERAMENTO**  
Ordinari 30 euro, familiari 14, giovani 10. Per i nuovi iscritti 33,5 - 17,5 e 13,5 euro

■ **SCI ALPINISMO**  
23-24/3 Testa del Rutor (3486 m) Val d'Aosta. BSA. Raduno. 11° corso SA.1. lezioni (salvo variazioni): 10/3 Surgonda (CH), 16-17/3 Cevedale.

■ **ESCURSIONISMO**  
7/4: Piombaggione-Portovenere-Palmaria (SP), pullman, itin. turistico, disl. 500 m, circa 5 ore, (Mauro Remonti). Partenza ore 6.

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
7/4: Valmadrera-S. Tomaso (L.O.), accompagnatori qualificati.

■ **ASSEMBLEA SOCI**  
28/3, ore 21, in sede.

## SOTTOSEZIONE DI TREZZO SULL'ADDA

via padre Benigno Calvi c/o Villa Gina località Concesa  
20056 Trezzo S/AdDa (MI)  
tel. 02/90964544 fax  
1782283900  
martedì e giovedì ore 21-23  
[www.caitrezzo.it](http://www.caitrezzo.it)  
[caitrezzo@tin.it](mailto:caitrezzo@tin.it)

■ **NUOVA SEDE**  
 Parcheggio c/o piazza Cereda o via Bassi (boccicchia), indir. vecchia sede: via Valverde 33 c/o Castello Visconteo

■ **SCI DI FONDO**  
10/3 S. Caterina Val Furva; 17/3 Maloja, Zuoz, Zernež (F. Margutti 0290965686)

■ **ESCURSIONISMO**  
19-25/5 Isole Eolie

■ **CORSO DI ALPINISMO**

Da aprile a giugno. Max 12 posti

■ **FILMONTAGNA**

5, 12 e 19/4 I miglior film del Festival di Trento c/o soc. Operaia ore 21, ingresso libero

■ **SERATE DIA**  
7/3 Patagonia in mtb (P.A. Del Prato); 21/3 Rajalta Rajalé - Sci alpinismo e telemark in Norvegi (Franco Margutti); 7/3 Selvaggio Blu (G. Pichichero). Ore 21.30.

■ **BAITA SOCIALE**  
A Grogno (val Seriana), accessibile in 10' di cammino; 16 posti; per soci, simpaticizzanti e gruppi. 23 e 24/3 favori

## CARATE BRIANZA

Via Cusani, 2  
20048 Carate Brianza (MI)  
Tel. e fax 0362.992364  
e-mail: [cai.carateb@libero.it](mailto:cai.carateb@libero.it)  
<http://digilander.iol.it/caicarateb>  
Martedì e venerdì ore 21-22.30

■ **ESCURSIONISMO**  
• E' pronto il nuovo programma delle Escursioni di quest'anno, siete tutti invitati a prenderne visione. Al più presto verrà pubblicato anche sul sito della nostra sezione di cui ricordiamo l'indirizzo:  
<http://digilander.iol.it/caicarateb>

• 10 Marzo: Gita a Cogne e Lillaz  
• 24 Marzo: Gita a Nervi/Camogli - Escursione al mare  
• 14 Aprile: Pietra di Bismantova (1047 mt) - Colline Reggiane

■ **SCUOLA DI ALPINISMO:**  
• Sono già iniziate le iscrizioni per il Corso di Alpinismo, affrettatevi. Per ulteriori informazioni e per la vostra adesione alle manifestazioni, potete telefonare o presentarsi in sede nelle serate di Martedì e di Venerdì, dalle ore 21,00 alle ore 22,30



## COMO

Via Volta, 56-58  
22100 Como  
Tel. 031.264177

### ASSEMBLEA

21/3, ore 21 presso la sede elezione del Consiglio direttivo premiazione dei soci iscritti da 50 e 25 anni.

### ESCURSIONISMO

27/4 alle ore 21 inizio corso di escursionismo. Il gruppo si riunisce tutti i mercoledì alle ore 21,30.

### SCUOLA NAZ. SCI-ALP.

E' in svolgimento il Corso base. Per coloro che hanno frequentato il Corso base da almeno un anno il "Corso avanzato". Prima lezione in sede l'8/3, ore 21.

## COLICO

Via Campione, 7  
23823 Colico (LC)  
Tel. 0341.941811  
Venerdì ore 21 - 23

### ATTIVITÀ

Nel corso dell'assemblea sociale del 18/1 sono stati nominati quattro nuovi consiglieri: Angelo Acquistapace, Sergio Acquistapace, Valerio Masa e Angelo Memeo. Il consiglio, a nome di tutta la sezione, augura loro buon lavoro. Sono ancora aperte le iscrizioni alla gita fra mari e monti in Toscana (ma i posti disponibili sono pochi). Telefonate a Franca 338.4228635.

## BOVISIO MASCIAGO

P.zza Aلسelmo IV, 6a  
Tel. e fax 0362.593163  
[http://space.tin.it/associazioni/e\\_alloni/](http://space.tin.it/associazioni/e_alloni/)  
e-mail: caibm@tin.it  
Mercoledì e venerdì 21-23

### ASSEMBLEA DEI SOCI

22/3, ore 21, con votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

### RINNOVO CARICHE

I soci interessati alle cariche per il Consiglio direttivo e Revisori dei Conti del triennio 2002/2004 sono invitati a presentare la candidatura in segreteria (anche via fax o e-mail) entro l'8/3.

### SCUOLA INTERSEZIONALE VALLE DEL SEVESO

24° Corso di scialpinismo, serate didattiche: 7/3 nivologia e meteorologia, 14/3 uso della corda e nodi, 21/03 medicina in montagna, 4/4 schizzo di rotta, 11/4 conclusione corso. Uscite: 3-10-16-24/3-6-7/4.

### GITE SCI DI FONDO

3/3 Lenzerheide, 17/3 gita "revival" in Val Roseg per soci e amici ex o ancora fondisti in attività. Possibilità di escursioni neve permettendo in aprile.

**GAMPIONATI SOCIALI DI SCI**  
Serata di premiazione delle gare di sci di fondo, sci alpino e scuole sci, venerdì 15/03.

### INTERNET

sito "CAI BOVISIO M."

[http://space.tin.it/associazioni/e\\_alloni/](http://space.tin.it/associazioni/e_alloni/)  
e-mail: caibm@tin.it

## SOTTOSEZIONE DI LIMBIATE

Via F. Meda, 1 Limbiate, apertura sede: Venerdì dalle 21,00 (attualmente senza telefono)  
Sito internet: [Freeweb.org/freeweb/PIASER](http://Freeweb.org/freeweb/PIASER)  
Apertura: venerdì dalle 21

■ sito: "Sottosezione LIMBIATE."  
["Freeweb.org/freeweb/PIASER"](http://Freeweb.org/freeweb/PIASER)

## CINISELLO BALSAMO

Via Marconi, 50  
20092 Cinisello B. (MI)  
Mercoledì e venerdì ore 21-23  
Tel. 0338.1734145 - 0338.3708523  
e-mail: 0333.6374108@tin.it

■ "MONTAGNE IN CORO" memorial Francesco Sala, Cori CAI Cinisello Balsamo, CAI Besana B, CAI Lissone, "Il Rifugio" di Seregno, 9/3, ore 21, Cinema Pax, Via Fiume Cinisello Balsamo. Ingresso libero.

### ESCURSIONISMO

7/4 M.Denero (Garda); 21/4 Rif. Buzzoni (Val Blandino); 5/5 Monte Zeda (Val Cannobina); 19/5 Rif. Bosio (Val Malenco); 2/6 Ferr. della Pesciola; 9/6 Amico sentiero; 16/6 Trenotrekking Lombardia; 29-30/6 Cap. Cederna (Valtellina); 7/7 Ammass. Rifugi Briantea; 13-14/7 Rif. Branca (Cevedale); 27-28/7 Cap. Regina Margherita; 7-8/9 Sass da Putia (Dolomiti)

■ CORSO DI ROCCIA AR1  
Iscrizioni entro il 4/4

■ ANNO DELLE MONTAGNE  
Sono in preparazione iniziative per sensibilizzare soci e cittadini.

## GALLARATE

Via Cesare Battisti, 1  
21013 Gallarate  
Tel. 0331.797564  
[caigallarate@iol.it](mailto:caigallarate@iol.it)  
Martedì e venerdì ore 21-23

### ESCURSIONI

3/3: Museo Montagna di Torino. L. Gervasini e G. Benecchi; 10/3: Monte Isola (Isseo), Santuario della Ceriola (600 m), C. Reina e U. Budelli; 17/3: Monte Alben (2019 m) da Cornalba (823 m), A. Macchi e A. Maginzali; 7/4: Levanto - Monte Rosso - Levanto; in treno: G. Benecchi e C. Reina; 14/4: anello del Cancervo (1835 m) da Pianca (BG), 810 m; A. Maginzali e A. Macchi. 21/4: Corni di Canzo (1373 m) da Valmadrera (280 m), G. Benecchi e L. Chiarollo; 5/5: Grignetta (2177 m) da Pian dei Resinelli (1278 m) per la Cresta Segantini o Via normale, G. Benecchi, F. Zaro e Scuola di Alpinismo "COLIBRI"

### ATTIVITÀ CULTURALI

15/3: diapositive in sede, "BOLIVIA 2001 - CUMBRE e SALARES", relatore Mario Mazzoleni. 5/4: diapositive nella Sala consigliare di Palazzo Broletto

con G. Buscaini e S. Metzeltin.  
■ CORSI  
23° corso di alpinismo della Scuola Colibri. Marzo: preparazione fisica in palestra.

## ERBA

Via Diaz, 7  
22036 Erba (CO)  
Tel. 031/643552  
Martedì e venerdì apertura dalle ore 20,40 alle 22,30

### ESCURSIONI

10/3: Triangolo Lariano. Monte S. Primo, 1.682 m, da Magreglio passando dalle sorgenti del fiume Lambro quindi per il Monte Ponciv 1.453 m. Discesa per l'Alpe di Picet. Facile, disl. 900 m. 24/3: Triangolo Lariano. Al Monte Bolletteone, 1.317 m, da Molina per la capanna S. Pietro. Discesa per l'Alpe di Lemna. Panoramica escursionistica, disl. 900 m. 6-7/4: Grigne. Al rifugio Bogani, 1.816 m, da Prato S. Pietro in Valsassina. Alla Grigna settentrionale, 2.409 m, per la via del neval. Disl. 1.200 + 600 m. Alpinistica.

## INVERUNO

Via Grandi, 6  
Casella postale n. 5  
Giovedì dalle 21 alle 23

### ATTIVITÀ

Prosegue il 3 e 10/3 il corso di sci sulle nevi di Airolo. La stagione scistica terminerà il 24/3 a Cervinia. Sempre in marzo ha inizio la parte escursionistica del programma; 24/3: prima uscita alla Punta Martin. Per celebrare l'Anno Internazionale delle Montagne, abbiamo avviato con le scuole elementari e medie della zona un programma di manifestazioni per la cui attuazione abbiamo bisogno della disponibilità dei nostri soci; chi fosse interessato è pregato di contattare la sede al più presto. Biblioteca, videoteca e attrezzatura escursionistica/alpinistica sono a disposizione con le solite modalità; la palestra di arr. è accessibile negli orari concordati.

## DESIO

Via Pozzo Antico, 3  
20033 Desio (MI)  
Tel. e fax 0362.620589  
e-mail: caidesio@caidesio.net  
[www.caidesio.net](http://www.caidesio.net)  
Mercoledì e venerdì 21-22,30  
Gruppo MALTRAINSEM  
Martedì ore 17,30

### TESSERAMENTO

Ord.35 euro - fam. 15 - giov. 10.

### ASSEMBLEA: 27/3

### GITE SCIIISTICHE

3/3: St.Moritz; 17/3: Valdidentro OGA (campionato desiano).

■ GRUPPO "MALTRAINSEM"  
6/3: Resegone; 13/3: Monte Generoso; 20/3: Val Veddasca.

### ESCURS. GIOVANNI

14/4: Monte Barro; 28/4: Capanna Mara; 12/5: Savogno Dasile; 26/5: Sentiero del Vian-

dante; 9/6: Orionde; 15-16/6: Rifugio Bosio; 8/9: Rifugio Vittorio Emanuele; 22/9: Alpe Veglia.

## VIMERCATE

Via Terraggio Pace, 7  
Tel. e fax 039.6854119  
e-mail: caivim@tin.it  
<http://caivimercate.freeweb.org>  
Mercoledì e venerdì ore 21-23

■ PENSIONATI AMICI DELLA MONTAGNA E DELLA NATURA  
6/3: gita pom. Monte Canto da Fontanella a Villa d'Adda; 20/3: Val Periana, abbazia di S. Benedetto; 10/4: Parco del Ticino; 18/4: Girodi Palmaria (Liguria).

### PALESTRA DI ARRAMP.

E' aperta presso il Centro Giovanile di via Valcamonica. Martedì e giovedì dalle 19 alle 21. Iscrizioni direttamente in palestra.

### GITE SCIIISTICHE

3/3: S. Bernardino (discesa e fondo); 17/3: Pila (discesa) e Val Roseg (fondo); 14/4: Corvatsh.

## SOTTOSEZIONE DI BURAGO MOLGORA

Casclina Abate d'Adda  
Lunedì 21-23,00

### GITE ESCURSIONISTICHE

17/3: Val Merla; 14/3: Monte Seleccio; 14/4: Monte Colombé.

## SOTTOSEZIONE DI ARCORE

Sede: Via IV Novembre, 9  
martedì e venerdì ore 21-22,30  
Tel.039/6012956  
[www.gxg.it/cea](http://www.gxg.it/cea)  
e-mail: cea-arcore@libero.it

### GITE SCIIISTICHE

3/3: Madonna di Campiglio; 10 Marzo: Cogne, gara di fondo; 17 Marzo: Courmayeur; 7/4: Traversata Diavolezza (CH).

## SOTTOSEZIONE DI CAVENAGO

Villa Stucchi, via Mazzini, 29;  
Apertura: giovedì 21,00-23,00

### GITE ESCURSIONISTICHE

17/3: Lago del Branchino; 6/4: Monte Moregalo.

## SOTTOSEZIONE DI SULBIATE

Via Don Ciceri, 2 Apertura: Venerdì 21,00-23,00

### GITE SCI. 17/3: Courmayeur.

■ ESCURS. 14/4: R. Menaggio.

## MARIANO COMENSE

Via Kennedy  
Presso Centro S. Rocco  
Tel. 0339.4992269  
Mercoledì e venerdì dalle 21

### GITE SCI

10/3: La Thuille - 24/3: Chiesa V. Malenco - 7/4: Cervinia

### SCI ALPINISMO

17/3: Cima di Valtendra (valle Cairaasca) 2.693 m. BS. 14/4: Pizzo Dosdè (val Viola) 3.280 m BS

### ESCURSIONISMO

(Mariano - Seregno) 10/3: traversata Passo Turchino - M.te Reixa - Arenano 7/4: M.te Pravello (Prealpi Lombarde) 1.015 m.

■ **GRUPPO GTL**  
20/3: S. Fruttuoso - Portofino  
17/4: Pigra - Boffalora - Madona  
Soccorso - Ossuccio (Como)  
Inizia in marzo il XXVII corso di  
alpinismo con la scuola  
"Renzo Cablati".

**LODI**

Viale Pavia, 28  
Mercoledì e venerdì 21-23  
Tel. 0371.439107  
www.nautilaus.com/cailodi.htm  
e-mail: cailodi@nautilaus.com

■ **ATTIVITÀ CULTURALI**  
28/3: Marco Farnè presenta  
"Laos", ore 21, in sede. 13/4:  
Giorgio Redaelli presenta "L'è-  
poca d'oro del VI grado superio-  
re" (sala oratorio di S. Fereolo V.le  
Pavia, 41 - Lodi).

■ **17° CORSO ROCCIA**  
Aprile, maggio e giugno: iscrizio-  
ni in sede

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
21/4: Valle del Chiese (TN).

■ **GITE**  
24/3: camminata con ciaspole;  
14/4: Rapallo - Chiavari

■ **BOLLINI 2002**  
In sede entro il 20/3

**CONCOREZZO**

Via Libertà 42  
Tel. e Fax 039.6041829  
calconcorezzo@calconcorezzo.it  
www.calconcorezzo.it  
martedì e venerdì 21-23

■ **TESSERAMENTO**  
Ordinari 30 euro- familiari 13,5 -  
giovani 10.

■ **GITE SCIISTICHE**  
3/3: Cogne (fondo e ciaspole);  
10/3: La Thuille; 24/3: Livigno;  
7/4: Cervinia

■ **ESCURSIONISMO**  
21/4: Rio Maggiore - Portove-  
nere; 12/5: Balta Segala (Garda)

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
Uscite da maggio a settembre  
per ragazzi da 7 a 12 anni: pro-  
gramma, regolamento e iscrizio-  
ni in sede entro il 5/4.

**CALCO**

Via S. Carlo, 5  
Tel. 039.9910791 (segr. tel.)  
Martedì e venerdì ore 21-23

■ **ESCURSIONISMO**  
24/3: Camogli-S. Fruttuoso-Porto-  
fino; 14/4: in bicicletta da Bri-  
vio a Crespi d'Adda; 19/5: Ron-  
cobello-Cima di Menna; 2/6:  
Tamaro-Monte Lema (CH); 16/6:  
Gapanna Boval; 13-14/7: rif.  
Guide d'Ayas-Castore.

■ **GRUPPO GEO**  
27/3: Cornizzolo; 10/3: isola  
Palmaria; 24/4: Forte di Fene-  
strelle; 8/5: Resegone; 22/5:  
rif. Giovo; 5/7: Monte Baldo; 17-  
18/7: rif. Casati-Cevedale.

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
23/3: inaugurazione corsi.

■ **PULIZIA SENTIERI**  
5/5: giornata ecologica con  
ristoro al Roccolo.

**AVETE RINNOVATO?**

A fine marzo scade in tutte le sezioni l'iscrizione al  
CAI, dopo di che non si riceve più la Rivista e Lo  
Scarpone (questo è l'ultimo numero inviato) e natu-  
ralmente decade anche la copertura assicurativa.

**SOTTOSEZIONE  
AIRUNO**

Località Alzurro  
Tel. 3394875345  
Martedì e Venerdì ore 21 -23.

■ **ESCURSIONISMO:**  
24/3: Grotta Val d'Adda; 7/3:  
Trenotrekking: San Genesio;  
21/4: in bici da Crema a Lodi;  
28/4: Morterone-Rif. Cazzaniga;  
5/5: corso escursionismo; 9/6:  
Alpe Sattai; 22-23/6: Val For-  
mazza; 6-7/7: Val Verzasca; 20-  
21/7: rif. Gianetti-Pizzo Cengalo.

**INZAGO**

Via L. Marchesi, 14  
Telefono 02.9547313  
Mercoledì e venerdì 21-22,30  
caizago@tiscalinet.it  
www.cainzago.it

■ **ATTIVITÀ**  
• Sono aperte le iscrizioni per il  
2002 • Uscite domenicali escur-  
sionistiche e scistiche (info in  
sede). • Week-end di Pasqua.  
Pozza di Fassa 29-30-31/3 -  
1/4.

**PIAZZA BREMBANA**

Sezione Alta Valle Brembana  
P.le Stazione  
24014 Piazza Brembana  
Tel. e fax 0345/82244  
www.valbrembanaweb.com  
e-mail: caialtavallebrembana@val-  
brembanaweb.it.  
Venerdì ore 21

■ **RIFUGIO C. BENIGNI M 222**  
Ornica (BS) tel.0345.89033.  
Rifugiata Bruna Allievi, tel. 035.  
543910 Isp. G. Luigi Gozzi - tel.  
0345.81241 Aperto il locale  
invernale. Per eventuali utilizzi  
accordarsi con Rifugiata.

■ **TESSERAMENTO**  
Ordinari: Euro 30 Familiari:  
Euro20 Giovane: Euro 10.

■ **NUOVO DIRETTIVO**  
Presidente Cesare Calvi, Vice-  
presidente Fabrizio Milesi, Vice-  
presidente Gianluigi Gozzi,  
Segretario Mario Farese, Teso-  
riere Roberto Ragazzoni, Con-  
siglieri: Luciano Busi, Giuseppe  
Carletti, Italo Dentella, Marco  
Lazzaroni, Giorgio Paganini, Ste-  
fano Rho, Stefano Ragazzoni,  
Stefano Ruffinoni Marco, Revi-  
sori: Ilaria Calegari - Alberto  
Pedretti - Giuseppe Salvini.

■ **SCUOLA OROBICA**  
Via S. Carlo, 32 - S. Pellegrino  
Terme - Bergamo. Apertura sedi:  
giovedì ore 21. Addetta Sede e  
segreteria: Daniela Manzini tel.  
035.231230. Sito Internet  
www.scuolaorobica.ca.tc - e-  
mail: info@valbrembanaweb.com.

**SEREGNO**

Via Beato Angelico 5/a  
C.P. 27 - 20038 Seregno  
Tel. 0333.7342896  
Martedì e venerdì 21/22

■ **TESSERAMENTO**  
Con il 31/3 scade la copertura  
assicurativa e viene a cessare l'i-  
noltro della stampa sociale. La  
sede è aperta il martedì e  
venerdì (ore 17-19 e 21-22),  
sabato (16-18).

■ **GITE SCIISTICHE**  
10/3: La Thuille; 24/3: Chiesa  
Valmalenco; 7/4: Cervinia.

■ **GITE ESCOURS.**  
(Con la sezione di Mariano  
Comense). 10/3: Passo Turchi-  
no - Monte Rexia - Arenzano.  
7/4: Monte Pravello.

■ **GITE TEMPO LIBERO**  
(Con la sezione di Mariano  
Com.) 20/3: S. Fruttuoso - Por-  
tofino. 17/4: Pigra - Boffalora -  
Ossuccio.

■ **XXVII CORSO D'ALPINISMO**  
15/3: Presentazione. 27/3: inizio  
lezioni.

■ **ASSEMBLEA**  
il 22/3 (rinnovo cariche sociali).

**CORSICO**

Portici Piazza Petrarca, 3  
20094 Corsico  
Telefono 02.45101500  
http://uteni.tripod.it/calcorsico  
calcorsico@tiscalinet.it  
Giovedì ore 21-23

■ **CAI NEVE**  
3/3: Passo Branchino (Val Gana-  
le). Dall'Alpe Corte, Mp. Cerutti  
(4408011). 10/3: Splügen (Cri-  
gioni). Ogni disciplina sciistica  
nel comprensorio svizzero sul  
Reno Posteriore. Pullman.  
Matelloni (69015485). 16/3:  
Airolo (Canton Ticino). All'Ingre-  
so del Gottardo possibilità per  
discesisti e fondisti. Mp. Burgaz-  
zi (33910342). 24/3: Val di S-  
Charl (Bassa Engadina). Da  
Scuol al villaggio di S-charl e  
oltre. Originale itinerario scie-  
scursionistico (o ciaspole). Mp.  
Concardi (48402472).

■ **ESCOURS. PRIMAVERILE**  
17/3: Monte Barro (LC). Esordio  
tra le prime fioriture. Mp. Fornar-  
oli (90842472). 7/4: Monte  
Bracco (Valle del Po). Vetta pie-  
montese prospiciente la pianura.  
Mp. Cerutti (4408011). 13-14/4:  
Canali di Merano (Alto Adige).  
Originali escursioni lungo i corsi  
d'acqua del Meranese. Mp. Bur-  
gazzi (3391032). 21/4: Borgio  
Verèzzi (Liguria). Escursione e  
visita alle grotte locali. Pullman.  
Pirola (4501173). 28/4: Rifugio

Adamoli (Prealpi Varesine). Tra-  
versate Caldè-Laveno per I. Piz-  
zoni. Treviso. Concardi  
(48402472).

■ **PERLE DEL MEDITERRANEO**  
30/3 - 2/4: Penisola sorrentina.  
Tra M. Lattari, Capri, Amalfi,  
Ercolano. Sistemazione al Villag-  
gio Verde di Sorrento. Treviso.  
Concardi (48402472). 25/4-1/5:  
Sardegna. Escursioni e siti stori-  
ci del Nord-Ovest, dall'Asinara a  
Tharros a Castisardo. Nave e  
pullmino. Casà (26148787).

■ **SCUOLA DI ALPINISMO**  
Iscrizioni aperte in Sede (giovedì  
ore 21,30) inizio il 17/4 ore 21  
(materiali e loro utilizzo).

■ **PIANETA TERRA**  
8/3: Graffiti, colori, sms. Mes-  
saggi dalla preistoria ad oggi  
(Nerini). 22/3: Yunnan il fascino  
di una Cina sconosciuta (Soria-  
ni). 5/4: La Luna (Pinciaroli).  
19/4: Ande Magiche (Concardi).  
Venerdì ore 21 al Centro Fosco-  
lo di Corsico.

■ **ASSEMBLEA ORDINARIA**  
Mercoledì 20/3 in sede alle ore  
21. All'odg. la relazione del Pre-  
sidente, i bilanci, il rinnovo di 1/3  
del C.D. e del Collegio Revisori.

**MIRANO**

Sezione «Alberto Azzolini»  
Via Bastia Fuori, 54  
30035 Mirano - c.p. 56  
Tel. e fax 041.431405  
calmirano@prometeo.it  
Giovedì 21-22,30

■ **CORSI**  
18° Corso di roccia e 18° Corso  
d'alpinismo: termine iscrizioni  
14/3; 15° Corso di Escursionis-  
mo e Corso Alpinismo Giovanile:  
termine iscrizioni 18/4. Le  
adesioni a tutti i corsi saranno  
accettate fino ad esaurimento  
dei posti disponibili.

■ **FORMAZ. PERMANENTE**  
Le lezioni teoriche legate ai corsi  
sono aperte a tutti, in particolare  
agli ex corsisti.

■ **SERATE CULTURALI**  
(Mirano Teatro Villa Belvede-  
re-Mira Villa del Leoni) Ven. 22/3  
Mira: Islanda, splendido nulla-  
M.G.Brusegan e M.Baldan. Ven.  
5/4 Mirano: Il significato dell'e-  
plorazione: Ricreare la scoper-  
ta-F.Michieli. Ven. 19/4 Mira:  
Racconti di alpinismo-F.Santoni.  
Ore 20.45-ingresso libero.

■ **ASSEMBLEA ORDINARIA**  
Mercoledì 27/3 ore 20,30 in  
prima, 21.2a convocazione.

■ **TESSERAMENTO**  
Soci ordinari - 33,00 - familiari  
€ 17,00 € giovani € 10.

**TREVISO**

Piazza dei Signori, 4  
31100 Treviso  
Tel. e fax 0422/540855  
Mercoledì e ven. ore 21-22,30  
www.caitreviso.it

■ **COMM. SCIESCURSIONISMO & COMM. ESCURSIONISMO**  
14/4: gita di chiusura della sta-  
gione invernale (ciaspe) in con-



comitanza con l'inizio delle esc. estive (info in sede).

■ **GR. SCIALP. "I LOGORAI"**  
7/4: gruppo delle Dolomiti Ampezzane; 25/28/4: gruppo delle Alpi Aurine (il gruppo si riunisce in sede il primo martedì di ogni mese).

■ **COMM. CULTURA**  
2/4: Patagonia, Terra del Fuoco, Appunti di viaggio di P. Monti; 16/4: altopiano del Consiglio, ambiente, storia e tradizioni (a cura della T.A.M.)

■ **GR. ROCCIA "SU DRET"**  
Il gruppo si ritrova il giovedì sera presso la sede per organizzare l'attività di fine-settimana.

■ **BREVI**  
Presso la Sede, sono disponibili le seguenti pubblicazioni: "Agenda 2002 del Comitato sciistico centrale", "Il Rifugio Antelao e il suo ambiente". Entrambe sono offerte a prezzo speciale.

## BOLZANO

Piazza delle Erbe 46  
Tel. 0471/978172  
Segreteria: dal martedì al venerdì ore 11-13/17-19  
Biblioteca: mercoledì e venerdì ore 17.30-19

■ **SCIALPINISMO**  
24/3: Colbricon grande e piccolo nel Gruppo del Lagorai. BSA. Dislivello: salita e discesa 1070 m. 7/4: Passo del Cristallo 2808 m. Dal passo Tre Croci a Carbonin. BSA. Disl.: salita 1000, discesa 1371 m. Dal 25/4 al 28/4: Clmà Dufour 4633 m - Castore 4221 m Monte Rosa. OSA. Dal 18/5 al 20/5: Alpi Aurine, Piccolo Mesule, Sasso Nero, Monte Lovello. OSA.

■ **SERATE CULTURALI**  
12/4: Antonella Fornari, Borca di Cadore (BL) - "Cuore di Cristallo: sulle vie e i sentieri della memoria". Leggenda delle "vecchie alpinistiche" e storia di guerre di uno dei gruppi dolomitici più famosi della conca ampezzana.

■ **PRAC**  
Apertura pomeridiana per ragazzi dal 10 ai 14 anni il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 per dieci settimane. Sarà presente una guida alpina che provvederà alla sorveglianza, all'assistenza e all'istruzione nelle manovre fondamentali dei ragazzi. Iscrizioni in segreteria. È richiesto un contributo pari a 25 Euro per ogni modulo di 10 incontri + l'iscrizione al CAI giovanile.

■ **ASTRONOMIA**  
La Commissione Culturale comunica che l'Associazione "Galileo Galilei" si rende disponibile verso soci e non, interessati a effettuare osservazioni astronomiche presso l'osservatorio al Corso del Renon. Telefonare al dott. Benedetto Chinaglia (Roby) 338.7085682 o inviare e-mail a roby53@supereva.it.

■ **PROMEMORIA CORSI**  
Fine marzo/aprile: apertura iscrizioni corso intr. all'alpinismo.

## PINZOLO

Piazza Libertà, 1  
38086 Pinzolo (TN)  
martedì ore 21  
Info: Ugo Caola, tel. 0465.502758 dopo le ore 20  
Fax 0465.50231  
caspitrek@cr-surfing.net  
www.caspitrek@cr-surfing.net

■ **SCUOLA VAL RENDENA**  
Sci fondo escursionistico, Orienteering e "CASPI" (racchette da neve). Fino al 30/4 sciescursionismo, orienteering, caspitrekking (racchette da neve). Settimane e week-end di avventura nel Parco Naturale Adamello-Brenta.  
3° Corso AISFE - 1° Corso sci fondo escursionistico, racchette da neve e corso base orientamento **TUTTI I GIOVEDÌ - SABATI E DOMENICHE.**

## CASTELFRANCO V.

c/o Palazzetto Sport  
31033 Castelfranco Veneto  
via V. Veneto  
Casella postale 176  
Venerdì ore 21-22

■ **MARZO**  
Corso roccia AR1. Iscrizioni fino al 5/4. • Iscrizioni corso escursionismo avanzato.

■ **APRILE**  
7/4: Spiz Vizzena Altipiano di Lavarone - escurs. facile. 14/4: Vinche di Celarda. Riserva naturale di popolamento animale e vegetale. Per tutti. 28/4: Sentiero CAI di Castelfranco Veneto, massiccio del Grappa, zona ovest, escurs. media difficoltà.

## P. DI PIAVE/SALGAREDA

Giovedì ore 21-23

■ **SCI DI FONDO E CIASPE**  
2-3/3: Ciaspolata a Prato Piazza (Dobbiaco) con pernottamento al Rifugio Prato Piazza.

■ **ATTIVITÀ**  
Si è tenuta il 16/2 la cena sociale, con grande partecipazione dei soci. È stato presentato il programma escursionistico.

■ **ESCURSIONI**  
Lunedì 1/4 apertura della stagione con l'apertura presso la "Casera da Cuesta" a Pesariis (Prato Carnico), in collaborazione con gli Amici di Pesariis.

## VERONA

Via S. Toscana, 11  
37129 Verona  
Tel. e fax 045.8030555  
www.caiverona.it  
Mart. 16.30-19 e 21-22,30  
Mer.-giov.-ven. 16.30-19  
Biblioteca e attività sociali:  
mart.-ven. 21-22,30  
Gruppo Speleologico:  
giovedì 21-22,30  
c/c postale n. 14445373; c/c bancario (Cariverona Banca Spa) ABI 6355 - CAB 11704 - c/c 47515/16

■ **TESSERAM. E ASSEMBLEA**  
Il 29/3 è l'ultimo giorno utile per

il tesseramento. Soci ordinari € 33,57, familiari € 17,04, giovani € 10,33. Venerdì 22/3 in sede, alle ore 20,30 Assemblea generale ordinaria dei soci per approvazione bilanci e rinnovo di 1/3 del Consiglio Direttivo.

■ **ALTRE ATTIVITÀ**  
**Alpinismo giovanile:** 9/3: presentazione del corso, 1° livello: 17/3 Carega prova su nevaio, 7/4: Palestra di roccia; 21/4: Burrono Giovanelli. 2° livello: 17/3: Passo S. Pellegrino; 22-23-24/3 e/o 29-30/31/3 e 1/4: soggiorno nel gruppo del Monte Bianco.

**Escursionismo:** 1/4: Pasquetta a S. Rocco di Valpolicella, 7/4: Passi di Primavera; 14/4: gita in collaborazione con il gruppo speleologico; 21/4: Monte Grappa - Cresta Cavallini; 28/4: antichi sentieri in Val d'Adige; 1/5: escursione enogastronomica in Val d'Il-lasi, 5/5: escursione del gruppo alpinistico veronesi. Cal d'Argento: escursioni ogni giovedì; i programmi per facili gite di 4/5 ore sono disponibili in sede.

**Serate culturali:** in sede 8/3: "Scuola di Alpinismo", 5/4: "Salviamo la montagna", 19/4: "Soccorso alpino", 3/5: "Il mal di montagna", c/o sala Cariverona: 11/3 "Lo split su la luna e Alpiandia", 15/4: "Torrentismo in montagna". Trekking dell'Annapurna dall'1 al 22/10: informazioni e iscrizioni in segreteria a/o Martina Speri (tel. 045/7500407, e-mail "martina@guidestartre.com").

**Coro Scaligero dell'Alpe:** Matteo Bogoni è il nuovo maestro: subentra a Piero Zamboni che il coro ringrazia per i quarant'anni di entuslasta e validissima conduzione.

## SPRESIANO

Via dei Giuseppini n.24  
31027 Spresiano (TV)  
Venerdì ore 21-22,30  
Tel. 0347.1054798  
www.geocities.com/yosemite/gayser/3538/amcai

■ **ATTIVITÀ**  
Corso base Rocca. Termine iscriz. 26/4.

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
Termine iscrizioni al corso il 24/4.

■ La Sede si è trasferita in Via dei Giuseppini 24 Spresiano, ingresso lato destro del Centro Sociale 2° piano.

## LANZO TORINESE

Via Don Bosco, 33  
10074 Lanzo  
Giovedì ore 21-23  
www.icjp.com/cailanzo/default.htm  
e-mail: ge18@icjp.com  
Telefono: 0123/320117

■ **MATERIALE PROMOZIONALE**  
Disponibili i nuovi pile con il ricamo sezionale, oltre alle magliette.

■ **ASSEMBLEA DEI SOCI**  
4/3: attività 2001, preventivo 2002, elezione delegati sezionali.

■ **MUSEO BRUNETTA**  
Apertura 28 e 24/3

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
10/3: miniere di Traversella; 24/3: Colle della Maddalena; 7/4: Forte di Fenestrelle.

■ **CORSO ERBE SPONTANEE**  
Per riconoscere le erbe medicinali e commestibili in montagna, prezzi popolari, ritiro depliant in sede, inizio 26/3

■ **PULIZIA SENTIERI**  
24/3: ripristino del vecchio sentiero che dal Ponte del Diavolo di Lanzo portava a Viù (solo il primo tratto, fino a Germagnano). Appello a tutti i soci disponibili (in particolare ai pensionati, sempre validi) a dare la propria adesione in sede per tale data.

■ **CARTINE ALPINISTICHE**  
Disponibili in sede le nuovissime cartine al 25mila del progetto "Alpi senza Frontiere" Gran Paradiso e Valli del Mercantour, prezzi scontatissimi ai soci.

■ **SOTTOSEZIONE VALLE DI VIÙ**  
Via Roma, 32  
10070 Viù (TO)  
Sabato dalle ore 21 alle 23

■ **ATTIVITÀ**  
21/4: pulizia sentiero Viù - Torretti; 24/4: La Santa - S. Vito - Richiaglio (Alp. Giov.); 12/5: pulizia Sentiero Italia Usseglio - Costa Fiorita; 26/5: Punta Sorella (Alp. giov.); 26/5: ferrata La grande falesia di Fraissinères.

## MONCALIERI

Piazza Marconi, 1  
10027 Testona  
Tel. 011.6812727  
e-mail: caimoncalieri@yahoo.it  
Lun. 18-19, merc. 21-23  
Biblioteca merc. 21-23

■ **ESCURSIONISMO**  
24 /3 Val Roya da Breil a Saorge. Disl. 470 m. Tempo: 5,5 h. E (B. Marasso).

■ **PULIZIA SENTIERI**  
23/3 ore 14 in sede. (Gazzola)

■ **SITO INTERNET**  
È finalmente attivo il sito. Trovate le notizie relative alle attività della sezione: visitateci all'indirizzo [www.arprnet.it/pim/caimonca.htm](http://www.arprnet.it/pim/caimonca.htm)

## VARALLO

Sott. Borgosesia-Grignasco-Romagnano-Ghemme-Scopello-Alagna-Gr. Camosci  
Sede Via C. Durio 14 - 13019 Varallo Tel. 0163/51530 Fax 0163/54384  
Mercoledì e Venerdì da ore 21.  
Segreteria: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì orario antimeridiano e pomeridiano. Giovedì orario antimeridiano (pomeriggio chiuso)

■ **RIFUGI GESTITI**  
Nella settimana di Pasqua (fine marzo) riapre il rifugio G. Gniffetti per lo sci-alpinismo sul M. Rosa. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria.

■ **GITE**  
10/3 Vallone Strienghi (sci-alp.)  
17/3 La Thuille (sci) 7/4 Cervinia (sci) 7/4 M. Pegge-Rapallo (esc.)



20-21/4 Becca Traversiere (sci-alp.) 21/4 Trav. Carnasco-Quarna (esc.) 28/4 Isola Palmaria (esc.) 28/4 Entrelor (sci-alp.)

■ **ASSEMBLEA DEI SOCI (159°)** Il 24/3 a Quarona, presso il Salone Sterna.

■ **CONSIGLIO DIRETTIVO** Nelle sedute del 23/11/01 e 17/1/02 ha approvato: l'aumento dell'aggio alle Sottosezioni dal 2002; la ristampa dei volumi 1 e 3 delle Guide escursionistiche della Valsesia; la stampa di un depliant promozionale dello sci-alpinismo sul M. Rosa; la riattivazione della Commissione Scientifica; il nuovo regolamento della Commissione Gestione Rifugi; le procedure per la ristrutturazione-alienazione di Casa Grassi; l'adesione al Comitato per la tutela del Fiume Sesia.

## SALUZZO

Sezione «Monviso»  
Piazza Cavour, 12  
Palazzo Italia  
12037 Saluzzo  
Tel. 0175.249370  
e-mail:  
cal.monviso.saluzzo@libero.it  
Venerdì dopo le ore 21

■ **ASSEMBLEA ORDINARIA** Alla sede sociale alle ore 24 di giovedì 21/3 in prima convocazione, e alle ore 21 di 22/3, in seconda convocazione. Ordine del giorno: nomina Presidente Assemblea e scrutatori; relazione del Presidente; consegna dei distintivi ai Soci Cinquantennali e Venticinquennali; esame del bilancio consuntivo, relazione accompagnatoria, delibere inerenti; nomina dei delegati per l'Assemblea 2002; varie ed eventuali. Hanno diritto al voto i Soci maggiorenni in regola con il tesseramento e ogni socio può rappresentare con delega scritta un solo altro socio.

■ **TESSERAMENTO 2002** Quote di iscrizione alla Sezione di Saluzzo e alla Sottosezione di Carmagnola: Socio Ordinario € 33,00; Socio Familiare € 16,00; Socio Giovane € 11,00 (nati negli anni 1985 e seguenti); L'abbonamento alla rivista trimestrale dell'Associazione "LE ALPI DEL SOLE", che raggruppa le quattordici sezioni della Provincia di Cuneo è di Euro 4,70 per ogni categoria associativa, e deve essere comunicato all'atto di iscrizione o di rinnovo.

■ **ESCURSIONISMO**  
7° CORSO DI ESCURSIONISMO (BASE). Si richiede: iscrizione al CAI, certificato medico (non agonistico). Il corso si articola in 8 lezioni teoriche e 5 uscite, con inizio giovedì 11/4 e svolgimento nei mesi di maggio e giugno. I temi sono: equipaggiamento, conduzione di una escursione, prevenzione e sicurezza, orientamento e sentieristica, pronto soccorso, ambiente e cultura alpina, meteorologia; il corso si concluderà con un mini trekking di due giorni. Le iscrizio-

ni si chiuderanno giovedì 11/4. Per informazioni telefonare in sede il venerdì sera (tel. 0175.24.93.70) oppure via mail (cal.monviso.saluzzo@libero.it). 14/3, traversata Noil Vairigotti con sciori sul Mar Ligure.

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
24/3 oasi faunistica di Crava Morozzo, alla scoperta dell'avifauna lacustre. 14/4 pedalata alla riscoperta delle Cappellette e Chiese della val Bronda.

■ **TREKKING MARCHESATO** Dal 3 al 6/8, quattro giorni attorno al Monviso. Informaz. in sede telefono e fax 0175249370 e-mail cal.monviso.saluzzo@libero.it Poggio Renzo, telefono 017543844 - Galliano Franco, telefono 017546391 (casa) - 0175248839 (ufficio). Iscrizioni entro il 20/6.

## CASTELNOVO NÈ MONTI

Piazzale Matteotti 7/b Castelnuovo nè Monti (RE)  
tel. 0522/811939  
Apertura Venerdì dalle 20.30 alle 21.30

■ **MARZO**  
ESCURSIONISMO: 3/3 - Lunigiana Trekking; tappa Montereoglio Coloretta. 31/3 - Appennino Parmense. La via Francigena da Bardone a Berceto. • **ALPINISMO**. 18/3 - Appennino Reggiano: Passo Pradarena; Monte Sillano e le Porraie.

■ **APRILE**  
ESCURSIONISMO: 14/4 - Appennino Reggiano. Nelle terre di Matilde: da Fosola al Castello di Carpinetti. 28/4 - Appennino Fiorentino: La via degli Dei dalla badia di Buonsollazzo al Monte Senario.

## PIACENZA

Via S. Vincenzo, 2  
Tel. Fax 0523.328847  
E-mail: cal.pc@altrimedia.it  
Sito internet:  
http://www.altrimedia.it/cal  
Martedì e venerdì ore 21-23

■ **INTERNET**  
Su sito notizie su sentieri, itinerari escursionistici e falesie.

■ **SENTIERISTICA**  
"Adotta un sentiero". Francesco Merli 0523.490396.

■ **ALPINISMO**  
Corsi di roccia e di alpinismo dal 12/3 al 25/6: iscrizioni 1-8/3.

■ **ALPINISMO GIOVANILE**  
17/3: Parco Ticino in mountain bike; 21/4: Monte Baone (Trentino) movimenti su roccia;

■ **SCI ALPINISMO**  
Corso avanzato SA2; 17/3: Becco di Nana

■ **ESCURSIONISMO**  
17/3: Laghi del Garzente (GE), Tencati (0523.327335) e Scotti (0523.456601); 21/4: Cinque Terre, Merli (0523.490396) e Guasconi (0523.484982).

■ **SERATE IN SEDE**  
15/3: "Western Australia"; 22/3:

"Adamello - Presanella" Chiesa e Zavattarelli; 29/3: "Killmanjaro" Vannelli.

## SPOLETO

Vicolo Pianciani, 4  
06049 Spoleto (PG)  
Tel/fax 0743/220433  
www.caribusiness.it/caispoletto  
Venerdì 18-20,30

■ **CORSO DI ESCURSIONISMO**  
In marzo: "COME ANDARE IN MONTAGNA" (P. a P.) a) Corso base per i soci b) Corso avanzato per direttori di escursione

■ **ESCURSIONI**  
3/3. SENTIERO DEGLI ULIVI (Autobus) A) Spoleto - Bazzano Inferiore (T) B) Spoleto - Poreta (E). G. Glasprini - C. Taglia - C. Vallini - M. Belmonte. b) 17/3 MONTE ASPRA (m. 1525) (P. a P.) dal Saito del Cleco a Monte San Vito (E). Intersezionale con il CAI di Terni. L. Lalischia - S. Pezzola. 24/3 MONTE COSCERNO (m. 1684)(E) (Autobus) da Gavelli a Poggiodomo. U. Santi - M. Campana. 1/4 I LUOGHI DELLA ROMA ANTICA. LA VIA APPIA E VILLA ADRIANA. (T) (Autobus). Pasquetta a piedi e in bicicletta. R. Barbagallo - A. Mattogno - E. Zazza. 7/4 EX FERROVIA SPOLETO - NORCIA (E). Intersezionale con il CAI di Potenza Picena e C. di Castello. 14/4 APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO (T/E) (Autobus). Da Fossato di Vico. G. Bocci - A. Nicolucci. 21/4 VALCASANA (Autobus). a) Scheggino - Gavelli (EE); b) Caso - Gavelli (T/E). U. Santi - S. Sabatini. 24/4 - 1/5 TREKKING IN SARDEGNA (P. a P.). Golfo di Orosel (E). E. Scopetta - S. Maturi. 27 - 28/4 "I Sentieri dello Spirito". TREKKING SUI PERCORSI FRANCESCANI da Greccio a Narni (EE). C. Conti - E. Cori - C. Taglia. 28/4 - 1/5 ALPI

APUANE (E/P. a P.). "Alla scoperta della Garfagnana e delle cave di marmo". A. Lanoce - E. Enrico.

■ **ALPINISMO**  
LA MONTAGNA D'INVERNO CORSO D'INTRODUZIONE ALL'ALPINISMO INVERNALE Due lezioni teoriche & tre uscite pratiche fino alla fine del mese.

■ **SPELEOLOGIA**  
CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA. In aprile e maggio 11 appuntamenti tra lezioni teoriche e pratiche.

## CATANIA

Piazza Scammacca, 1  
95131 Catania  
Lun, merc. ven. 18-21  
Tel. 095.7153515  
Fax 095.7153052  
calcatania@interfree.it  
www.calcatania.dipbot.unict.it

■ **TREKKING DELL'ETNA**  
Il programma è stato inviato a tutte le Sezioni. Si svolgerà da maggio a ottobre (partenze il 23/4, 21/5, 4/6, 2/7, 3/9 e 1/10). Richiedere il depliant.

■ **ATTIVITÀ INTERSEZIONALE**  
Viaggio - avventura sulle montagne e parchi della Polonia dal 2 al 25/8, con visita di Praga e Berlino. Dal 20/11 all'8/8 viaggio nel sud del Messico.

■ **ESCURSIONI**  
3/3: Mandrazzi-Fondachelli; 10/3: Necropoli di Pantalica; 17/3 Cava Porcaro; 24/3: Mizzarino e la sua storia; 1/4: Impressioni Peloritane; 4-7/4: Monti Lattari e costiera amalfitana; 7/4: Sentiero "Montagna"; 13-14/4: M. Pellegrino; 14/4: Sentiero del Buro.

■ **ADUNATA NAZ. ALPINI**  
10-12/5 a Catania. Numerose iniziative logistiche e turistiche per i soci e le sezioni che intendono partecipare.

## PIACENZA ANNUNCI

**Opportunità**

- Il Rifugio Del Freo (Apuane) cerca per la stagione estiva e/o per tutto l'anno un cuoco. Rivolgersi a Federica (050.21015) o Alessandra (0525.3543).
- Cercasi cuoco per rifugio alpino, stagione 2002. Tel 339432101, fax 02700541210, segr. 0464.834765.
- Il rifugio SEL ai Piani Resinelli (Grigna Meridionale) cerca un gestore a partire dal 1 gennaio 2003. Indirizzare le domande alla Società Escursionisti Lecchesi, via Roma 51, Lecco, entro il 15 ottobre.

**Ricerche**

- UNA BANCONOTA del Nepal: la cerca Benito Parrilla (tel 02.9688545) per la sua collezione, disposto a scambiarla con una banconota della Persia.
- UN PAIO DI SCI PIEGHEVOLI come quelli illustrati sullo Scarpone di novembre è quanto cerca Ugo Caola, collezionista di sci d'epoca. Email: info@centropineta.com

**Rubblicazioni**

- "UOMINI E MONTAGNE DEL SAHARA" di Gino Fantin è il titolo dello storico volume, oggi diventato una rarità, che sta particolarmente a cuore al socio Giorgio Nenzi (0438.31310), più che mai disposto ad acquistarlo.
- ANNATE Corriere della Sera in otto volumi dal 24/7/1914 al 30/11/1918 vendonsi o permutansi. Tel. ore ufficio 02.86463516.

# Dalla Valtellina un caloroso invito alla **Settimana delle Montagne**

*Sulla scia dei nostri padri alla scoperta di una valle meravigliosa*

**N**el cuore della montagna e con la montagna nel cuore: ve l'abbiamo già detto, ma ci pare proprio il caso di ripeterlo perché è così che Valtellina e Valchiavenna si preparano ad accogliere l'Assemblea nazionale dei Delegati del Club Alpino Italiano 2002. Un grande evento per una terra di montagna, nell'Anno Internazionale delle Montagne, a distanza di oltre un secolo dallo storico incontro che il CAI Valtellinese ebbe modo di organizzare nel 1873. A testimoniare di quel "Congresso degli Alpinisti" tenuto a Bormio il 31 agosto di quasi 130 anni fa, vi sono due tracce indelebili: la pubblicazione della prima Guida della Valtellina proprio a cura della Sezione Valtellinese (che si era appena costituita), e un mobile - che reca ancora la data dell'incontro - conservato nel salone d'onore del Castello De Simoni a Bormio, la cittadina della provincia di Sondrio scelta ancora una volta per lo svolgimento dei lavori assembleari del Club Alpino Italiano l'11 e 12 maggio.

L'Assemblea dei Delegati sarà il momento culminante di un cammino, se volete di una escursione, un'ascensione, un'arrampicata che le sezioni e le sottosezioni dell'intera Provincia di Sondrio, tutte assieme, hanno deciso di proporre agli amici che da tutta Italia decideranno di seguire questo importante incontro annuale.

Un'iniziativa che da un lato vuole essere occasione importante per far conoscere il fascino e la bellezza di una terra di montagna straordinaria come Valtellina e Valchiavenna e dall'altra un momento di incontro di esperienze e sensibilità da ogni parte del mondo, con ogni mezzo, con tutti gli strumenti possibili che la moderna tecnologia mette a disposizione.

Ecco dunque dal 5 al 12 maggio la Settimana delle montagne durante la quale, ognuno secondo il proprio desiderio e la propria disponibilità, potrà percorrere sentieri e visitare rifugi, dibattere esperienze e ripercorrere la storia dell'alpinismo, rivivere momenti eroici della montagna ed incontrare personaggi e protagonisti del nostro tempo. Con uno spazio per i giovani, uno per le scuole, uno per le tematiche internazionali, uno ancora per la montagna da vivere ad alta quota...

Un programma articolato, ricco e diversificato accompagnerà, giorno dopo giorno, questo viaggio nel cuore delle Alpi, attraverso paesi, vallate, genti, storia, tradizione, cultura, economia, montagne infine. Nei suoi particolari la proposta sarà presentata nei prossimi giorni: il sito internet della manifestazione ([www.cai2002.valtellina.info](http://www.cai2002.valtellina.info)) consente a tutti gli appassionati di seguire giorno per giorno, itinerario per itinerario, paese per paese quanto il comitato organizzatore guidato da Angelo Schena ha preparato.

Avremo occasione sul prossimo numero di raccontare nel dettaglio la proposta della "settimana delle montagne in Valtellina e Valchiavenna". Come è stato riferito in queste pagine, la manifestazione si snoderà in tutta la provincia di Sondrio, offrendo ai soci del CAI e ai Delegati una serie unica di opportunità. Mostre fotografiche e documentali, proiezione di filmati di ieri e di oggi, gite escursionistiche ed esperienze alpinistiche sulle vette più alte



*Splendori dell'Alta Valtellina: il lago di Cancano in autunno.*

delle Alpi Centrali, nuovi sentieri ed incontri culturali attraverso le valli dell'Alta Rezia (Valtellina, Valchiavenna e Val Poschiavo), concerti e spettacoli, tavole rotonde e seminari multimediali. E ancora raduni giovanili, feste e dimostrazioni, incontro con alcuni tra i più famosi personaggi dello sport della montagna. C'è davvero di tutto in questa straordinaria settimana delle montagne che le sezioni del Cai di Valtellina e Valchiavenna invitano a vivere intensamente, cogliendo ciascuno l'opportunità migliore per soddisfare il proprio interesse di conoscere un po' di più le nostre montagne nell'anno che l'Organizzazione delle Nazioni Unite proprio a loro ha voluto dedicare. □

## **Informazioni e prenotazioni**

L'Assemblea Nazionale dei Delegati del Club Alpino Italiano 2002 sarà il momento culminante della Settimana delle Montagne e si svolgerà a Bormio, la bellissima località che dopo quelli del 1985 ospiterà i campionati del mondo di sci del 2005. A ospitare i lavori assembleari sarà il Palazzo Pentagono, costruito proprio in occasione del mondiale 1985; altre strutture saranno impegnate dal 2 al 12 maggio - e non solo a Bormio - per accogliere le diverse iniziative della Settimana delle Montagne. Il riferimento per ogni tipo di informazione, prenotazione ed organizzazione logistica è il Consorzio Turistico Alta Valtellina, che ha sede a Bormio (via Roma, 132/A) e risponde al numero telefonico 0342902765, fax 0342918483; l'indirizzo e-mail è [consorzio@altavaltellina.org](mailto:consorzio@altavaltellina.org). Le altre località coinvolte nella manifestazione (in provincia di Sondrio e nella vicina Engadina) sono Aprica e Chiesa Valmalenco, Ponte in Valtellina, Tirano e la Val Poschiavo, Sondrio, Morbegno, Chiavenna e Novate Mezzola, Valfurva e Livigno accanto a decine di piccoli borghi e centri minori, parchi nazionali e riserve naturali, palazzi storici e palestre di arrampicata, cantine tipiche e fucine artigiane.